

 **Fondazione Tercas**

Bilancio di missione 2020

INDICE

1 - L'identità	
1.1 - La storia	1
1.2 - Il quadro normativo di riferimento	2
1.3 - Il territorio di riferimento	5
1.4 - La missione e la strategia	8
1.5 - La struttura	12
1.6 - I beni della Fondazione: la sede e le collezioni d'arte	16
1.7 - Gli enti e le società strumentali	18
1.8 - Il rapporto con le istituzioni del territorio	22
2 - Il patrimonio	
2.1 - Premessa	23
2.2 - La situazione patrimoniale e finanziaria	23
2.3 - Il portafoglio finanziario	25
2.4 - La gestione finanziaria	26
2.5 - La strategia generale di gestione del patrimonio	28
2.6 - Gli impieghi del patrimonio per lo sviluppo del territorio	29
2.7 - I risultati della gestione finanziaria	33
2.8 - Il risultato economico e la destinazione delle risorse	34
3 - L'attività istituzionale	
3.1 - I contributi deliberati	36
3.2 - Le erogazioni monetarie	37
3.3 - I fondi per le erogazioni future	38
3.4 - Il processo erogativo	41
3.5 - I criteri di selezione	44
3.6 - Il monitoraggio	44
3.7 - Obiettivi perseguiti e risultati conseguiti	45
4 - I progetti	
4.1 - Settore Arte, attività e beni culturali	46
4.2 - Settore Volontariato, filantropia e beneficenza	65
4.3 - Settore Ricerca scientifica e tecnologica	90
4.4 - Settore Educazione, istruzione e formazione	92
5 - Questionario di valutazione	96

1 - L'IDENTITÀ

1.1 - LA STORIA

La Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo (in forma abbreviata Fondazione Tercas) nasce dalla trasformazione dell'allora ente pubblico Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo (nata il 12 ottobre 1939 dalla fusione delle antiche Casse di risparmio di Nereto e di Atri) posta in essere ai sensi della riforma del sistema creditizio avviata con la legge 30 luglio 1990 n. 218 (Legge Amato); contestualmente all'operazione, l'azienda bancaria – allora dotata di un patrimonio netto di 170 miliardi di lire – è stata conferita nella Tercas - Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo Spa (poi Banca Tercas Spa), costituita con un capitale sociale iniziale di 40 miliardi di lire, interamente attribuito alla Fondazione.

Il progetto di trasformazione, messo a punto dal Consiglio di Amministrazione della Cassa di Risparmio, è stato approvato con Decreto del Ministro del Tesoro del 24 giugno 1992; il relativo atto è stato sottoscritto in data 9 luglio 1992.

La Fondazione ha poi provveduto alla progressiva dismissione di una quota delle proprie azioni della società bancaria conferitaria, mantenendone una quota di controllo sino al luglio del 2014.

Il rapporto partecipativo si è interrotto il 29 luglio 2014 quando l'Assemblea Straordinaria di Banca Tercas Spa ha approvato il progetto di salvataggio elaborato dal Commissario Straordinario Rag. Riccardo Sora, finalizzato a ripianare il deficit patrimoniale dallo stesso accertato ed a consentire l'uscita dell'Istituto dalla procedura di amministrazione straordinaria disposta il 30 aprile 2012 dal Ministro dell'Economia e delle Finanze; l'operazione, infatti, ha comportato l'annullamento di tutte le azioni allora in circolazione e, previo intervento del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, la successiva ricostituzione del capitale sociale mediante aumento riservato alla Banca Popolare di Bari, divenuto socio unico della banca sino alla successiva fusione per incorporazione.

La riforma del sistema creditizio e l'origine delle fondazioni di origine bancaria

Prima della riforma, le casse di risparmio - sorte agli inizi dell'Ottocento - erano istituti nei quali convivevano due anime: quella rivolta all'esercizio del credito e quella rivolta ad effettuare interventi di utilità sociale nei confronti della comunità di riferimento.

Con la citata Legge Amato - che si proponeva di ristrutturare e ammodernare il sistema bancario nazionale - le stesse sono state oggetto di una profonda e radicale trasformazione che ha fortemente modificato il loro assetto, sia dal punto di vista giuridico - istituzionale sia da quello strutturale - operativo; le casse di risparmio, infatti, sino ad allora enti pubblici, si sono trasformate in fondazioni cui sono state scorporate le imprese bancarie a favore di Società per azioni di nuova costituzione, il cui capitale sociale è stato interamente assegnato ai soggetti conferenti, con la prospettiva di una successiva dismissione delle rispettive partecipazioni di controllo. Alle fondazioni di origine bancaria, una volta separate dall'attività creditizia, sono stati quindi attribuiti esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico dei rispettivi territori di riferimento.

Evoluzione della normativa e degli assetti istituzionali

La normativa sulle fondazioni si venne poi evolvendo a partire dalla c.d. "direttiva Dini" del novembre 1994, avente come punti fondamentali l'estraneità delle fondazioni alla gestione delle banche e la focalizzazione delle stesse sugli scopi statutari loro propri, seguita da una serie di atti legislativi e regolamentari; solo con la c.d. Legge Ciampi, però, e con il D.Lgs 153/99 si è giunti ad una disciplina organica in tema di fondazioni di origine bancaria, da quel momento sottoposte ad un'Autorità di Vigilanza le cui funzioni sono tuttora esercitate, in via transitoria, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

A seguito della mutata normativa e dei conseguenti adeguamenti statutari approvati dall'Autorità di Vigilanza il 21 giugno 2000, la Fondazione ha assunto lo status di persona giuridica privata, il cui assetto istituzionale prevede, nell'ambito delle funzioni di *governance*, la separazione delle attività di indirizzo dai compiti gestionali mediante la presenza di due organi complementari, ciascuno con attribuzioni specifiche: il Consiglio di Indirizzo,

composto da dieci membri (tra i quali il Presidente del Consiglio di Indirizzo che è anche Presidente della Fondazione), ed il Consiglio di Amministrazione, composto dal Presidente della Fondazione e da quattro componenti nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Gli anni tra il 2001 e il 2003 sono stati poi caratterizzati da un'aspra vertenza con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, a seguito dell'introduzione, con l'art. 11 della legge finanziaria per il 2002, di un emendamento al D.Lgs 153/99 che imponeva pesanti vincoli all'autonomia delle fondazioni; il contenzioso è stato chiuso con due importantissime pronunce della Corte costituzionale del settembre 2003:

- la sentenza n. 300, che riafferma la natura giuridica privata delle fondazioni, riconoscendo loro piena autonomia statutaria e gestionale e collocandole a pieno titolo tra i soggetti espressione dell'organizzazione delle libertà sociali;
- la sentenza n. 301, che ha sancito l'illegittimità costituzionale della disposizione che impone una prevalenza di membri espressione degli enti locali negli organi di indirizzo (la norma prevede ora che negli organi di indirizzo deve essere presente una qualificata rappresentanza degli enti, sia pubblici che privati, espressivi delle realtà locali).

Raggiunto quindi un quadro giuridico certo, la Fondazione Tercas, pur in assenza di obblighi normativi in materia, ha provveduto a ulteriori revisioni statutarie, al fine di realizzare una più stretta rispondenza, anche formale, tra le diverse fonti normative, introdurre alcune semplificazioni nel funzionamento degli organi statuari, definire meglio i rapporti della Fondazione con il suo territorio, e soprattutto, recepire i principi sanciti dalla Carta delle Fondazioni approvata dal Consiglio di Amministrazione dell'ACRI il 4 aprile 2012.

Nel corso del 2016, infine, l'Autorità di Vigilanza ha approvato gli ultimi adeguamenti deliberati dal Consiglio di indirizzo, principalmente volti a recepire i principi del Protocollo di Intesa sottoscritto da ACRI e MEF il 22 aprile 2015, le cui disposizioni, peraltro, erano vincolanti sin dalla data di sottoscrizione.

Successivamente, non vi sono state modifiche particolarmente importanti nella normativa che disciplina gli assetti istituzionali e l'attività delle fondazioni di origine bancaria.

1.2 - IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

La norma di riferimento per la disciplina degli assetti istituzionali e dell'attività delle fondazioni di origini bancarie è oggi rappresentata dal Decreto Legislativo 17 maggio 1999 n. 153, recante la disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni di origine bancaria e la disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria; completano il quadro diverse disposizioni normative che regolano particolari aspetti dell'attività delle fondazioni nonché, per le materie non specificatamente regolate, la normativa civilistica ordinariamente prevista per tutte le fondazioni di diritto privato.

Di seguito si riporta, in ordine cronologico, l'elenco delle principali norme primarie e secondarie e delle pronunce giurisprudenziali in materia di fondazioni di origine bancaria:

- ✓ Legge 30 luglio 1990, n. 218 (legge Amato), recante disposizioni in materia di ristrutturazione e integrazione patrimoniale degli istituti di credito di diritto pubblico;
- ✓ Decreto legislativo 20 novembre 1990, n. 356, decreto attuativo della "Legge Amato";
- ✓ Decreto-legge 31 maggio 1994, n. 332, coordinato con la legge di conversione 30 luglio 1994, n. 474, recante: "Norme per l'accelerazione delle procedure di dismissione di partecipazioni dello Stato e degli enti pubblici in società per azioni".
- ✓ Direttive del 18.11.94 (direttiva "Dini"), del 20.02.95 e del 28.06.95, recanti criteri per la dismissione delle partecipazioni bancarie;
- ✓ Circolare del Ministro del Tesoro del 28 giugno 1995, recante indicazioni applicative della direttiva "Dini";

- ✓ Legge 23 dicembre 1998, n. 461 (legge Ciampi), contenente la delega al Governo per il riordino della disciplina civilistica e fiscale delle fondazioni bancarie e della disciplina fiscale delle operazioni di ristrutturazione bancaria;
- ✓ Decreto legislativo 17 maggio 1999, n. 153, decreto attuativo "legge Ciampi";
- ✓ Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 5 agosto 1999, in materia di adeguamento degli statuti alle disposizioni del D.Lgs 153/99;
- ✓ Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001, in materia di bilancio per l'esercizio;
- ✓ Atto di indirizzo del Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 22 maggio 2001 (Atto "Visco"), in materia di incompatibilità e requisiti di onorabilità degli organi;
- ✓ art. 11 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002), contenente modifiche al D.Lgs 153/99 e la previsione dell'emanazione di apposito regolamento attuativo da parte dell'Autorità di vigilanza e dell'adeguamento, entro i successivi novanta giorni, degli statuti delle fondazioni;
- ✓ art. 5 del Decreto Legge 15 aprile 2002, n. 63, contenente una norma di interpretazione autentica della L. 461/98 e del D.Lgs 153/99;
- ✓ Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 18 maggio 2004, n. 150, regolamento attuativo dell'art. 11 della L. 448/01, abrogativo e sostitutivo del D.M. 217/2002;
- ✓ Sentenza della Corte di Giustizia delle Comunità europee del 10 gennaio 2006, in materia di applicabilità di agevolazioni fiscali a favore delle fondazioni;
- ✓ artt. 153 e 172 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 (Codice dei contratti pubblici), che prevedono, rispettivamente, la possibilità per le fondazioni di origine bancaria di partecipare a società pubbliche di progetto e di intervenire nella realizzazione di infrastrutture;
- ✓ art. 1, comma 10-ter, del decreto-legge 23 ottobre 2008, n. 162, che espressamente esclude le fondazioni dagli *"elenchi degli organismi e delle categorie di organismi di diritto pubblico.... sotto la condizione di non usufruire di finanziamenti pubblici o altri ausili pubblici di carattere finanziario.... fatte salve le misure di pubblicità sugli appalti di lavori, servizi e forniture"*;
- ✓ Sentenza della Corte costituzionale del 24 settembre 2003, n. 300, che ha riaffermato la natura giuridica delle fondazioni di soggetti privati appartenenti all'ordinamento civile;
- ✓ Sentenza della Corte costituzionale del 24 settembre 2003, n. 301, che ha sancito l'illegittimità costituzionale di alcune disposizioni lesive dell'autonomia delle Fondazioni bancarie, tra cui la norma che imponeva una prevalenza di membri espressione degli enti locali negli organi di indirizzo;
- ✓ art. 52 del D.L. 31 maggio 2010 n. 78 che, oltre a modificare e integrare alcune disposizioni del D.Lgs 153/99 (art. 4, comma 3, e art. 7, comma 3 bis), interpreta l'articolo 10, comma 1, del d.lgs. 153/1999 (confermando la competenza del Ministero dell'Economia e delle Finanze in materia di vigilanza su tutte le fondazioni bancarie, in via transitoria, e sulle fondazioni che detengono una forma di controllo con società bancarie, una volta istituita l'Autorità prevista dalla norma) e assegna all'Autorità di Vigilanza il compito di relazionare annualmente al Parlamento, entro il 30 giugno, circa l'attività svolta dalle fondazioni nell'anno precedente;
- ✓ art. 9 del Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174, che esclude, in ogni caso, l'esenzione dall'IMU per gli immobili posseduti dalle fondazioni bancarie;
- ✓ art. 1, commi da 392 a 395, della Legge finanziaria 28 dicembre 2015 n. 208, che ha istituito, in via sperimentale, per gli anni 2016-2017-2018, il "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile", alimentato dai versamenti effettuati dalle Fondazioni nell'ambito della propria attività istituzionale;

- ✓ articoli dal 61 al 66, ed art. 101, commi 5 e 6, del D.Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del terzo settore) che, nel riformare la normativa in materia di terzo settore, hanno in parte modificato la normativa previgente (art. 15 della Legge 11 agosto 1991, n. 266, detta Legge-quadro sul volontariato, e D.M. 8 ottobre 1997) relativamente agli adempimenti a carico delle Fondazioni per il finanziamento dei Centri Servizio per il Volontariato, prevedendo l'istituzione del Fondo Unico Nazionale (FUN) in sostituzione dei Fondi speciali per il volontariato regionali ed un nuovo sistema di controllo, articolato in un Organismo Nazionale di Controllo (ONC) ed una rete di Organismi Territoriali di Controllo (OTC) destinati a subentrare ai Comitati di Gestione (Co.Ge.) regionali;
- ✓ Determinazione ANAC 8 novembre 2017 n. 1134, con cui le Fondazioni di origine bancaria sono espressamente escluse dal novero dei soggetti tenuti all'applicazione delle norme sulla trasparenza prevista per le Pubbliche Amministrazioni avuto riguardo sia al profilo soggettivo, sia all'attività svolta;
- ✓ Sentenza della Corte costituzionale 25 settembre 2018, n. 185, che ha ritenuto legittimo l'apparato istituzionale individuato con gli articoli da 61 a 66 del Codice del Terzo Settore per il finanziamento e il controllo dell'attività dei CSV e ha confermato la qualificazione privatistica di ONC;
- ✓ art. 1, commi da 478 a 480 della Legge finanziaria 30 dicembre 2018, n. 145, contenente la proroga dell'operatività del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" per l'ulteriore triennio 2019-2021;
- ✓ art. 1, commi da 44 a 47, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021), che ha disposto l'imponibilità al 50 % degli utili percepiti a partire dal 1° gennaio 2021 dagli enti non commerciali operanti nei settori di cui al successivo comma 45.

Annualmente, inoltre, è emanato un Decreto dirigenziale del Ministero dell'Economia e delle Finanze che contiene disposizioni per la redazione del bilancio dell'esercizio dell'anno precedente disciplinando, in particolare, la misura degli accantonamenti patrimoniali obbligatori e facoltativi (per il 2020 il provvedimento cui fare riferimento è il Decreto del 4 marzo 2021 del Direttore Generale del Tesoro).

Il contesto normativo nazionale è integrato dalla Carta delle Fondazioni, elemento di autoregolamentazione volontario, ma vincolante, e dal Protocollo d'intesa sottoscritto dall'ACRI, soggetto rappresentativo delle Fondazioni, e dall'Ministero dell'Economia e delle Finanze, Autorità di vigilanza delle stesse, strumento innovativo di natura negoziale con le quali le Fondazioni si sono impegnate a recepire nei propri statuti e regolamenti una serie di regole e principi finalizzati a rafforzare la diversificazione degli investimenti, contenerne i rischi, valorizzare la trasparenza delle erogazioni, disciplinare in termini più stringenti la propria governance. Non si è ancora giunti, invece, all'approvazione definitiva dello Statuto Europeo delle Fondazioni elaborato dalla Commissione europea, volto ad armonizzare la normativa comunitaria in materia.

La Carta delle Fondazioni

Il documento, approvato dall'assemblea ACRI il 4 aprile 2012, definisce orientamenti e linee guida condivise cui le Fondazioni associate si sono volontariamente ispirate, nel rispetto della autonomia di ciascuna, nei seguenti ambiti: sistema di *governance* e di *accountability*; attività istituzionale; gestione del patrimonio.

L'autonomia delle Fondazioni, sancita dalla Corte costituzionale con le sentenze n. 300 e n. 301 del 2003, infatti, non è disgiunta dalla assunzione di una piena responsabilità per le finalità di interesse generale loro affidate e per le attività poste in essere; l'approvazione della Carta è finalizzata quindi a garantire quegli elementi, quali la trasparenza del proprio operato, l'autorevolezza degli amministratori, l'ordinato funzionamento degli organi di governo, che rappresentano attributi imprescindibili nell'ambito dei quali l'autonomia viene esercitata.

Le Fondazioni, condividendo la Carta, ispirano a essa la propria azione, dando attuazione ai principi e ai criteri indicati declinandoli, in piena autonomia, in norme statutarie e/o regolamentari, nonché in procedure e prassi operative, secondo le loro dimensioni e caratteristiche operative e istituzionali.

Il Protocollo di Intesa ACRI-MEF

Il 22 aprile 2015 l'ACRI, in rappresentanza delle Fondazioni di origine bancaria, ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze hanno sottoscritto un Protocollo d'intesa che individua, in continuità con il percorso tracciato dalla Carta delle Fondazioni, criteri di comportamento riguardanti, in particolare, la gestione del patrimonio e la governance delle fondazioni.

L'accordo ha consentito di adeguare l'impianto normativo delle fondazioni di origine bancaria in via negoziale, impegnando le stesse, tra l'altro, a non concentrare oltre un terzo del proprio attivo patrimoniale nei confronti di un singolo soggetto, ad evitare forme di indebitamento che non siano riconducibili a temporanee e limitate esigenze di liquidità, a non utilizzare strumenti finanziari derivati salvo che per finalità di copertura o in operazioni in cui non siano presenti rischi di perdite patrimoniali, ad applicare criteri stringenti per la definizione dei corrispettivi economici dei componenti i propri organi; il documento prevede espressamente limiti quantitativi per il compenso del Presidente e per le somme corrisposte a tutti i membri degli organi, ponendo regole finalizzate ad assicurare il periodico ricambio delle cariche, la presenza del genere meno rappresentato, la valorizzazione del possesso di competenze specialistiche ed il libero ed indipendente svolgimento delle funzioni degli organi.

Gli organi deliberanti della Fondazione, dopo aver deliberato l'adesione al Protocollo, hanno completato nel 2016 il processo di adeguamento dello Statuto, dei regolamenti e delle procedure, al fine di recepire formalmente i contenuti dell'accordo.

1.3 - IL TERRITORIO DI RIFERIMENTO

La Fondazione – come recita l'art. 2 comma 3, dello Statuto - è impegnata nella sua *mission* sul territorio della Provincia di Teramo, salvo, ricorrendo determinati presupposti, interventi di solidarietà nazionale coordinati dall'ACRI o di interesse regionale nell'ambito della Consulta delle Fondazioni Abruzzesi di Origine Bancaria.

La Provincia di Teramo, composta da 47 comuni su una superficie complessiva di quasi 2 mila chilometri quadrati nella zona nord-orientale dell'Abruzzo, si caratterizza per essere la provincia più settentrionale del Mezzogiorno; il posizionamento geografico ha influenzato in maniera determinante la storia e lo sviluppo sociale ed economico del territorio, tradizionalmente caratterizzato da dinamismo imprenditoriale e vivace spirito di iniziativa e che ha svolto spesso un ruolo di "cerniera" tra il centro-nord e il mezzogiorno. Il territorio, inoltre, ha una spiccata vocazione turistica, caratterizzata, tuttavia, da un'accentuata stagionalità e concentrazione geografica, tenuto conto che gli arrivi e le presenze si concentrano soprattutto nei mesi estivi e nelle località costiere, nonostante la presenza di potenzialità da un punto di vista delle risorse ambientali, culturali, paesaggistiche ed agroalimentari in grado di consentire un'ampia diversificazione dell'offerta.

Purtroppo, le calamità naturali che hanno interessato la Provincia di Teramo ad agosto ed ottobre 2016 ed a gennaio 2017 hanno influito sull'evoluzione socio-economica del territorio e lasceranno il segno sul sistema locale per diverso tempo, avendo generato modificazioni nelle abitudini, nei programmi di vita dei residenti, presso i quali si è diffuso un clima psicologico negativo, e nella percezione e nell'attrattività del territorio da parte di non residenti oltre ad aver provocato importanti danni fisici ad abitazioni, scuole, stabilimenti produttivi, aziende agricole, strutture ricettive ed infrastrutture; rilevanti sono anche gli effetti indiretti prodotti sul sistema turistico e commerciale dell'entroterra e del comune capoluogo, aggravati nel corso del 2020 dall'emergenza sanitaria mondiale causata dalla pandemia da Covid19.

Caratteristiche demografiche

Secondo le ultime rilevazioni annuali Istat, la popolazione della Provincia di Teramo è formata da 301.814 residenti (- 0,7% rispetto all'anno precedente); il 58% di essi è concentrata negli 8 comuni più popolosi, che sono il comune di Teramo e le 7 località situate sulla costa adriatica, le sole ad alta densità demografica (con il

10% della superficie complessiva del territorio della Provincia di Teramo, vi abita il 40% della relativa popolazione).

Dal 2001 la popolazione residente è cresciuta di quasi il 5%, ma l'incremento ha riguardato principalmente i comuni costieri e limitrofi (con tassi di incremento in alcuni casi anche del 50%), mentre si è assistito ad un progressivo spopolamento nelle località montane (anche con perdite di quasi un terzo dei residenti), fenomeno accentuato dopo i terremoti del 2009, del 2016 e di gennaio 2017 e che ha interessato, negli ultimi anni, anche il comune capoluogo; nella Città di Teramo, nell'ultimo decennio i residenti sono diminuiti dell'1,5%, invertendo l'andamento positivo del periodo precedente (+6,4%).

Tale andamento demografico è stato accompagnato da un progressivo invecchiamento della popolazione; secondo i dati Istat elaborati da Tuttitalia.it, si registra un costante innalzamento sia dell'età media (pari a 46,4 a fine 2020, con un aumento di 4,5 anni negli ultimi diciotto anni) sia della percentuale di popolazione di età superiore a 65 anni (il cui peso percentuale rispetto alla popolazione complessiva è aumentata nello stesso lasso temporale dal 19,5% al 23,8%), a fronte dell'andamento decrescente dei residenti con meno di 14 anni (dal 14,6% nel 2002 al 12,1% del 2020).

Una componente rilevante della popolazione residente in provincia di Teramo è rappresentata da cittadini stranieri, pari, al 21 dicembre 2020, a oltre 22 mila persone (corrispondenti al 7,3% della popolazione residente complessiva), di cui quasi il 60% concentrato nei sette comuni costieri e nel Capoluogo; la maggior parte di essi è radicata nel territorio, assieme ai propri nuclei familiari, come dimostra il numero sostanzialmente stabile degli stranieri residenti, dopo il rallentamento della crescita sostenuta che ha caratterizzato gli anni fino al 2009. La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania; seguono cittadini albanesi e della Repubblica Popolare Cinese.

Qualità della vita

Secondo la ricerca Qualità della vita 2020 di Italia Oggi, pubblicata il 30 novembre 2020, Teramo si pone al 57° posto su 107 province italiane, con un peggioramento di 3 posizioni rispetto all'anno precedente, molto distante sia dalla prima provincia abruzzese (L'Aquila, al 22° posto) sia dalla contigua provincia di Ascoli Piceno (che registra un eccellente 5° posto). Si colloca in ogni caso nell'insieme di province nelle quali la qualità della vita è nel complesso definita "accettabile".

Peggiora il posizionamento risultante nella ricerca del Il Sole 24 Ore, che pone la provincia teramana al 76° posto, ultima tra i capoluoghi abruzzesi, con un declassamento rispetto al 56° posto dell'anno precedente che ricolloca la provincia teramana in una situazione analoga a quella registrata già nell'indagine del 2016.

Tessuto imprenditoriale e sistema economico locale

Nel report *"L'economia teramana nel 2019"* pubblicato a maggio 2020 a cura della Camera di Commercio di Teramo viene evidenziato come il *"sistema economico provinciale nel corso del 2019 è stato caratterizzato da andamenti non del tutto soddisfacenti, a testimonianza di come gli effetti di lungo periodo della crisi iniziata nel 2008 impattano ancora fortemente sulle performance delle imprese e dell'economia in generale. Le difficoltà di alcuni settori, che sembravano avere una caratterizzazione congiunturale, devono essere rilette in un'ottica di perdita di competitività strutturale che non consente un riallineamento ai livelli di crescita e di attività pre crisi."*

A fine 2019 risultano attive 37.753 imprese, con un lieve andamento rispetto all'anno precedente (+ 50 unità), con una diminuzione delle aziende operanti nei settori trainanti l'economia locale (agricoltura, manifatture e costruzioni) e l'incremento in quasi tutti i settori, soprattutto con riferimento alle attività dei servizi di alloggio e di ristorazione".

I settori predominanti sono il commercio (25,5%), l'agricoltura (16,1%), l'industria (12,1%), le costruzioni (12,0%) e quello delle attività turistiche dell'alloggio e della ristorazione (9,1%); in aumento il peso delle "altre attività di servizi" che ricomprendono i servizi alle persone ed alle famiglie.

Gli addetti sono poco più di 101 mila (+ 2,5%), di cui quasi il 70% assorbito dai settori sopra menzionati, con incrementi significativi per le attività turistiche e quelle manifatturiere.

Andamenti diversi hanno caratterizzato tre significativi componenti dell'imprenditoria, la cui incidenza costituisce tradizionalmente una peculiarità del territorio; a fronte della riduzione del numero di imprese femminili e giovanili (interrompendo un trend di crescita che durava da alcuni anni), si consolida la quota di imprese straniere.

Continua, infine, a diminuire la consistenza del comparto dell'artigianato (- 1% di imprese attive nell'anno).

Il tasso di disoccupazione, pari al 9,26%, è inferiore alla media regionale (11,23%); al miglioramento del dato rispetto al 2018 non corrisponde, tuttavia, un aumento degli occupati (diminuiti dell'1,4%), ma consegue alla riduzione delle persone in cerca di occupazione (la forza lavoro si è infatti contratta del 2,3%).

Turismo

Nonostante le difficoltà già rappresentate, il territorio mantiene nel tempo una spiccata vocazione turistica, ancorché accentuatamente stagionalizzata e concentrata geograficamente nei comuni della costa.

Il movimento turistico provinciale rappresenta, infatti, più di un terzo degli arrivi regionali ed oltre la metà delle presenze in Abruzzo; il tasso di turisticità, intorno all'11%, significativamente al di sopra del valore medio nazionale, pone il territorio teramano tra le prime posizioni in Italia.

Negli ultimi anni, tuttavia, i dati hanno registrato una dinamica molto contenuta, anche a causa di un problema di competitività di sistema; purtroppo, non si è ancora riusciti a far leva in maniera coordinata e sistemica sulle enormi potenzialità del territorio, che annovera, in particolare:

- risorse naturali uniche, tenuto conto che poco più di 50 km separano le mete di decine di migliaia di fruitori delle coste teramane da tre complessi montuosi con apprezzate località sciistiche e suggestivi percorsi naturalistici, ossia il massiccio del Gran Sasso d'Italia (che comprende la vetta più alta dell'Appennino ed il ghiacciaio più meridionale), i Monti della Laga (in cui si trova il più grande bacino artificiale d'Europa: il lago di Campotosto) ed i monti Gemelli (tra i quali prendono forma le Gole del Salinello e le caratteristiche grotte);
- importanti riserve naturalistiche, tra cui il Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga e l'Area Marina Protetta Torre del Cerrano;
- siti archeologici, tra cui i percorsi di Teramo archeologica, caratterizzati da importanti reperti musivi (il parco archeologico della Cona, il Teatro Romano, Piazza Sant'Anna, la Domus del Leone, Palazzo Melatino, Madonna delle Grazie), la necropoli di Campovalano, il villaggio neolitico di Ripoli;
- edifici monumentali, quali ad esempio le Cattedrali di Teramo e di Atri, la Fortezza di Civitella del Tronto (nel 2016, con 45.000 visitatori, è risultato il monumento più visitato d'Abruzzo), Castel Manfrino nel territorio di Valle Castellana, il Castello Della Monica a Teramo, la Chiesa seicentesca di San Donato di Castelli dal caratteristico soffitto in tavole in maiolica decorata, definita da Carlo Levi la "Cappella Sistina della maiolica", le numerose abbazie (San Clemente al Vomano, Santa Maria in Montesanto, Santa Maria di Propezzano) e chiese romaniche (Santa Maria in Ronzano, San Martino di Nereto, Santa Maria a Vico, considerata la chiesa più antica d'Abruzzo e l'unico monumento esistente in Regione anteriore all'anno mille);
- borghi, paesini medievali e Città d'arte: tre comuni sono inseriti nel club dei "Borghi più belli d'Italia" (Castelli, Pietracamela e Civitella del Tronto), altre tre località sono censite come "Borghi autentici d'Italia" (Silvi, Montepagano e Mutignano), ma meritano una citazione particolare anche Atri (antica capitale del ducato D'Acquaviva), Campi (feudo farnesiano in epoca medioevale), Tossicia (già capitale della Valle Siciliana), Castelbasso, Castiglione della Valle, Ripattoni;
- una rete museale che conta 39 strutture e musei a cielo aperto (Azzinano, Casoli di Atri);
- importanti mete del turismo religioso, oltre al Santuario di San Gabriele dell'Addolorata ad Isola del Gran Sasso (con due milioni di presenze annue, è stato recentemente indicato tra i santuari più visitati al mondo

e tra i luoghi più visitati d'Italia), il Santuario della Madonna dello Splendore a Giulianova e la Scala Santa a Campi;

- un'offerta enogastronomica diversificata, caratterizzata da prodotti tipici di qualità legati, soprattutto, alle tradizioni marinare, contadine e pastorali.

1.4 - LA MISSIONE E LA STRATEGIA

La Mission

La Fondazione persegue esclusivamente scopi di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico del territorio della Provincia di Teramo (salvo, ricorrendo determinati presupposti, interventi in altri ambiti territoriali coordinati dall'ACRI o dalla Consulta delle Fondazioni Abruzzesi di Origine Bancaria) in aree di intervento individuate con periodicità triennale dall'Organo di indirizzo, nell'ambito dei settori ammessi di cui all'art. 1, comma 1, lett. c-bis) del D.Lgs 153/99.

L'attività dell'Ente, in particolare, è orientata alla promozione dello sviluppo culturale della società civile in tutti i settori della conoscenza e delle forme di espressione, al sostegno della crescita del volontariato e delle iniziative a favore delle categorie sociali deboli e alla valorizzazione delle risorse e delle vocazioni del territorio, mediante sia il finanziamento di progetti realizzati da soggetti in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, dallo Statuto e dalle norme regolamentari dell'Ente, sia l'attuazione diretta degli interventi.

Il finanziamento dell'attività istituzionale è assicurato dalle risorse generate dalla gestione finanziaria, strumentale rispetto alle finalità statutarie della Fondazione; il patrimonio è, infatti, vincolato al perseguimento di queste ultime ed è amministrato, nel rispetto delle disposizioni normative in materia, secondo principi di conservazione e adeguata redditività, al fine di garantire continuità e tendenziale stabilità all'attività erogativa.

Per il triennio 2020-2022, all'esito dell'esame delle esigenze più sentite del territorio e in ragione delle valutazioni circa l'effettiva possibilità di dare efficace risposta alle stesse, sia con riferimento ai mezzi disponibili sia alle competenze maturate, sono stati individuati, in continuità con il passato, i seguenti settori di intervento, i primi due dei quali coincidono quelli definiti "rilevanti", cui destinare (ai sensi del D.Lgs 153/99, art. 8, comma 1, lettera d) almeno il cinquanta per cento dell'importo, al netto dell'accantonamento alla riserva obbligatoria, dell'avanzo dell'esercizio:

- 1) Arte, attività e beni culturali;
- 2) Volontariato, filantropia e beneficenza;
- 3) Ricerca scientifica e tecnologica;
- 4) Educazione, istruzione e formazione.

Pur non essendo espressamente menzionato il settore dello sviluppo economico, l'elaborazione dei programmi di attività, la definizione delle strategie di investimento del patrimonio e la scelta dei singoli interventi nell'ambito di ciascuna delle suddette aree sono effettuate perseguendo in ogni caso la promozione dello sviluppo del territorio, in quanto espressamente prevista dallo Statuto quale scopo istituzionale dell'Ente.

Al settore Arte, attività e beni culturali la Fondazione tradizionalmente rivolge grande attenzione, privilegiando iniziative in grado di vivacizzare gli interessi culturali, promuovere la costituzione e la crescita di organismi aggregativi ad ampia partecipazione, valorizzare le risorse artistiche e professionali del territorio, favorire la coesione sociale e la crescita culturale della comunità di riferimento e sostenere un insieme di attività che possono anche costituire un importante fattore di sviluppo economico, tenuto conto delle opportunità occupazionali, delle attività economiche dell'indotto e del miglioramento dell'attrattività turistica del territorio connesse a un'offerta culturale ricca e di qualità.

Il settore Volontariato, filantropia e beneficenza comprende l'insieme delle attività finalizzate all'assistenza alle categorie sociali deboli ed a contrastare fenomeni di esclusione sociale, all'attivazione, potenziamento o

miglioramento funzionale delle strutture che operano in ambito sociale, mirando contestualmente a promuovere il miglioramento delle capacità progettuali, organizzative e gestionali degli organismi che operano nel settore al fine di favorire la capacità di reperire risorse e la sostenibilità delle iniziative.

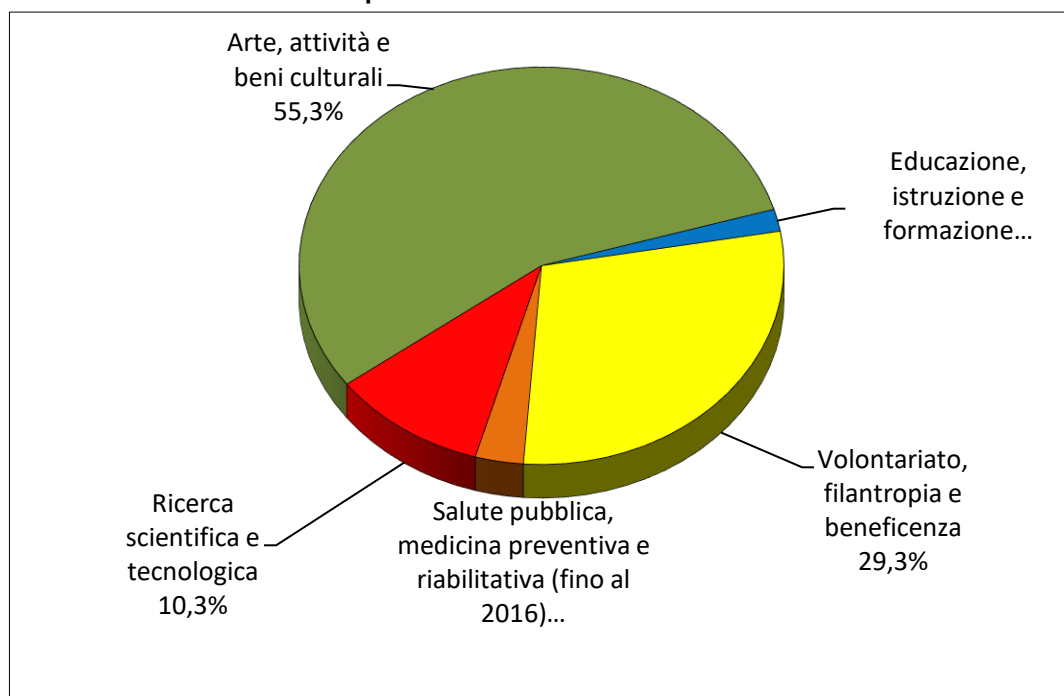
Nell'area Ricerca scientifica e tecnologica, che riguarda tutte le forme di ricerca applicata, sia nel campo delle scienze esatte e naturali sia in ambito giuridico, economico e umanistico, la Fondazione mira a favorire l'introduzione di tecnologie innovative nelle attività produttive locali, principalmente nel settore agroalimentare, l'adozione di modelli innovativi nel sistema politico e sociale del territorio, in grado di governare i processi demografici, sociali ed economici in atto, nonché a sostenere iniziative volte a riscoprire il valore della ricerca storica, in grado di favorire la conservazione e la valorizzazione dell'identità culturale del territorio.

Nel settore Educazione, istruzione e formazione, infine, la presenza della Fondazione è tradizionalmente orientata al sostegno di iniziative tese alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola o a implementare percorsi didattici innovativi nonché alla realizzazione di progetti finalizzati a favorire la fruizione dei servizi scolastici da parte delle famiglie, contrastare l'abbandono scolastico, ridurre gli effetti dei fattori di svantaggio scolastico, promuovere una cittadinanza attiva e responsabile e valorizzare le eccellenze del territorio.

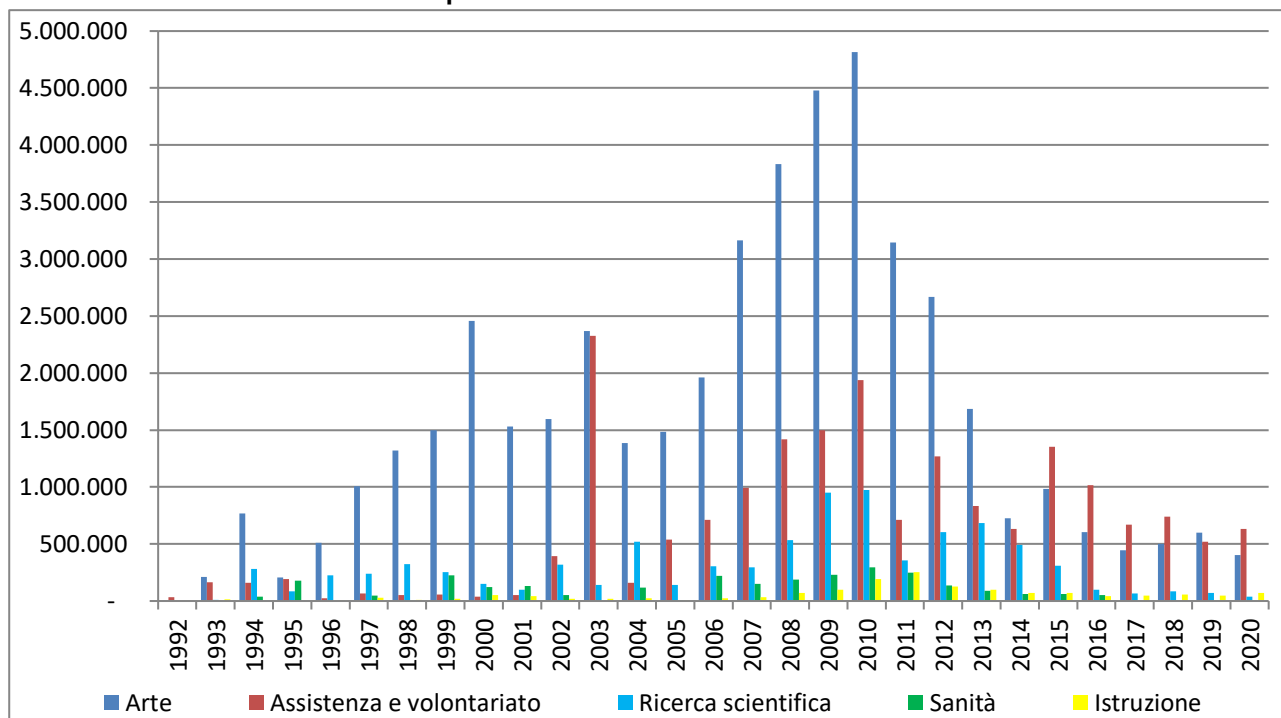
In ciascun ambito sopra menzionato, la Fondazione, oltre a realizzare e finanziare progetti, intende svolgere un ruolo di soggetto capace di favorire il coordinamento tra i diversi organismi che operano sul territorio e la complementarità delle iniziative, evitando sovrapposizioni e perseguendo una sempre maggiore efficienza nell'utilizzo delle risorse pubbliche e private, senza mai sostituirsi ai soggetti istituzionalmente preposti al soddisfacimento di determinati bisogni, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale cui l'azione delle fondazioni di origine bancaria è ispirata.

Complessivamente, nei 28 anni della Fondazione, sono stati stanziati quasi 84 milioni di euro (comprensivi delle assegnazioni di legge al Fondo per il volontariato e degli accantonamenti a favore del Terzo Settore derivanti da accordi nazionali) prevalentemente utilizzati per la valorizzazione delle risorse culturali ed artistiche del territorio (55%) e per interventi di carattere sociale (29%); negli ultimi anni, a fronte di una riduzione delle risorse complessivamente disponibili per le erogazioni, hanno assunto maggior rilievo i contributi finalizzati al settore del volontariato, la cui incidenza media degli ultimi sei anni è raddoppiata rispetto alla media annua registrata sino ad allora (da poco più del 20% del periodo 1992-2014 ad oltre il 52% del periodo 2015-2019).

Ripartizione dei contributi stanziati per settore d'intervento



Andamento dei contributi stanziati per settore d'intervento



Oltre all'attività erogativa tradizionale, la Fondazione promuove la valorizzazione dell'identità storico culturale della Città, rendendo fruibile il proprio patrimonio artistico e librario a studenti, docenti, ricercatori, storici, operatori, turisti e ogni altro soggetto interessato.

Annualmente Palazzo Melatino ospita visite guidate di scuole, associazioni e gruppi organizzati nonché visitatori occasionali, sia residenti che turisti, interessati a conoscere la storia dell'edificio, ammirarne l'architettura, le collezioni d'arte esposte nelle sue sale, i reperti archeologici, i mosaici della *domus* romana e la suggestiva corte interna, cui si aggiungono quanti quotidianamente si recano nel Palazzo per interloquire con gli Uffici o gli Organi e hanno l'occasione, nell'attesa, di visitare collezioni ed aree archeologiche; alcuni oggetti delle collezioni d'arte, inoltre, sono stati esposti nell'ambito di mostre organizzate dalla Fondazione ovvero concessi in prestito per esposizioni temporanee, anche di rilievo nazionale (*"Mostra '88 - IN BELLA MOSTRA. Segrete emozioni dalle raccolte d'arte delle Fondazioni bancarie italiane"*, a cura della Fondazione Monteparma).

Per le medesime finalità, la Collana Documenti dell'Abruzzo Teramano, destinata alla distribuzione gratuitamente ad Università, scuole, biblioteche, Associazioni, Enti pubblici, ed altri archivi pubblici e privati, viene ordinariamente posta a disposizione, anche in formato digitale, per la consultazione a chiunque ne faccia richiesta per attività di studio e ricerca. A distanza di dieci anni dalla pubblicazione dell'ultimo volume, tali richieste continuano ad essere; per tale ragione, al fine di agevolarne la consultazione, salvare o stampare i contenuti delle oltre 5.000 pagine di cui si compone la collana, la Fondazione ha provveduto nel corso dell'anno a rendere disponibile sulla rete Internet (<http://dat.fondazionetercas.it/>) l'applicazione dedicata.

La Fondazione, inoltre, sostiene le attività dei propri stakeholder anche ospitando eventi presso la propria sede, sia per offrire una soluzione logistica in un contesto caratterizzato dalle problematiche post sisma sia per garantire anche un supporto organizzativo ed operativo ad Enti ed organizzazioni locali, quale forma di erogazione di servizi che nel tempo ha assunto una dimensione sempre di maggior importanza.

Gli stakeholder di missione

L'identificazione dei principali stakeholder della Fondazione è una fase delicata del processo di rendicontazione, poiché solo da una corretta individuazione degli stessi scaturirà un processo di rendicontazione efficace;

identificare gli stakeholder significa, infatti, definire il target audience del bilancio di missione, il livello di approfondimento delle informazioni rendicontate e il linguaggio contabile più opportuno.

La Fondazione ha quindi provveduto ad una dettagliata ricognizione dei soggetti destinatari, indirettamente beneficiari, o comunque potenzialmente interessati all'attività dell'Ente, nonché di quelli influenti ai fini delle scelte strategiche e operative:

1) persone fisiche:

- componenti degli organi e personale interno della Fondazione;
- fruitori di asilo nido e della scuola dell'infanzia;
- studenti della scuola dell'obbligo e secondaria;
- studenti universitari;
- laureati interessati alla formazione post-laurea;
- soggetti interessati a percorsi di formazioni professionale,
- educatori, insegnanti e personale amministrativo degli asili nido e delle scuole dell'infanzia, dell'obbligo e secondaria;
- docenti e personale amministrativo delle università, degli istituti di formazione post-laurea e degli enti di formazione professionale;
- ricercatori e operatori scientifici;
- famiglie con ragazzi in età scolare;
- fruitori di beni culturali, mostre, spettacoli e altre attività culturali ed artistiche;
- lavoratori ed operatori del mondo dell'arte, dello spettacolo e della cultura;
- lavoratori ed operatori nei settori dei servizi e alle persone e del turismo;
- portatori di handicap;
- utenti del servizio sanitario;
- minori bisognosi di tutela;
- donne vittime di violenza;
- giovani con problematiche sociali;
- soggetti a rischio emarginazione sociale e/o esclusione sociale;
- persone anziane non autosufficienti;
- persone e/o famiglie a basso reddito e/o in temporanea difficoltà economica;
- disoccupati e lavoratori precari;
- familiari delle suddette categorie di persone svantaggiate;
- lavoratori ed operatori nel campo dell'assistenza morale, materiale e sanitaria;

2) Enti:

- Autorità di Vigilanza;
- Enti locali territoriali;
- amministrazioni periferiche dello Stato, tra cui soggetti con poteri di controllo e/o autorizzativi nell'ambito di iniziative promosse o sostenute dalla Fondazione;
- scuole pubbliche e private, istituti di formazione, Università ed altri enti di formazione;
- aziende sanitarie, strutture sanitarie pubbliche e private;
- Enti di cui fanno parte di soggetti con potere di designazione di alcuni componenti l'Organo di indirizzo;
- altre fondazioni di origine bancaria;
- organismi associativi cui partecipa la Fondazione;
- associazioni ed altre organizzazioni che operano in ambito culturale e artistico;

- organizzazioni di volontariato, cooperative sociali e altri enti e istituti che forniscono assistenza morale, materiale e sanitaria;
- musei, biblioteche e archivi;
- enti ecclesiastici;
- imprese e associazioni di categoria;
- enti e società strumentali.

È stata quindi attribuita una importanza strategica allo sviluppo di una adeguata attività di comunicazione esterna e di relazione diretta con gli *stakeholder* e la comunità di riferimento; si sottolinea, in particolare, il significativo ruolo degli organi dell'Ente nel rispondere alle esigenze di dialogo con istituzioni e organismi associativi, anche mediante momenti formali di confronto soprattutto in coincidenza con la predisposizione dei piani di intervento e con la pubblicazione di avvisi di selezione di idee progettuali.

Importante è stato, poi, conoscere gli esiti di indagini condotte presso i beneficiari dei contributi per le attività culturali; da una lettura degli stessi emerge che, pur riconoscendo l'importanza del ruolo della Fondazione, i vari organismi auspicano un contatto costante e diretto con la stessa soprattutto nella fase di ideazione delle varie attività.

1.5 - LA STRUTTURA

Cariche statutarie

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente;
- il Consiglio di Indirizzo;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Collegio dei Revisori.

Altra figura istituzionale statutariamente prevista, ancorché non abbia natura di organo, è il Segretario Generale. La normativa vigente in materia e lo Statuto della Fondazione stabiliscono specifici requisiti di onorabilità e professionalità per coloro che ricoprono le suddette cariche, nonché le situazioni che configurano le cause di incompatibilità, sospensione e decadenza; le norme statutarie disciplinano, altresì la durata dei mandati degli organi, i quali possono essere rinnovati consecutivamente una sola volta, ed i criteri per la determinazione dei relativi compensi, coerentemente con i principi e le disposizioni del Protocollo ACRI-MEF e della Carta delle Fondazioni.

Il Presidente della Fondazione ha la rappresentanza legale dell'Ente, convoca e presiede i consigli ed assume, nei casi di improrogabile urgenza, sentito il Segretario Generale, le determinazioni di competenza dell'organo amministrativo.

La durata del suo mandato è di quattro anni.

Lo statuto prevede che il Consiglio di Indirizzo possa nominare anche un Presidente onorario, individuato tra le personalità di alto prestigio ed onorabilità che abbiano rivestito la carica di Presidente della Fondazione, il quale, privo di compiti operativi, può essere invitato alle riunioni degli Organi della Fondazione senza diritto di voto e può esprimere opinioni e pareri non vincolanti sulle materie di interesse della Fondazione.

Il Consiglio di indirizzo è composto di dieci membri che, oltre ai requisiti di onorabilità di carattere generale, devono essere in possesso di adeguate conoscenze specialistiche in materie inerenti ai settori di intervento o funzionali all'attività della Fondazione ed aver maturato le necessarie esperienze professionali richieste dallo Statuto; la maggioranza di essi deve, inoltre, esser espressione della comunità provinciale.

Tutti i componenti dell'organo di indirizzo, la cui carica dura cinque anni, sono nominati dallo stesso Consiglio. Due di essi in via esclusiva ed autonoma, gli altri sulla base di designazioni formulate dai seguenti soggetti, con

espressa esclusione di ogni potere di indirizzo e di revoca: Sindaco del Comune di Teramo, cui competono due designazioni, Sindaco del Comune di Atri, Sindaco del Comune di Nereto, Presidente della Provincia di Teramo, Presidente della Camera di Commercio di Teramo, Rettore dell'Università degli Studi di Teramo e Presidente della Fondazione con il Sud; a quest'ultimo il potere di designazione è stato attribuito con le modifiche statutarie approvate nel corso del 2016, a seguito della riduzione da tre a due delle nomine effettuate in via esclusiva ed autonoma dall'Organo operata in ottemperanza ai limiti introdotti dal Protocollo di intesa ACRI-MEF. Il diritto di designazione attribuito ai rappresentanti di alcuni enti di concorrere alla formazione dell'organo di indirizzo non deriva da obblighi normativi ma è il frutto di un atto di autonomia statutaria, non è sintomatico di alcuna rappresentanza e non può comportare rapporti di mandato tra Autorità designante e soggetto nominato; il comma 12 dell'articolo 13 precisa, peraltro, che *"I componenti il Consiglio di Indirizzo agiscono in piena autonomia e indipendenza, non rappresentano coloro che li hanno designati ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato. Essi devono agire nell'esclusivo interesse della Fondazione per realizzare gli scopi previsti nello Statuto. Ciò determina l'esclusione di ogni potere di indirizzo e di revoca"*, analogamente a quanto chiarito dalla Corte costituzionale con la sentenza n. 301/2003, secondo cui il predetto potere si esaurisce con il suo esercizio e non comporta alcun vincolo di mandato a carico dei soggetti nominati i quali agiscono, e devono agire, in assoluta e totale indipendenza dall'ente che li ha designati, per cui *"viene superato il rischio ... di trasformare le fondazioni in enti collaterali e serventi, o strumentali, di quelli territoriali"*.

Il Presidente dell'Organo, nominato dallo stesso Consiglio di Indirizzo tra i propri componenti per la durata di quattro anni, assume la carica di Presidente della Fondazione e di Presidente del Consiglio di amministrazione. Le competenze del Consiglio di indirizzo riguardano le decisioni di maggior rilievo nella vita della Fondazione, tra le quali:

- la modifica dello Statuto e di regolamenti statutariamente previsti;
- l'approvazione delle operazioni di scioglimento, trasformazione e fusione dell'Ente;
- la nomina e la revoca del Presidente della Fondazione, dei Consiglieri di Amministrazione, del Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, del Presidente e dei componenti il Collegio dei Revisori, la determinazione dei relativi compensi e l'eventuale esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dell'organo di gestione e di quello di controllo;
- la determinazione dei programmi di attività pluriennali, l'approvazione del documento previsionale annuale e del Bilancio di Esercizio;
- la definizione degli indirizzi relativi alla gestione del patrimonio;
- l'esercizio di imprese strumentali e l'assunzione di partecipazioni strumentali.

Il Consiglio di amministrazione è l'organo di gestione ed è composto dal Presidente della Fondazione, componente di diritto, e da quattro membri nominati dal Consiglio di Indirizzo, tra cui il Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione; ad eccezione del Presidente, i Consiglieri di amministrazione restano in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio relativo al terzo anno di mandato.

Il Consiglio di Amministrazione esercita, salvo espressa attribuzione di legge o statutaria ad altro organo, i poteri di amministrazione ordinaria e straordinaria, oltre che di proposta all'organo di indirizzo.

Il Collegio dei Revisori è l'organo di controllo ed è composto dal proprio Presidente, da due Revisori effettivi e due supplenti, tutti nominati dal Consiglio di Indirizzo.

Il Collegio assiste alle sedute dei consigli e svolge le funzioni proprie di organo di controllo.

I Revisori restano in carica sino all'approvazione del Bilancio di esercizio relativo al terzo anno di mandato.

Il Segretario generale, le cui funzioni sono disciplinate dallo Statuto, è nominato dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito di persone di elevata qualificazione professionale, con competenza specifica nei campi della gestione e dell'amministrazione nei quali si sviluppano le attività della Fondazione; egli partecipa alle riunioni

del Consiglio di Indirizzo, del Consiglio di Amministrazione e delle Commissioni consultive o di studio, con funzioni consultive e propositive, redige e sottoscrive, assieme al Presidente, i verbali del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, ne attesta la conformità dei contenuti rispetto agli originali, cura la conservazione dei libri delle adunanze del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Amministrazione, provvede a istruire gli atti per le deliberazioni degli organi della Fondazione ed esegue le deliberazioni stesse, compie ogni atto o categorie di atti per i quali abbia avuto delega o sia stato autorizzato a termini di Statuto e firma la corrispondenza e gli atti ordinari con facoltà di delega al personale ed, in generale, assicura il corretto funzionamento operativo delle risorse della Fondazione.

Composizione degli Organi della Fondazione al 31.12.2020

CONSIGLIO DI INDIRIZZO	Tiziana Di Sante – Presidente Luciano D'Amico Vincenzo Di Felice Giovanni Di Giosia Martina Di Musciano Marco Di Pietro Maria Letizia Fatigati Vincenzo Magliani Cristina Martella Luca Scarpantoni
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	Tiziana Di Sante – Presidente Stefania Valeri - Vice Presidente Giovanni Colletta Roberto Prospero Gino Mecca
COLLEGIO DEI REVISORI	Christian Graziani - Presidente Altobrando Chiarini Emma Ioppi <i>Revisori supplenti:</i> Gabriele Cavacchioli Francesco Di Marco

La carica di Segretario generale della Fondazione è ricoperta dall'ottobre 2005 dalla dottoressa Annamaria Merlini.

Con delibera del 27 settembre 2016 è stato nominato Presidente onorario dell'Ente il prof. Mario Nuzzo, che ha continuato a rappresentare una figura di riferimento per gli Organi ed il personale della Fondazione fino al giorno della sua scomparsa, il 2 gennaio 2020; il ricordo dei suoi insegnamenti e del suo esempio di stile continua ad ispirare l'opera di chi ha avuto la fortuna di poterne apprezzare le qualità umane, morali e professionali.

Organizzazione interna

Al 31.12.2020 sono impiegati otto dipendenti con contratto a tempo indeterminato, ripartiti per qualifica e competenze come segue:

- n. 1 dirigente con incarico di Segretario Generale;
- n. 1 quadro direttivo di 1° grado, responsabile delle attività di comunicazione e relazioni esterne;
- n. 2 quadri direttivi di 2° grado, di cui uno nell'area attività istituzionali ed uno nell'area contabilità e rapporti con il fisco;
- n. 2 impiegati di concetto, di cui uno nell'area attività istituzionali ed uno nell'area contabilità e rapporti con il fisco;
- n. 2 impiegati d'ordine per le attività di segreteria.

Nel corso dell'anno non si sono registrate variazioni nell'organico stabile dell'Ente.

Il rapporto con tutto il personale dipendente è regolato, oltre che dalla vigente disciplina civilistica, fiscale, previdenziale ed assistenziale, da un Regolamento interno, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione; non è, infatti, vigente alcun accordo collettivo per il settore di attività dell'Ente.

Il modello organizzativo adottato può essere definito del tipo "semplice", incentrato sulla figura del Segretario Generale che sovrintende e coordina l'attività degli uffici, svolge attività di supporto agli organi per l'assolvimento dei compiti istituzionali e cura una serie di altre attività di rilevante importanza con particolare riferimento alle attività esternalizzate ed alla gestione del patrimonio.

Al personale dipendente è stata sempre riservata una particolare attenzione, indirizzata, da un lato, a fornire i mezzi e le condizioni migliori per lo svolgimento dell'attività quotidiana, dall'altro a favorire un processo di crescita e di aggiornamento permanente; la formazione è quindi realizzata mediante la partecipazione alle attività di aggiornamento professionale organizzate dall'ACRI in materie giuridiche, finanziarie, amministrative e contabili, e da Struttura Informatica di Bologna per le procedure operative.

Alla struttura interna sono affiancati:

- professionalità esterne che forniscono un supporto specialistico in determinate aree (gestione finanziaria, amministrazione dei rapporti di lavoro, sicurezza sui luoghi di lavoro, contabilità e fisco, sistemi informatici, funzioni di organismo di vigilanza ex D.Lgs 231/01);
- collaboratori occasionali, per specifici incarichi di natura tecnica;
- stagisti, nell'ambito di progetto formativi avviati nel 2007 con la Facoltà di Scienze delle Comunicazioni dell'Università degli Studi di Teramo ed il Centro per l'Impiego di Teramo, cui hanno partecipato, sinora, 9 tirocinanti.

Pur conservando un orientamento che privilegia una dinamica visione dei compiti piuttosto che una rigida formalizzazione delle mansioni, nel 2008 è stata avviata una forma di codificazione dei comportamenti e delle procedure, che ha portato all'adozione di un Codice di condotta e di un Modello organizzativo; nella predisposizione di detta regolamentazione si è naturalmente tenuto conto delle esperienze maturate da ciascuno e delle attitudini manifestate, delle criticità divenute nel frattempo evidenti e delle esigenze, comunque, di preservare flessibilità della struttura e snellezza delle procedure.

Il Codice di condotta, che ha introdotto e reso vincolanti i principi e le regole di comportamento rilevanti ai fini di una ragionevole prevenzione dei reati indicati nel D.Lgs 231/01, costituisce un insieme di raccomandazioni generali e di principi cui l'Ente ispira la propria attività nel perseguimento dei propri scopi statutari, al fine di garantire l'opinione pubblica, i beneficiari e le comunità territoriali di riferimento destinatari delle sue attività; il Codice, approvato dall'Organo di indirizzo il 31.07.08, è rivolto a esponenti, dirigenti, dipendenti e collaboratori della Fondazione, nonché ai terzi che svolgano attività nell'interesse e/o a vantaggio della Fondazione stessa.

Il Modello organizzativo, che ha assunto piena efficacia con l'individuazione, nei primi mesi del 2009, di un Organismo di vigilanza ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera b) del D.Lgs 231/01, costituisce uno strumento di sensibilizzazione nei confronti di tutti coloro che operano in nome e per conto della Fondazione affinché seguano, nell'espletamento delle proprie attività, dei comportamenti corretti e lineari, tali da prevenire il rischio di commissione dei reati contemplati dalla norma. A tal fine, si è provveduto preliminarmente ad una mappatura delle aree a rischio e dei controlli e a una valutazione dettagliata di tutti i processi aziendali volta a verificare l'astratta configurabilità delle fattispecie di reato previste dal D.Lgs 231/01 e l'idoneità degli elementi di controllo esistenti a prevenirne la commissione.

La funzione di Organismo di Vigilanza per il biennio 2020-2021 è stata affidata al dott. Paolo Lattanzi, cui è stato confermato l'incarico affidato a partire dal 2018.

Misure organizzative particolari, disciplinate da apposito regolamento, sono adottate per le attività connesse alla gestione finanziaria, come illustrato nella prossima sezione.

1.6 – I BENI DELLA FONDAZIONE: LA SEDE E LE COLLEZIONI D'ARTE

Palazzo Melatino

Palazzo Melatino (XIII sec.) può essere considerato il più importante esempio, ancora esistente, di edificio signorile medievale della città di Teramo.

Una locazione del vescovo Silvestro del 22 settembre 1232, a favore di Matteo di Melatino e di Roberto della Torre con l'obbligo di fedeltà al Vescovo e di residenza, ed un atto del 1236 rogato nel palazzo Melatino, permettono di supporre che la casa fu comprata o edificata dalla nobile famiglia teramana in questi anni. Come noto dalle fonti, tra il 1155 e il 1156 la città subì il famoso saccheggio e incendio da parte di Roberto, conte di Lorello, ribellatosi al re normanno Guglielmo I; le conseguenze dell'incendio furono devastanti e comportarono grandi cambiamenti riguardanti l'assetto urbanistico della città e il documento dell'anno 1232 potrebbe rappresentare uno dei tentativi da parte del Vescovo di ripopolare la città distrutta dagli effetti dell'incendio.

Il Palazzo fu ricostruito nel 1372 da Roberto IV di Melatino come testimonia lo storico locale Palma citando uno stemma, oggi andato perduto, che si trovava sulla facciata e che recava un'iscrizione insieme all'albero di melo, emblema della famiglia.

Di proprietà della famiglia Savini a partire dal XIX secolo, l'edificio è stato quindi acquistato dalla Fondazione Tercas nel 1996 con lo scopo di farne la propria sede; l'immobile, per lungo tempo inutilizzato, versava in uno stato di avanzato degrado e in precarie condizioni di stabilità, per cui era indispensabile provvedere a un importante intervento di consolidamento, restauro e ristrutturazione.

A tal fine, si è provveduto a individuare la soluzione progettuale più opportuna in occasione del concorso nazionale di architettura X Premio Tercas Architettura, edizione 1995, promosso dalla Fondazione Tetraktis con la Fondazione Tercas, la Regione Abruzzo, il Consiglio Nazionale Architetti, con il Patrocinio del Ministero dei Lavori Pubblici e Ambiente e il Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Il progetto vincitore è stato elaborato dal gruppo di professionisti costituito dall'Arch. Gabriella Colucci, dall'Arch. Roberto Mariotti, dall'Arch. Massimo Martini, dall'Arch. Patrizia Nicolosi, dall'Arch. Elisabetta Avallone e dall'Arch. Laura Moro con la consulenza del Prof. Giovanni Carbonara per il restauro e dell'Ing. Franco Verzaschi per la parte strutturale ed impiantistica; nella successiva fase esecutiva, il progetto è stato curato dagli architetti Gabriella Colucci e Elisabetta Avallone con la collaborazione dell'architetto Serena Sorgi, del Prof. Giovanni Carbonara, dello studio di ingegneria Musmeci, dell'ing. Umberto De Flaviis e del Geom. Antonio Malavolta.

Nell'aprile del 2005 sono stati avviati i lavori di ristrutturazione, affidati all'Impresa SACAIM di Venezia a seguito di una gara d'appalto ad evidenza pubblica (parte dei lavori di consolidamento e restauro e gran parte delle lavorazioni speciali sono stati eseguiti in subappalto dall'Impresa teramana Cingoli Nicola e Figlio Srl e da imprese e artigiani locali); l'intervento è stato, quindi, portato a termine nel gennaio 2010 e, nel successivo mese di febbraio, la Fondazione ha quindi trasferito nell'immobile la propria sede.

Il progetto di ristrutturazione ha permesso di restituire alla città di Teramo un Palazzo Melatino tornato agli antichi fasti e - con il rinvenimento e la valorizzazione delle superfici musive pertinenti la precedente domus romana - aggiungere un importante tassello alla storia urbanistica di Teramo.

L'intervento ha seguito due principi fondamentali: la restituzione di una vita all'interno dell'edificio intesa come miglior garanzia della sua trasmissione, in buone condizioni, al futuro e l'introduzione di nuovi elementi architettonici e funzionali per lo più in aggiunta alla struttura materiale e figurale esistente.

Dagli ingressi della facciata su strada, il cui restauro scientifico ha riportato, come per le ampie volte in laterizio interne, ad una luminosità e qualità materica sorprendenti, si entra in uno spazio ricco di testimonianze in cui è

possibile leggere le stratificazioni successive: il doppio strato delle pavimentazioni di una Domus romana, entrambe di raffinata fattura, musiva l'una e sectile la seconda, sovrapposta alla prima e, contemporaneamente, le murature che testimoniano l'originario assetto medievale del palazzo Melatino (XIII sec.) con i segni di una modifica tipologica successiva: la chiusura del portico su strada.

La sede della Fondazione, i reperti archeologici, i mosaici romani e le collezioni artistiche ospitate nelle sale espositive sono liberamente visitabili, in via ordinaria, negli orari di apertura al pubblico degli uffici nonché in occasione di aperture straordinarie ed eventi ospitati nella sede dell'Ente che, nel tempo, ha aderito sia ad iniziative nazionali cui ha partecipato anche la Città di Teramo (Giornate FAI, Settimana della Cultura, Festa della Musica, Notte dei Musei) ed ha allestito nelle sale del Palazzo ovvero nella corte esterna manifestazioni di particolare interesse ("*XVII Colloquio dell'Associazione Italiana per lo Studio e la Conservazione del Mosaico*", "*Lectus. Vox Populi*"), convegni ("*Artbonus, mecenatismo, partecipazione collettiva*"), incontri tematici e conferenze stampa.

Le collezioni d'arte

La Fondazione, nell'ambito dell'attività di valorizzazione e promozione delle produzioni artistiche locali, ha acquisito nel tempo una serie di opere d'arte che comprendono oggetti di particolare pregio artistico ed importanza storica; in dettaglio, le collezioni d'arte della Fondazione comprendono attualmente:

- la Collezione Gliubich, raccolta di oltre 300 ceramiche e porcellane antiche dei secoli dal XVI al XVIII, sottoposta unitariamente a vincolo dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali con provvedimento del 18.03.1994, già di proprietà della famiglia dei Marchesi De Felici di Pianella, formata in via prevalente da manufatti artistici di Castelli (sono presenti opere di importanti esponenti della scuola castellana quali F.A. Gure, Cappelletti, Gentili) oltre che da maioliche e porcellane di scuole italiane, nord-europee ed orientali;
- una collezione di ceramiche artistiche moderne, donata alla Fondazione dal maestro ceramista Serafino Mattucci, che comprende circa cento opere dell'artista e da una decina di manufatti di altri importanti ceramisti del secolo scorso;
- n. 6 pregiati vasi in ceramica della Collezione Orsini Colonna, della metà del XVI secolo, di proprietà della Banca Tercas e concessi in comodato alla Fondazione;
- n. 3 tre mattonelle in ceramica di Castelli del XVIII secolo, donate alla Fondazione dalla signora Mirella Rosa Nisii;
- una raccolta di quadri e disegni composta da 35 opere di Alberto Melarangelo (1903-1978), due dipinti di Guido Montauti (1918-1979) e un ritratto del Cardinale Giulio d'Acquaviva, di autore sconosciuto, attribuibile alla scuola del Tiziano, databile XII secolo.

Le collezioni di ceramiche ed alcuni dei quadri sono collocati nelle sale di Palazzo Melatino. Informazioni di dettaglio e singole schede illustrative sono pubblicate sul sito R'accolte (raccolte.acri.it), nato da un progetto ideato e promosso dall'ACRI, finalizzato al censimento delle collezioni d'arte delle Fondazioni di origine bancaria ed alla catalogazione delle opere presenti nelle varie raccolte di proprietà delle Fondazioni medesime; il sito consiste in una banca dati in rete contenente informazioni ed immagini di oltre 12.600 opere, appartenenti a 72 collezioni d'arte di 59 fondazioni.

Il patrimonio libraio

L'archivio librario della Fondazione è formato da oltre 350 opere editoriali, frutto di donazioni, scambi ed acquisizioni realizzate nel tempo; complessivamente, per un numero di volumi pari a quasi 25 mila unità.

L'opera di maggior pregio è costituita dalla collana di libri d'arte "Documenti dell'Abruzzo Teramano", progetto editoriale di grande rilievo culturale, promosso agli inizi degli anni '80 dall'allora Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo, ereditato e portato a termine dalla Fondazione Tercas, in collaborazione con Banca Tercas Spa.

Imponente per taglio sistematico, censimento, rigore scientifico, studio e valorizzazione del patrimonio culturale del territorio della provincia di Teramo, l'intera Collana consta di sette volumi suddivisi in 16 tomi per un totale di 5042 pagine e 6147 illustrazioni ed offre una rilettura del territorio della provincia di Teramo (dalla Preistoria all' Unità d'Italia) naturalmente diviso dalle sue vallate fluviali, e consente di avere una visione complessiva e capillare dell'arte, dell'archeologia e della storia, dei monumenti e dei beni artistici presenti.

Direttrice dell'opera è la professoressa Luisa Franchi dell'Orto che si è avvalsa di un comitato di edizione composto da Ferdinando Bologna, Mario del Treppo e Antonio Giuliano e di un comitato di redazione composto da Nerio Rosa e Adelmo Marino.

L'opera contiene i risultati di una ricerca essenzialmente rivolta alle testimonianze archeologiche e storico-artistiche della provincia "storica" di Teramo (cioè anteriore alla costituzione della provincia di Pescara nel 1927) estesa dal corso del Tronto a quello del Pescara e dall'Appennino alle coste adriatiche; l'arco cronologico esplorato va dalla Preistoria alla fine dell'Ottocento.

Se la ricerca si è incentrata sui "documenti" figurativi (opere d'arte o di artigianato artistico, fino a testimonianze significative di cultura materiale) non sono state tuttavia trascurate le testimonianze di ordine storico, perciò ai saggi e alle schede riservati ai documenti di cultura artistica e archeologica, sono stati affiancati contributi atti a delineare puntuali aspetti di eventi storici e altri sono stati dedicati a testimonianze musicali colte o folkloriche (nel volume II raccolte in un CD), a particolarità dialettologiche, alle connotazioni geografiche dei territori presi in esame, a singolarità botaniche, a sopravvenienze di feste, danze, giochi antichi.

In ogni volume, un tomo è stato inoltre dedicato a un "Dizionario Topografico e storico" che, sotto la voce di ogni centro urbano (comune, frazione, località) presente nell'area indagata, ha raccolto una lettura del tessuto urbano, delle sue evenienze artistiche minori, dell'etimologia del nome, delle notizie storiche ad esso relative, delle epigrafi, degli stemmi e l'inventario cronologico degli archivi storici comunali e degli archivi parrocchiali.

Lo schema con cui sono stati realizzati i volumi (schede e saggi affiancati dal "dizionario topografico e storico") è assolutamente originale ed è un unicum nella catalogazione del patrimonio culturale italiano.

La provincia "storica" teramana è l'unica in Italia a possedere una così capillare documentazione. Per larghissima parte i volumi hanno pubblicato materiale inedito o poco noto e sono già diffusi nelle università, nei musei e nelle biblioteche non solo italiane, ma europee americane e australiane. La ricerca ha posto in luce i collegamenti del territorio preso in esame con il flusso della storia e della civiltà artistica italiana ed europea e con una produzione artistica spesso di alta qualità e per alcuni aspetti addirittura ricca di elementi anticipatori rispetto ad opere più note.

Elenco dei volumi:

- volume I "La valle Siciliana o del Mavone" (1983)
- volume II "La valle del medio e basso Vomano" (1986)
- volume III "La valle dell'Alto Vomano ed i Monti della Laga" (1991)
- volume IV "Le valli della Vibrata e del Salinello" (1996)
- volume V "Dalla valle del Piomba alla valle del Basso Pescara" (2002)
- volume VI "Dalla valle del Fino alla valle del Medio e alto Pescara" (2003)
- volume VII "Teramo e la valle del Tordino" (2007)

1.7 - GLI ENTI E LE SOCIETÀ STRUMENTALI

La Fondazione può realizzare le proprie finalità istituzionali anche mediante assunzione di partecipazioni in società o enti le cui attività sono funzionali al perseguimento delle proprie finalità Istituzionali; tali partecipazioni non hanno, pertanto, natura di investimento finanziario e sono acquisite mediante utilizzo del reddito dell'esercizio, conformemente alle disposizioni del Protocollo d'intesa ACRI-MEF.

Tali asset figurano, quindi, in bilancio con valore contabile nullo ovvero vedono iscritta, tra i Fondi per l'attività istituzionale, una riserva di importo corrispondente al relativo valore di libro.

Partecipazioni societarie strumentali al perseguimento di finalità istituzionali

Consorzio Punto Europa Teramo

Nel corso del 2015 la Fondazione ha sottoscritto n. 2 quote del "Consorzio Punto Europa Società Consortile a Responsabilità Limitata" (già "Consorzio Punto Europa Teramo Società Consortile a Responsabilità Limitata"), partecipata anche dall'Università degli Studi di Teramo, Enti locali, Istituzioni del territorio ed alcune imprese private.

La partecipazione non ha natura di investimento finanziario ma è funzionale al perseguimento di obiettivi istituzionali nel settore Volontariato, filantropia e beneficenza; in particolare, l'ingresso nel capitale del COPE era finalizzato a sostenere attività di supporto dello sviluppo del territorio e, soprattutto, ad attivare una partnership per l'avvio di iniziative in grado di favorire il miglioramento della progettazione sociale e l'accesso a finanziamenti europei per tale ambito di attività; le quote sono state, quindi, acquisite mediante utilizzo delle risorse derivanti dal reddito nell'ambito di uno specifico progetto.

Il CO.P.E. offre principalmente assistenza ad Enti ed imprese nell'ambito della realizzazione di progetti a livello locale e internazionale, fornendo i seguenti servizi: informazioni e consulenza gratuita; partecipazione ad azioni e programmi dell'Unione europea; consulenza su progetti finanziati da istituzioni comunitarie e nazionali; organizzazione di incontri, conferenze e seminari sulle tematiche europee di attualità; realizzazione di bollettini telematici sui Programmi di finanziamento dell'Unione europea; pubblicazione di materiali e distribuzione di opuscoli informativi di approfondimento sui principali temi di interesse europeo; assistenza in ogni ricerca di informazioni.

Nell'ambito delle attività di informazione, il Consorzio Punto Europa gestisce sin dal 2009 l'antenna ufficiale della Commissione Europea per la diffusione delle politiche comunitarie denominata "Centro Europe Direct Teramo". Nel corso del 2017 il Consorzio ha modificato il proprio Statuto, variando, tra le altre cose, la propria denominazione (da "CONSORZIO PUNTO EUROPA TERAMO Società Consortile a Responsabilità Limitata" a "CONSORZIO PUNTO EUROPA Società Consortile a Responsabilità Limitata") ed ampliando sia l'oggetto sociale sia l'area geografica di intervento.

Altre partecipazioni strumentali al perseguimento di finalità istituzionali

Fondazione con il Sud

La Fondazione con il Sud, che ha sede in Roma, nasce con la sottoscrizione del Protocollo di intesa Progetto Sud del 5.10.2005, su iniziativa delle fondazioni di origine bancaria (rappresentate dall'ACRI) e con l'adesione del Forum Permanente del Terzo Settore, della Consulta Nazionale dei Comitati di Gestione, della Consulta Nazionale Permanente del Volontariato, del Csv.net e della Conferenza Permanente Presidenti Associazioni e Federazioni Nazionali di Volontariato; l'accordo era finalizzato a favorire un'equilibrata distribuzione territoriale delle risorse che le fondazioni destinavano ai Fondi speciali per il volontariato, integrando le somme ordinariamente destinate alle Regioni dell'Italia meridionale, a fronte della definitiva rinuncia dei Centri Servizio del Volontariato a proseguire il contenzioso instaurato in relazione alle modalità di calcolo degli accantonamenti loro destinati.

L'Ente, in particolare, si propone di promuovere e potenziare l'infrastrutturazione sociale del Mezzogiorno, in particolare nelle regioni che rientrano nell'obiettivo prioritario 1 del Regolamento CE n. 1260 del 21 giugno 1999, in un contesto di sussidiarietà e di responsabilità sociale, rafforzando ed integrando le reti del volontariato, del terzo settore e delle fondazioni, attraverso tre linee di intervento:

a) finanziamento di progetti esemplari da svilupparsi nei seguenti ambiti:

- formazione dei bambini e dei giovani, con particolare riferimento alla legalità e ai valori della convivenza civile;
 - sviluppo di capitale umano di eccellenza;
 - mediazione culturale e accoglienza/integrazione degli immigrati extracomunitari;
 - cura e valorizzazione dei “beni comuni”;
 - sviluppo, qualificazione e innovazione dei servizi socio-sanitari, non in via sostitutiva dell'intervento pubblico.
- b) creazione di fondazioni di comunità, soggetti specializzati nella raccolta e nell'impiego di donazioni, private e pubbliche, per finalità di interesse collettivo legate a singoli e ben definiti territori.
- c) attivazione di accordi (partnership di sviluppo) con organizzazioni del volontariato e del terzo settore, ma anche con enti pubblici, università, operatori privati e parti sociali, per l'ideazione e la realizzazione di progetti, in particolare nel campo della ricerca e della formazione di capitale umano d'eccellenza, che prevedano la gestione congiunta del progetto stesso.

Sinora la Fondazione con il Sud ha sostenuto oltre 1.300 iniziative, tra cui la nascita delle prime 6 Fondazioni di Comunità del Mezzogiorno (nel Centro storico e nel Rione Sanità a Napoli, a Salerno, a Messina, nella Val di Noto, ad Agrigento e Trapani), coinvolgendo 6.300 organizzazioni e 496 mila destinatari diretti (di cui il 42% sono studenti), ed erogando complessivamente 245 milioni di euro.

Nel 2016 ha fondato l'impresa sociale Con I Bambini, avente ad oggetto l'attuazione dei programmi del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso dal mondo delle Fondazioni di origine bancaria, Governo e Terzo settore.

Fondazione Istituto Tecnico Superiore Nuove Tecnologie per il Made in Italy, Sistema Agroalimentare e Sistema Moda (Fondazione ITS Teramo)

Fondazione di partecipazione con sede in Teramo, costituita il 12.10.2010 a seguito dell'accordo di sedici soci fondatori: Provincia di Teramo, Comuni di Teramo e Giulianova, Camera di Commercio, Università degli Studi di Teramo, Fondazione Tercas, Istituti di istruzione superiore “Di Poppa-Rozzi”, “Alessandrini-Marino” e “Crocetti”, Confindustria, Leadercoop, Consorzio Agire, Cescot, Collegio Agrotecnici e le società di formazione Consorform, Eventitalia.

Nel corso del 2012, la Fondazione ITS Teramo ha attivato una sede secondaria a Pescara, ampliando il proprio ambito di attività al Settore Moda, con ingresso di due nuovi soci fondatori (Fondazione ITS Nuove tecnologie per il Made in Italy Sistema Moda di Pescara ed ENFAP Abruzzo) e incremento del fondo di dotazione fino a € 124.000.

Si tratta di un istituto di alta formazione post diploma costituito ai sensi del Decreto della Presidenza del Consiglio dei ministri nel 2008 e previsto nelle linee di indirizzo licenziate dall'Assessorato al Lavoro e alla Formazione della Regione Abruzzo. In particolare, l'Istituto si occupa della realizzazione di percorsi innovativi d'istruzione e di specializzazione, occupandosi anche della “formazione continua” di chi già lavora, con l'obiettivo di formare figure altamente professionali in un settore, quello dell'agroalimentare, che in provincia di Teramo può contare su una filiera, che dal prodotto alla trasformazione, esprime punte di vera eccellenza.

La Fondazione ITS Teramo svolge la propria attività attraverso l'esclusiva assegnazione di risorse da parte della Regione Abruzzo a valere sul PO FSE 2007-2013 e, dal 2013, con fondi Ministeriali; dal 2015, inoltre, l'Ente ha ottenuto l'Erasmus Charter for Higher Education (ECHE), che consente di partecipare ad iniziative di mobilità studentesca all'estero per attività di tirocinio degli studenti e di competere per i finanziamenti europei del nuovo Programma ERASMUS + per Istruzione, Formazione, Gioventù e Sport nel periodo 2014 – 2020.

La Fondazione ITS è il promotore ed il soggetto capofila di un progetto, di cui è partner la Fondazione Tercas, finalizzato alla costituzione del PTP Agriteca (filiera agro-alimentare), uno dei 6 Poli Tecnico Professionali

riconosciuti dal Dipartimento Sviluppo Economico, Politiche del Lavoro, Istruzione Ricerca e Università della Regione Abruzzo; i PTP mirano a favorire lo sviluppo dell'orientamento all'istruzione tecnica e professionale nonché la riqualificazione del personale mediante l'integrazione delle risorse di istituti tecnici, istituti professionali, istituzioni formative accreditate dalle Regioni ed istituti tecnici superiori e le professionalità e le dotazioni strumentali poste a disposizione dalle imprese.

Adesioni associative

La Fondazione Tercas aderisce anche ad organismi di natura associativa, quali:

ACRI (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa).

Costituita nel 1912, è l'organo di rappresentanza collettiva delle Casse di Risparmio e delle fondazioni di origine bancaria, promuovendone le strategie e le istanze, in maniera autonoma e come soggetto unico di rappresentanza per le fondazioni di origine bancaria.

L'ACRI è un'associazione volontaria, senza finalità di lucro, apolitica che ha lo scopo di:

- ✓ rappresentare e tutelare gli interessi generali degli associati per favorirne il conseguimento delle finalità istituzionali, la salvaguardia del patrimonio e lo sviluppo tecnico ed economico;
- ✓ coordinare la loro azione, nei settori di rispettivo interesse, per renderla più efficace;
- ✓ promuovere iniziative consortili e attività di interesse comune;
- ✓ ricercare e promuovere rapporti di collaborazione operativa fra gli associati ed enti, società ed organismi di rilievo italiani e stranieri, concordando ipotesi di convenzioni o accordi da sottoporre all'approvazione degli associati medesimi.

European Foundation Centre

Associazione internazionale, con sede a Bruxelles, costituita nel 1989 da un gruppo di sette grandi fondazioni europee con lo scopo di consolidare il loro lavoro e la loro cooperazione a livello europeo e in altre parti del mondo, e costituire una piattaforma per uno scambio di esperienze e di sviluppo di progetti in comune.

La mission dell'EFC è di promuovere e sostenere il lavoro delle Fondazioni e delle associazioni di finanziamento privato in Europa, favorendone la cooperazione, unificando le informazioni dei vari membri e sviluppando nuove conoscenze per rinforzare la filantropia organizzata a sostegno della società civile, in Europa e nel mondo.

Consulta delle Fondazioni Abruzzesi

Costituita nel 2002, riunisce le fondazioni di origine bancaria operanti nella nostra Regione (originariamente quattro, attualmente tre, dopo l'assorbimento della Fondazione Carichieti ad opera della Fondazione Banco di Napoli), progettando e coordinando iniziative comuni in ambito regionale.

La Fondazione è inoltre subentrata alla Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo nella qualità di socio sostenitore della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli, associazione culturale costituita nel 1978, che prevede nel proprio Statuto, a partire dal 1993, la rappresentanza in Consiglio di Amministrazione degli enti pubblici (Comune di Teramo, Provincia di Teramo, Regione Abruzzo) della Fondazione e, dal 2005, della Camera di Commercio di Teramo.

È infine parte delle Associazioni Temporanee di Scopo costituite per la realizzazione dei seguenti progetti:

- Progetto Ager;
- costituzione del polo tecnico professionale Agriteca, promosso dalla Fondazione ITS Teramo;
- "Spazio Lavoro Futuro", progetto finanziato nell'ambito dell'Avviso emanato dalla Regione Abruzzo ed approvato con Determinazione Dirigenziale n. 33/DPF013 del 25/03/2019, in attuazione del POR FSE Abruzzo 2014/2020, con un importo complessivo di € 570.000, cui partecipano anche la Comunità Montana Gran Sasso, soggetto capofila, il Comune di Teramo, l'Unione di Comuni "Città Territorio Val Vibrata", l'Unione dei Comuni "Le Terre del Sole", il Comune di Campoli, il Comune di Crognaleto, il Comune di Montorio al Vomano, il Comune di Tossicia, la CCIAA di Teramo, CNA Teramo, l'Associazione Provinciale Casartigiani

Teramo, S.F.L. Prospettive Soc. Coop. Sociale, Labor Coop. Sociale a r.l., Consorzio Futura Soc. Coop. Sociale, Eventitalia Scarl, Fondazione Ecipa Abruzzo, Progetto Innesto Soc. Coop. Sociale, Coop. Soc. Picasso, Consorzio Intercoop Soc. Coop. Sociale, Gran Sasso Laga - Cuore dell'Appennino Scarl, Consorzio Punto Europa Scarl, The Lab – Progettazione e Impresa Srls, Rec Comunicazione Srl, Pikit di Leonzi Remo e Alfabetà Soluzioni Per Comunicare Srl.

1.8 - IL RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DEL TERRITORIO

Sebbene prevalgano le erogazioni a favore del settore privato (che rappresentano oltre il 68% del valore complessivo dei contributi deliberati nell'ultimo anno), la Fondazione, nel pieno esercizio della propria autonomia gestionale, mantiene un rapporto stabile con le Amministrazioni locali, riconosciute come interfaccia primaria (sebbene non esclusiva) per il raccordo con le istanze della comunità di riferimento e destinatarie esse stesse di quasi un quarto degli importi annualmente stanziati. La realizzazione di un volontario processo di collaborazione tra fondazioni ed Enti locali, in ogni caso, non può prescindere dalla salvaguardia dei principi costituzionali di sussidiarietà e di tutela dei soggetti appartenenti alle organizzazioni delle libertà sociali, quali sono le fondazioni come riconosciuto dalla Corte costituzionale.

L'intera attività della Fondazione è naturalmente caratterizzata da strette relazioni e consolidati rapporti con le amministrazioni locali, con gli enti pubblici non territoriali e con le altre istituzioni del territorio, interlocutori primari nella fase di definizione dei programmi e di linee di intervento in ambiti di comune interesse; tali rapporti assumono un ruolo centrale, inoltre, in determinate occasioni:

- gli interventi volti alla tutela ed alla valorizzazione del patrimonio culturale e artistico sono realizzati in collaborazione con il Ministero per i Beni e le Attività culturali, tramite le competenti Soprintendenze, e spesso in coordinamento con la Diocesi di Teramo e Atri, titolare della maggior parte dei beni interessati dagli interventi;
- gli interventi di carattere sociale incrementano la loro efficacia se accompagnati da un'attività di ascolto e di coordinamento di Enti di riferimento quali, ad esempio, gli assessorati degli Enti locali, gli Enti d'Ambito, la Caritas ed il Centro Servizio per il Volontariato;
- nei progetti di ricerca e nelle iniziative volte a favorire lo sviluppo locale assumono un ruolo essenziale i rapporti con la Camera di Commercio, l'Università degli Studi di Teramo, con la quale è stato avviato un programma pluriennale di intervento con l'Accordo Quadro del 23.02.2011, e l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise "G. Caporale";
- gli interventi in campo sanitario vedono quale interlocutore inevitabile la locale Azienda sanitaria;
- le iniziative nel campo dell'istruzione vedono naturalmente coinvolti i vari istituti scolastici della Provincia oltre che l'Ufficio Scolastico Regionale ed i competenti assessorati degli Enti locali.

Gli stretti rapporti intercorrenti tra Fondazione ed Enti del territorio sono evidenziati anche con riferimento alla procedura di formazione dell'organo di indirizzo, all'avvio di iniziative congiunge mediante accordi di partenariato e ad alcune forme di investimento del patrimonio.

Con riferimento a quest'ultimo aspetto, in particolare, il sistema delle fondazioni, fermo restando il rispetto dei principi legislativi in materia di salvaguardia del patrimonio, di diversificazione del rischio e di adeguata redditività degli investimenti, possono efficacemente intervenire nella promozione dello sviluppo economico locale, impiegando il loro patrimonio e assumendo un ruolo di coordinamento e di interfaccia tra investitori istituzionali e amministrazioni e attori locali; da queste motivazioni è mosso l'ingresso nel capitale sociale di Cassa Depositi e Prestiti Spa e di Sinloc Spa e, successivamente, la partecipazione alla costituzione del Fondo Infrastrutture F2i, del Fondo TT Venture e del Fondo Housing Sociale Italia Centrale.

2 – IL PATRIMONIO

2.1 - PREMESSA

Le attività della Fondazione sono costituite principalmente da strumenti finanziari, dai cui proventi la Fondazione trae le risorse per la copertura delle spese di funzionamento e per il finanziamento della propria attività erogativa; ordinariamente, il valore del portafoglio mobiliare rappresenta quasi il 90% del patrimonio complessivo dell'Ente. Completano il quadro:

- gli immobili di proprietà dell'Ente:
 - Palazzo Melatino;
 - magazzino di 460 mq sito in località Sant'Atto;
 - un edificio di tre piani sito in centro storico, in parte adiacente Palazzo Melatino, oggetto di un piano di recupero per la realizzazione di spazi funzionali all'attività dell'Ente;
- i seguenti beni mobili:
 - le collezioni d'arte;
 - gli arredamenti e le attrezzature d'ufficio;
- le partecipazioni in società ed enti non commerciali che non hanno finalità lucrativa;
- i crediti e le disponibilità liquide.

Il patrimonio finanziario della Fondazione è totalmente vincolato al perseguimento dei propri scopi statutari, nel rispetto delle disposizioni normative in materia, in particolare dell'art. 5 del D.Lgs 153/99, e dei principi di conservazione, adeguata redditività e separatezza della gestione, e del Protocollo ACRI-MEF.

Esso è gestito perseguendo gli obiettivi primari della conservazione del valore economico del patrimonio e del conseguimento di una redditività tendenzialmente crescente finalizzata a garantire la continuità dell'attività erogativa; in altri termini la Fondazione investe il proprio patrimonio, in via prevalente ed in conformità alle vigenti disposizioni normative, in impieghi produttivi di reddito che ne proteggono il valore reale e che permettono stabilmente la copertura degli oneri di esercizio ed il finanziamento delle erogazioni in un'ottica di lungo periodo. Le risorse utilizzate nei singoli esercizi derivano, quindi, ordinariamente dai rendimenti realizzati nell'anno, non potendo essere destinati a tal fine, senza compromettere la continuità dell'azione dell'Ente, quote del patrimonio.

2.2 - LA SITUAZIONE PATRIMONIALE E FINANZIARIA

La situazione patrimoniale e finanziaria al 31 dicembre 2020 risulta, da un punto di vista contabile, dallo stato patrimoniale contenuto nel bilancio di esercizio approvato dal Consiglio di indirizzo della Fondazione il 29 aprile 2021, di cui si riportano i valori di sintesi.

Composizione dell'attivo di bilancio

Attivo	2020		2019	
	Importi	%	Importi	%
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	9.005.753	8,8%	9.028.705	8,7%
Partecipazioni non finanziarie	562.712	0,6%	562.712	0,5%
Portafoglio immobilizzato	67.162.578	65,5%	72.481.545	69,9%
Portafoglio non immobilizzato (*)	22.268.370	21,7%	20.538.637	19,8%
Crediti, disponibilità liquide ed altre attività	3.521.915	3,4%	1.092.056	1,1%
Totali	102.521.328	100,0%	103.703.655	100,0%

(*) comprensivo di crediti, liquidità e ratei inerenti alla gestione finanziaria

Composizione del passivo di bilancio

Passivo	2020		2019	
	Importi	%	Importi	%
Patrimonio netto	94.147.165	91,8%	93.855.252	90,5%
Contributi da erogare e fondi per l'attività di istituto	7.239.523	7,1%	7.761.966	7,5%
<i>Fondo di dotazione</i>	91.135.143		91.135.143	
<i>Riserva da donazioni</i>	188.765		188.765	
<i>Riserva obbligatoria</i>	1.758.826		1.592.018	
<i>Riserva per l'integrità del patrimonio</i>	1.064.431		939.326	
Fondi per rischi ed oneri	727.733	0,7%	1.498.250	1,4%
Debiti e ratei passivi	406.907	0,4%	588.187	0,6%
Totali	102.521.328	100,0%	103.703.655	100%

Il patrimonio al "valore reale"

Il valore "reale" delle attività della Fondazione supera, complessivamente, il relativo valore contabile di quasi il 13%, ed è stimabile in quasi 116 milioni di euro, come di seguito riportato:

ATTIVITA'	Valore di bilancio	Valore "reale"
Immobilizzazioni materiali ed immateriali	9.005.753	9.005.753
Partecipazioni non finanziarie	562.712	562.575
Portafoglio immobilizzato	67.162.578	80.563.415
Portafoglio non immobilizzato	16.336.231	16.336.231
Crediti	163.013	163.013
Disponibilità liquide	9.268.251	9.268.251
Ratei e risconti attivi	22.790	22.790
TOTALE	102.521.328	115.922.028

Le stime effettuate tengono conto dei seguenti criteri:

- partecipazioni e titoli di capitale quotati: valore di borsa dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- partecipazioni e titoli di capitale non quotati: valore corrispondente alla frazione (quota) di patrimonio netto, commisurata alla quota di capitale sociale detenuta, risultante dai dati di bilancio più aggiornati a disposizione;
- strumenti finanziari affidati in gestione patrimoniale individuale: valorizzati in base all'ultimo rendiconto fornito dal gestore;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio quotati: sulla base della quotazione dell'ultimo giorno dell'anno disponibile;
- titoli di debito e parti di organismi di investimento collettivo del risparmio non quotati: si assume il valore iscritto in bilancio;
- attività residue (partecipazioni in enti non commerciali, immobilizzazioni materiali ed immateriali, crediti, disponibilità liquide, ratei e risconti attivi): al valore di libro.

2.3 - IL PORTAFOGLIO FINANZIARIO

Concentrando l'analisi sul portafoglio finanziario della Fondazione, si rileva che lo stesso è in prevalenza rappresentato da attività immobilizzate (quasi il 75,2% degli investimenti). In generale, prevalgono gli strumenti quotati o assimilati (72,6%); la classe di attività prevalente è costituita da OICR (78,9%).

Composizione del portafoglio finanziario per classi di investimento

Strumenti	2020		2019	
	Importi	%	Importi	%
Portafoglio immobilizzato				
Partecipazioni non quotate	11.181.006	12,5%	11.181.006	12,0%
Titoli di debito non quotati	0	0,0%	4.318.498	4,6%
Fondi comuni chiusi	6.395.026	7,2%	7.412.795	8,0%
Fondi UCITS	48.527.078	54,3%	48.527.078	52,2%
Polizze di capitalizzazione	1.059.468	1,2%	1.042.168	1,1%
Portafoglio non immobilizzato				
Titoli di debito quotati	784.313	0,9%	739.031	0,8%
Fondi UCITS	5.542.383	6,2%	8.507.775	9,1%
ETF	10.009.535	11,2%	9.922.575	10,7%
Strumenti derivati attivi	0	0,0%	686.500	0,7%
Liquidità ed altre attività	5.932.139	6,6%	682.756	0,7%
Totali	89.430.948	100%	93.020.182	100%

Composizione dettagliata del portafoglio finanziario

User01CATEGORIA	TITOLO	QUANTITÀ	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	%
PORTAFOGLIO IMMOBILIZZATO						
AZIONI	CASSA DEPOSITI E PRESTITI SPA - IT0003618391	N. 285.869	€ 3.375.077	€ 20.828.415	€ 8.728.206	9,8%
AZIONI	SINLOC SPA - IT0000340874	N. 255.500	€ 1.318.380	€ 2.110.430	€ 2.452.800	2,7%
POLIZZE ASSICURATIVE	POLIZZA CATTOLICA&INVESTIMENTO CAPITALIZZAZIONE NEW Compagnia: Società Cattolica di Assicurazione Durata: 20/12/2017-2022	N. 1	€ 997.100	€ 1.059.468	€ 1.059.468	1,2%
PARTI DI OICR	FONDO GEO PONENTE Fondo di investimento alternativo immobiliare riservato di tipo chiuso Gestore: Coima SGR SPA Data di rimborso: 23/03/22 (+ 3 anni grazia)	N. 20 quote	--	€ 2.340.000	€ 2.340.000	2,6%
PARTI DI OICR	F2I - TERZO FONDO PER LE INFRASTRUTTURE Fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso Gestore: F2I SGR SPA Data di rimborso: 31/12/29 (+ 3 anni grazia)	N. 90 quote	--	€ 289.220	€ 289.220	0,3%
PARTI DI OICR	FONDO TT VENTURE Fondo di investimento alternativo mobiliare riservato di tipo chiuso Gestore: Quadriovio SGR SPA Data di rimborso: 20/04/24	N. 100 quote di tipo A	--	€ 1.550.461	€ 1.550.461	1,7%
PARTI DI OICR	FONDO HS ITALIA CENTRALE Fondo di investimento alternativo immobiliare riservato di tipo chiuso Gestore: Investire SGR SPA Data di rimborso: 31/12/39 (+ 3 anni grazia)	N. 20 quote di tipo A	--	€ 1.000.000	€ 1.000.000	1,1%
PARTI DI OICR	QUAESTIO PRIVATE MARKET FUNDS Fondo di investimento alternativo di diritto lussemburghese chiuso Gestore: Quaestio Capital SGR SPA Data di rimborso: 31/12/39 (+ 3 anni grazia)	N. 1.171,153 quote	--	€ 1.215.345	€ 1.215.345	1,4%
PARTI DI OICR	QUAESTIO GLOBAL DIVERSIFIED IV FUND - LU1323433810 Fondo UCITS Categoria: bilanciato Gestore: Quaestio Capital SGR SPA	N. 46.346,919 quote	--	€ 50.170.076	€ 48.527.078	54,3%
PORTAFOGLIO NON IMMOBILIZZATO						

User01CATEGORIA	TITOLO	QUANTITÀ	VALORE NOMINALE	FAIR VALUE	VALORE DI BILANCIO	%
OBBLIGAZIONI	COMIT-98/28 ZC - IT0001200390 Emittente: Banca Intesa Sanpaolo SPA Data di rimborso: 17/02/2028	€ 843.000	€ 843.000	€ 784.313	€ 784.313	0,9%
PARTI DI OICR	DEUTSCHE INVEST I EURO HIGH YIELD CORPORATES FD - LU0813334322 Categoria: Obbligazionario high-yield Società di gestione: DWS Investment SA	N. 21.000 quote	--	€ 2.282.070	€ 2.282.070	2,6%
PARTI DI OICR	LAZARD CONVERTIBLE GLOBAL IC EUR - FR0000098683 Categoria: Obbligazionario convertibile globale Società di gestione: Lazard Frères Gestion SAS	N. 646 quote	--	€ 1.221.760	€ 1.221.760	1,4%
PARTI DI OICR	AMUNDI FUNDS GLOBAL MULTI-ASSET CONSERVATIVE E2 EU - LU1883329606 Categoria: Multiasset globale Società di gestione: Amundi Luxembourg SA	N. 301.293,687 quote	--	€ 2.038.553	€ 2.038.553	2,3%
PARTI DI OICR	ISHARES EU ULTRASHT BOND UCITS ETF DIST - IE00BCRY6557 Categoria: Obbligazionario brevissimo termine euro Società di gestione: BlackRock Asset Management Ireland Limited	N. 49.500 quote	--	€ 4.959.405	€ 4.959.405	5,5%
PARTI DI OICR	ISHARES CORE EURO CORPORATE BOND - IE00B3F81R35 Categoria: Obbligazionario corporate euro Società di gestione: BlackRock Asset Management Ireland Limited	N. 37.000 quote	--	€ 5.050.130	€ 5.050.130	5,6%
LIQUIDITÀ	LIQUIDITÀ	--	--	€ 5.932.139	€ 5.932.139	6,6%
	TOTALE				€ 89.430.948	100%

Il valore di bilancio dei titoli immobilizzati corrisponde al relativo costo di acquisizione, al netto di eventuali rimborsi ottenuti; la polizza assicurativa è valorizzata in base al valore del capitale rivalutato.

I titoli non immobilizzati sono iscritti, ordinariamente, al minor valore tra costo di acquisizione e valore corrente ovvero, per i titoli quotati, al prezzo di mercato rilevato alla chiusura dell'esercizio.

2.4 - LA GESTIONE FINANZIARIA

L'attività di gestione del patrimonio mobiliare è regolata dallo Statuto e dall'apposito regolamento, nel rispetto dei principi sanciti dalla Carta delle Fondazioni e dal Protocollo d'intesa ACRI-MEF del 22 aprile 2015.

Il patrimonio della Fondazione è statutariamente vincolato al perseguimento degli scopi istituzionali dell'Ente, ai quali è legato da un rapporto di strumentalità, nel rispetto delle disposizioni normative in materia, in particolare dell'art. 5 del D.Lgs 153/99, e dei principi di conservazione del patrimonio, adeguata redditività e separatezza della gestione.

Le politiche di investimento sono ispirate al perseguimento dei seguenti obiettivi:

- salvaguardia del valore reale del patrimonio attraverso l'adozione di idonei criteri prudenziali di diversificazione del rischio;
- conseguimento di un rendimento che consenta di destinare all'attività istituzionale un flusso adeguato di risorse finanziarie, in funzione delle politiche di impiego periodicamente definite;
- stabilizzazione nel tempo del livello di risorse da destinare alle finalità istituzionali, attraverso opportune politiche di accantonamento;
- collegamento funzionale con le finalità istituzionali e, in particolare, con lo sviluppo del territorio.

Nelle scelte di investimento, la Fondazione:

- segue forme di impiego coerenti con la sua natura di investitore istituzionale senza fine di lucro con orizzonte temporale di lungo periodo;
- adotta criteri che tengano conto del grado di responsabilità sociale degli investimenti e ne verifica periodicamente il rispetto, richiedendo a tal fine a gestori e advisor che le scelte di investimento siano coerenti con tali principi;
- opera seguendo principi di adeguata diversificazione degli investimenti, in coerenza con le decisioni di investimento strategico e bilanciando opportunamente il flusso dei proventi con riferimento a orizzonti di

breve e medio/lungo periodo;

- valuta l'opportunità di ricorrere a operazioni di copertura del rischio che consentano di contenerne gli effetti e salvaguardare l'integrità del patrimonio, tenendo conto dei costi/benefici e della presenza del fondo stabilizzazione erogazioni.

Ripartizione delle competenze

Lo Statuto ed il Regolamento definiscono le attribuzioni riservate a ciascuno degli organi ed alla struttura operativa, nel rispetto dei relativi ruoli, competenze e responsabilità, senza ingerenze o sovrapposizioni di attribuzioni.

In particolare:

- sono di competenza dell'Organo di indirizzo la definizione delle linee generali di investimento e dei criteri per l'affidamento della gestione patrimoniale ad intermediari abilitati, l'elaborazione degli indirizzi generali riguardanti gli investimenti strategici e i criteri di responsabilità sociale nonché la verifica periodica sull'attuazione e sull'efficacia dei piani di investimento;
- il Consiglio di Amministrazione cura l'attuazione delle politiche di investimento individuate dall'Organo di indirizzo, definisce le modalità operative della struttura interna, seleziona eventuali advisor/consulenti esterni, provvede alla concreta allocazione del patrimonio nelle diverse tipologie o negli specifici titoli d'investimento ed all'amministrazione degli investimenti strategici ed individua gli intermediari abilitati, dei quali verifica periodicamente il rispetto delle politiche di investimento e delle regole di bilanciamento dei rischi definite dalla Fondazione e ne valuta i risultati;
- il Collegio dei Revisori vigila affinché le attribuzioni di responsabilità vengano rispettate e i processi e le procedure siano adeguate alle finalità per le quali sono definite;
- gli uffici provvedono a garantire la separatezza della gestione del patrimonio dalle attività ordinarie dell'Ente (mediante attivazione di una funzione, coordinata dal Segretario generale, di supporto alle decisioni del Consiglio di amministrazione, con il compito di darne esecuzione), monitorano, in collaborazione con l'advisor, i rischi e le performance degli investimenti, l'attività dei gestori nonché il portafoglio di partecipazioni detenute dalla Fondazione, curano la gestione delle attività di tesoreria e seguono le esigenze finanziarie della Fondazione.

Il Consiglio di amministrazione può istituire un Comitato investimenti cui assegnare poteri di controllo sulla gestione patrimoniale o specifici aspetti di analisi nei limiti delle proprie competenze statutarie; il Comitato, composto al massimo di tre componenti scelti tra gli organi della Fondazione, può avvalersi della collaborazione del Segretario generale e di un consulente esterno, previa autorizzazione del Consiglio di amministrazione.

Modalità di gestione del patrimonio e composizione degli investimenti

Il patrimonio finanziario può essere gestito sia in forma diretta (mediante il supporto di un advisor ed assicurando la separatezza organizzativa rispetto all'attività istituzionale), sia in forma indiretta (mediante affidamento di uno o più mandati di gestione o sottoscrizione di quote di OICR).

La selezione degli advisor tiene conto, fra l'altro, dei seguenti elementi: indipendenza, competenza e professionalità, precedenti lavorativi e presenza di clientela istituzionale, strumenti di controllo dei rischi, economicità dell'offerta; nell'assegnazione dell'incarico il Consiglio di amministrazione, verificate le proposte di almeno tre consulenti ritenuti idonei, delibera l'affidamento nell'esclusivo interesse della Fondazione. L'incarico di consulenza non può essere affidato a soggetti in cui ricoprano cariche o abbiano partecipazioni rilevanti i componenti degli organi della Fondazione e il Segretario Generale, loro coniugi e/o conviventi, parenti e affini fino al quarto grado incluso, ovvero che versino in situazioni di conflitto di interessi, anche per attività svolte in precedenza.

Per il triennio 2018-2020 l'attività di financial advisory è affidata a Prometeia Advisor Sim Spa di Bologna, una

delle principali società europee nelle soluzioni per il Risk e il Wealth Management e nei servizi per gli investitori istituzionali; la Società annovera tra i propri clienti numerose fondazioni di origine bancaria; all'esito dell'esame delle candidature pervenute a seguito della pubblicazione di apposito avviso sul sito della Fondazione, l'incarico è stato rinnovato per un nuovo triennio.

La selezione dei gestori avviene sulla base dei criteri stabiliti dall'Organo di indirizzo, fra i quali assumono rilievo l'indipendenza, l'assetto e la solidità dell'intermediario, la relativa struttura organizzativa, le risorse dedicate, la massa gestita, la tipologia di clientela e politiche di rapporto con essa, gli strumenti di controllo dei rischi, l'economicità dell'offerta e le performance finanziarie precedenti. La gestione del patrimonio non può, in ogni caso, essere affidata a intermediari in cui ricoprono cariche o abbiano partecipazioni rilevanti i componenti degli organi e il Segretario Generale della Fondazione, loro coniugi e/o conviventi, parenti e affini fino al quarto grado incluso, ovvero che prestino servizi finanziari ai componenti degli organi ovvero che versino in altre situazioni di conflitto di interessi, anche per attività svolte in precedenza.

In relazione alle finalità perseguite, il patrimonio è composto da:

- 1) il "patrimonio strategico", formato da investimenti collegati alla missione, con particolare riferimento a quelli che perseguono l'obiettivo di contribuire alla promozione dello sviluppo economico del territorio;
- 2) il "portafoglio gestito", caratterizzato da un profilo rischio-rendimento coerente con la necessità di compensare il rischio del portafoglio strategico.

Il portafoglio strategico è oggetto di ricognizione e di attenzione sistematica per verificare il grado di rispondenza degli investimenti in essere alle finalità iniziali; gli stessi devono in ogni caso essere ispirati a criteri di prudenza e sono condizionati alla capacità di generare, anche potenzialmente, rendimenti economici netti positivi, in presenza di un livello di rischiosità in linea a quello definito per le altre classi di investimento di pari natura, e consentire un agevole liquidabilità, almeno al termine dell'investimento, ed una ragionevole protezione da perdite in conto capitale.

La selezione degli investimenti del portafoglio gestito è effettuata tenendo conto, in generale, della coerenza con le finalità generali della gestione finanziaria della Fondazione, del rischio intrinseco, nelle sue diverse componenti, del grado di redditività attesa, dell'eventuale idoneità a generare flussi di cassa periodici, del grado di chiarezza e comprensibilità delle caratteristiche dell'investimento e del suo grado di liquidabilità.

In ogni caso, gli strumenti finanziari sono individuati con l'obiettivo di perseguire un adeguato grado di diversificazione complessiva, tenuto conto anche degli investimenti del portafoglio strategico.

La Fondazione, inoltre, ha un approccio prudenziale al rischio e opera affinché il suo controllo e la generazione di rendimento siano per quanto possibile bilanciati, valutando rendimenti, rischi e le relative correlazioni sulla base di previsioni di lungo periodo.

2.5 - LA STRATEGIA GENERALE DI GESTIONE DEL PATRIMONIO

La filosofia di gestione generale è ordinariamente orientata a conciliare le esigenze annuali (tipicamente lo svolgimento dell'attività erogativa) con quelle più di medio termine (la crescita del patrimonio); in altri termini, le strategie di investimento devono contemplare l'obiettivo di realizzare rendimenti tendenzialmente crescenti (al fine di consolidare un'attività istituzionale coerente con i bisogni del territorio) e, contemporaneamente, consentire la difesa del valore reale del patrimonio investito.

Nel perseguimento di tali obiettivi, la Fondazione adotta un'opportuna diversificazione degli investimenti nel rispetto di un profilo di rischio moderatamente contenuto; la diversificazione viene attuata combinando opportunamente le classi di attività di natura obbligazionaria (o con obiettivo di rendimento assoluto) con quelle di natura azionaria, ricorrendo anche a strumenti più innovativi ed in grado di ottimizzare la gestione del portafoglio.

Nel corso del 2016, nell'ambito di un processo di revisione della strategia generale di gestione e dell'asset allocation complessiva, era stata avviata la valutazione di strumenti finanziari innovativi, in grado di assicurare un'elevata diversificazione degli investimenti e caratterizzati da efficienza e flessibilità, nell'ambito di linee guida coerenti con la natura e le finalità di breve e lungo periodo delle fondazioni di origine bancaria e nel rispetto delle disposizioni statutarie e della normativa di riferimento; è stata, quindi, avviata la progressiva sottoscrizione di quote del fondo UCITS Quaestio Global Diversified IV Fund, comparto della SICAV Quaestio Capital Fund amministrata da Quaestio Capital SGR Spa, investitore indipendente specializzato in clientela istituzionale, tra cui diverse fondazioni di origine bancaria, con attivi in gestione per oltre 13 miliardi di euro.

Il fondo individuato dalla Fondazione mira a rivalutare il capitale nel lungo termine attraverso l'investimento in un portafoglio bilanciato di azioni e strumenti a reddito fisso, con un benchmark pari a JPM Cash Index Euro Currency 1 Month + 3,5% e la possibilità di distribuire dividendi.

La scelta operata consente di ottenere una elevata diversificazione degli investimenti contestualmente al contenimento degli oneri di gestione grazie alla struttura multi-manager del fondo, che si avvale di un pool di gestori interni e di una rete internazionale di gestori delegati, fermo restando l'unitarietà della *governance* e con una razionalizzazione dei costi amministrativi e di gestione; il tipo di investimento è, inoltre, coerente con i principi in tema di investimenti del Protocollo ACRI-MEF ed offre i vantaggi della flessibilità e della pronta liquidabilità.

Al 31 dicembre 2020 la Fondazione ha investito nel fondo 46,8 milioni di euro, a fronte di un NAV a fine anno pari 50,17 milioni di euro; la performance complessiva dall'inizio dell'investimento è pari al 14,44%, con un modesto scostamento dal rendimento obiettivo (-0,47%).

Il valore dell'investimento rappresenta oltre la metà del portafoglio finanziario complessivo, senza tuttavia rappresentare una forma di concentrazione degli investimenti in ragione dell'elevata diversificazione che in realtà si realizza con tale strumento; il modello multi manager e multi asset consente, infatti, una ripartizione del portafoglio tra circa trenta gestori e la parcellizzazione degli investimenti tra oltre 4.000 strumenti.

Il resto degli investimenti è ripartito tra titoli immobilizzati di diversa natura (20,9%, comprensivo della componente strategica), da un comparto di titoli quotati, principalmente fondi comuni ed ETF (18,3%), attraverso il quale perseguire finalità complementari rispetto all'investimento in Quaestio, ed una consistente liquidità (6,6%).

Le operazioni poste in essere nel corso dell'anno sono state orientate principalmente ad eliminare le posizioni maggiormente rischiose, con la dismissione del fondo azionario DWS Invest Top Dividend FC, della Credit Linked Note emessa da Banca IMI e del Credit Linked Certificate emesso da Mediobanca, e la riduzione dell'investimento nel fondo obbligazionario convertibile Lazard Convertible Global IC EUR; tali operazioni hanno consentito di contenere l'impatto dei ribassi che nel primo trimestre dell'anno hanno caratterizzato i mercati azionari e, con esclusione del DWS Invest Top Dividend FC, di chiudere gli investimenti con importanti plusvalenze.

La Fondazione, seguendo le indicazioni del proprio advisor, ha quindi assunto un atteggiamento conservativo durante tutto l'anno in esame, prediligendo il mantenimento di una importante liquidità piuttosto che l'assunzione di rischi, limitandosi ad inserire in portafoglio un solo nuovo strumento, con l'acquisto del fondo Amundi Funds Global Multi-Asset Conservative E2 EU, caratterizzato da una strategia multi asset e, quindi, da una buona capacità di assorbire eventuali correzioni dei mercati, e ad avviare la procedura per la sottoscrizione di n. 100 quote del capitale di Banca d'Italia.

2.6 – GLI IMPIEGHI DEL PATRIMONIO PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO

Le fondazioni possono impiegare parte del loro patrimonio, oltre che nell'ottica di contenere il rischio e perseguire un'adeguata redditività, per investimenti di natura strategica per la loro capacità di concorrere al

perseguimento delle rispettive finalità istituzionali; si tratta principalmente di interventi potenzialmente in grado di creare opportunità di sviluppo per il territorio, nell'ambito di iniziative di carattere nazionale promosse e sviluppate nell'ambito del sistema delle fondazioni di origine bancaria.

In tale ambito, la Fondazione ha, nel tempo, effettuato gli investimenti di seguito descritti; ciascuna iniziativa in tale ambito è sempre accompagnata da un'attività di informazione e di facilitazione volta a far conoscere tali strumenti presso la comunità locale.

Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP)

L'articolo 5 del Decreto Legge 30 settembre 2003 n. 269, oltre a prevedere la trasformazione di Cassa Depositi e Prestiti Spa (CDP) in società per azioni, con assegnazione delle relative quote azionarie allo Stato ed attribuzione dei relativi diritti al Ministero dell'Economia e delle Finanze, consentì alle fondazioni bancarie di sottoscrivere una quota complessivamente di minoranza del capitale sociale di CDP.

Quest'ultimo, determinato in 3,5 miliardi di euro, fu suddiviso in 350.000.000 di azioni del valore nominale di 10 euro, di cui n. 245.000.000 di azioni ordinarie e n. 105.000.000 di azioni privilegiate interamente trasferite, il 31.12.2012, a n. 65 Fondazioni bancarie ad un prezzo alla pari; l'assetto azionario derivante dall'operazione vide, quindi, il 70% del capitale sociale di CDP posseduto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e il 30% da un nucleo di fondazioni bancarie, costituito da circa l'80% dell'intero sistema nazionale.

La Fondazione Tercas partecipò all'operazione, con un investimento di complessivi € 5 milioni, controvalore di n. 500.000 azioni privilegiate; la partecipazione attuale è frutto della conversione di tali titoli in n. 245.000 azioni ordinarie, effettuata nell'aprile 2013 ai sensi del decreto-legge n. 179 del 2012 e sulla base della perizia giurata di stima redatta da Deloitte Financial Advisory Srl, e dell'acquisizione dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, effettuata nello stesso anno, di ulteriori n. 40.869 azioni ordinarie.

La partecipazione, oltre a rappresentare un investimento in linea con gli obiettivi della gestione finanziaria, ha una valenza strategica per la possibilità di favorire la creazione di partnership locali finalizzate allo sviluppo del territorio.

L'investimento, quindi, da un lato è finalizzato alla realizzazione, nel medio-lungo termine, di una redditività coerente con gli obiettivi della Fondazione, dall'altro rientra nell'ambito delle iniziative a sostegno dello sviluppo del territorio; ricordiamo, infatti, che CDP, cui partecipano attualmente 64 fondazioni di origine bancaria, oltre alla tradizionale attività di finanziamento agli Enti pubblici locali e alla Pubblica Amministrazione, ha progressivamente esteso nel tempo la sua operatività a settori di intervento che sono ancora più vicini agli obiettivi istituzionali delle Fondazioni quali, ad esempio, lo sviluppo della rete infrastrutturale del Paese, l'*housing* sociale, il sostegno al sistema delle piccole e medie imprese e al commercio con l'estero, al settore della ricerca e del trasferimento della tecnologia al mondo produttivo, ecc..

Tale funzione di sostegno del tessuto economico del Paese ha assunto sempre più importanza ed ha raggiunto un livello significativo nel 2015, con l'attribuzione per legge, da parte del Governo, del ruolo di Istituto Nazionale di Promozione, qualifica riconosciuta anche dall'Unione Europea nell'ambito del regolamento che disciplina l'attività del Fondo Europeo degli Investimenti Strategici (FEIS). In tal modo la Cassa rappresenta il canale attraverso il quale transitano in Italia le risorse del Piano Juncker, nonché l'*advisor* della Pubblica Amministrazione per l'ottimizzazione dell'utilizzo dei fondi nazionali ed europei.

Sistema Iniziative Locali Spa (Sinloc Spa)

La società, partecipata da altre dieci fondazioni bancarie italiane e da Cassa Depositi e Prestiti Spa, offre servizi di investimento e consulenza a committenti pubblici e privati per iniziative di sviluppo locale; in particolare, Sinloc valuta la fattibilità economico-finanziaria e procedurale di progetti, investe direttamente in singole iniziative e aggrega soggetti con mission e finalità complementari.

L'investimento, quindi, oltre ad essere finalizzato alla realizzazione, nel medio-lungo termine, di una redditività

coerente con le linee strategiche della Fondazione, consente all'Ente di poter usufruire di un supporto professionale per l'attività di pianificazione strategica e per lo studio di fattibilità e l'attuazione di interventi per lo sviluppo locale, eventualmente favorendone la fruibilità anche da parte delle Amministrazioni locali.

F2i – Terzo Fondo per le Infrastrutture

Il Fondo F2i, gestito da F2i Sgr, è uno dei principali fondi italiani, attivo dal 2007 nel settore delle infrastrutture, nella produzione e distribuzione di energia, nella gestione dei rifiuti, ed è partecipato da importanti istituti di credito, fondi pensione, assicurazioni, istituzioni finanziarie e pubbliche e da 23 fondazioni di origine bancaria. F2i nasce con l'obiettivo di promuovere gli investimenti in infrastrutture fisiche ed immateriali e favorire, quindi, lo sviluppo economico del paese e ridurre il rilevante gap infrastrutturale che caratterizza l'Italia rispetto al resto d'Europa; in particolare, esso può operare nei settori dei trasporti, delle reti di comunicazione e telecomunicazione, della produzione e distribuzione di elettricità e gas, dei servizi pubblici locali e delle infrastrutture sociali.

Al momento il Fondo ha sviluppato interventi in cinque filiere: aeroporti, reti gas, reti TLC, reti idriche ed energie rinnovabili, acquisendo partecipazioni dirette e indirette.

Fondo TT Venture

Il fondo è uno strumento di private equity dedicato al trasferimento dei risultati della ricerca tecnologica alle imprese, costituito nel 2007 con l'adesione di 7 fondazioni di origine bancaria e gestito da Quadrivio Capital Sgr (già Fondamenta SGR p.a.); anche a tale investimento, quindi, è stata attribuita particolare importanza da un punto di vista strategico poiché in grado di contribuire allo sviluppo economico e sociale del paese, in un settore tradizionalmente deficitario quale quello degli investimenti in ricerca e nuove tecnologie.

Tra i più importanti fondi italiani di venture capital dedicati al trasferimento tecnologico, il Fondo privilegia investimenti in presenza di proprietà intellettuale e sostiene progetti ad alto contenuto tecnologico in joint-venture tra università e imprese, negli ambiti biomedicale, agroalimentare, energetico-ambientale e della scienza dei materiali. I principali interventi sono rappresentati dall'avvio di alcune società: BlueGreen (identificazione e nella produzione di molecole bioattive per il trattamento di patologie neuro-degenerative e infiammatorie); Directa Plus (nano tecnologie con applicazioni industriali); la BiOnSil (spin-off dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca che opera nel settore biotecnologie); Biuniversa (spin-off dell'Università del Salento, concentrata sul settore della diagnostica); D-Orbit (industria satellitare).

Fondo HS Italia Centrale

L'espressione housing sociale fa riferimento a un programma di interventi che prevede l'offerta di alloggi, servizi, azioni e strumenti rivolti a coloro che non riescono a soddisfare sul mercato il proprio bisogno abitativo, sia per ragioni economiche che per l'assenza di un'offerta adeguata; il decreto ministeriale del 22 aprile 2008 definisce l'abitazione in regime di *housing sociale* come una *“unità immobiliare adibita ad uso residenziale in locazione permanente che svolge la funzione di interesse generale, nella salvaguardia della coesione sociale, di ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati, che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato. L'alloggio sociale si configura come elemento essenziale del sistema di edilizia residenziale sociale costituito dall'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie”*.

L'*housing sociale* si pone quindi l'obiettivo non solo della creazione di un contesto abitativo e sociale dignitoso, che assicuri un alloggio e servizi adeguati, ma anche di favorire lo sviluppo e il mantenimento di relazioni umane ricche e significative che sono il presupposto del benessere della comunità.

In tale contesto le fondazioni di origine bancaria delle province di Teramo ed Ascoli Piceno hanno promosso la costituzione del Fondo HS Italia Centrale, nato nel 2011 in stretta collaborazione con gli enti pubblici territoriali

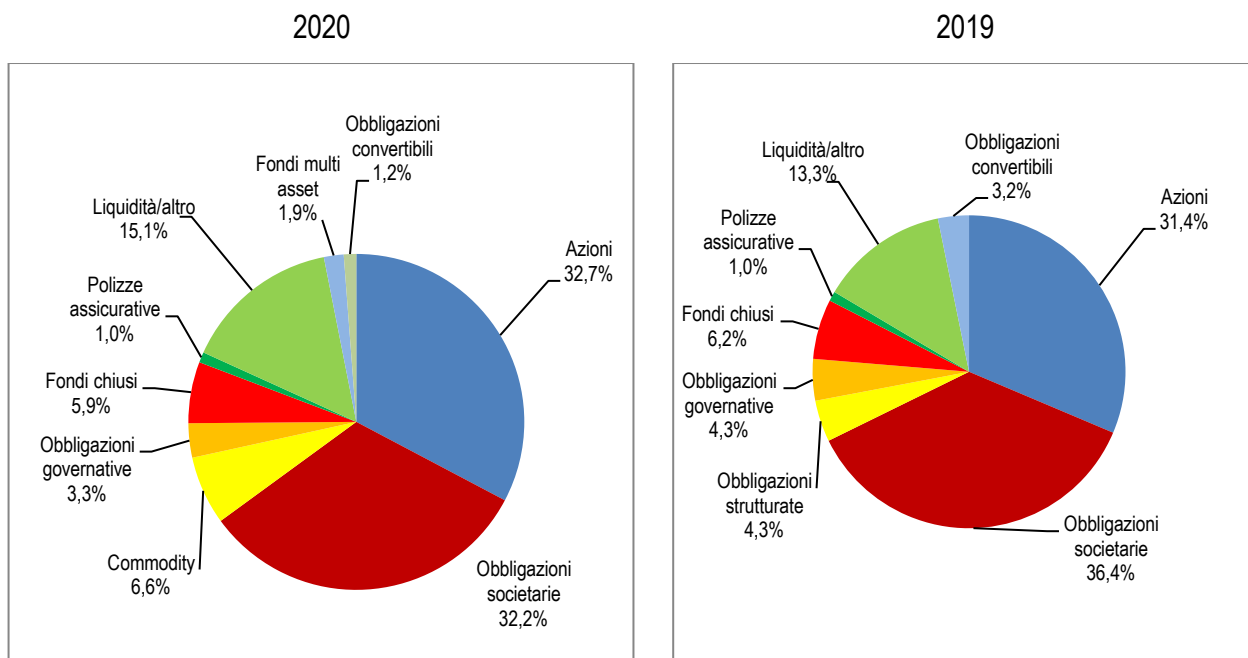
e con la partecipazione di Cassa Depositi e Prestiti, che interviene nell'investimento tramite il FIA – Fondo Investimenti per l’Abitare.

L’iniziativa è, quindi, finalizzata a contribuire ad incrementare la dotazione di alloggi sociali come definiti nel D.M. 22 aprile 2008, in attuazione del Piano Nazionale di Edilizia Abitativa 2009, mediante interventi volti anche alla riqualificazione dei centri urbani ed alla promozione dello sviluppo economico del territorio; essa coniuga contenuti sociali ed obiettivi di redditività atti a realizzare condizioni di interesse, non solo economico, per potenziali investitori istituzionali che si prefiggono finalità etiche.

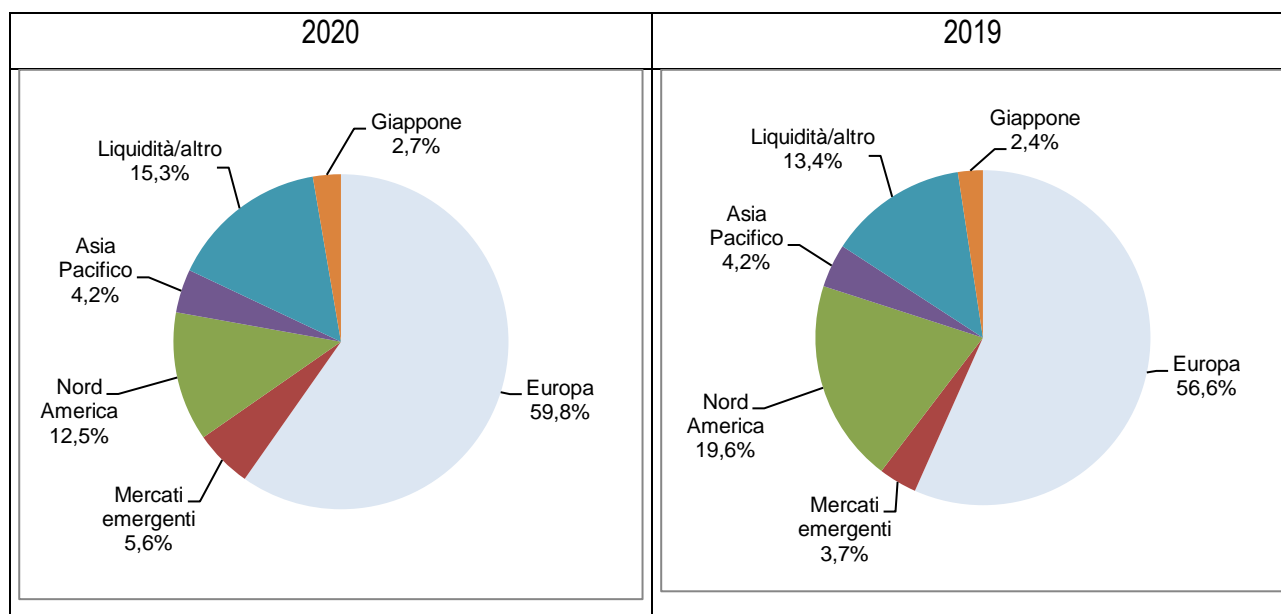
Il Fondo, gestito da Investire Immobiliare SGR Spa, investe nelle Regioni del Centro Italia e - in tale ambito - prevalentemente nei territori di riferimento dei soggetti sottoscrittori, operando in sinergia con gli operatori locali e con la finalità ulteriore di favorire il benessere sociale e la crescita economica.

Uno degli interventi individuati dalla SGR interessa un complesso immobiliare sito in via Longo a Teramo, per il quale è tuttora in corso l’iter burocratico per il relativo conferimento da parte dell’Amministrazione comunale, proprietaria degli edifici; la SGR, nel frattempo ed al fine di ottimizzare i tempi per le successive fasi attuative, ha provveduto a selezionare il concept progettuale, mediante procedura aperta nell’ambito della quale è stata premiata la proposta presentata dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti Macola, composto da professionisti locali e da professionisti noti a livello nazionale ed internazionale che si sono già confrontati con tematiche analoghe a quelle oggetto del bando.

Portafoglio per classe di attività con disaggregazione degli strumenti del comparto Quaesitio



Portafoglio per area geografica con disaggregazione degli strumenti del comparto Quaesio



2.7 - I RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA

L'andamento della gestione finanziaria nel corso dell'anno è stato condizionato dall'evoluzione della pandemia da Covid-19 tuttora in corso.

Sino alla seconda decade di febbraio, era proseguito, in maniera costante, l'apprezzamento dei titoli in portafoglio, sulla scia delle buone performance dell'esercizio chiuso al 31.12.2019.

La progressiva espansione dell'epidemia da Covid-19 al di fuori della Cina, prima nel nord-Italia e, progressivamente, in Europa, Nord-America e resto del mondo, ha provocato un repentino calo dei prezzi nei mercati regolamentati, soprattutto nel comparto azionario, con inevitabili e pesanti ripercussioni sul portafoglio della Fondazione.

Tuttavia, a partire dalla metà del mese di aprile, con il progressivo miglioramento dei dati sulla diffusione e gli effetti del contagio in Italia ed in Europa, la graduale riapertura delle attività economiche ed in ragione delle misure economiche poste in atto dalle autorità governative, i mercati finanziari hanno recuperato gran parte delle perdite subite.

Tale andamento è stato confermato anche nella parte finale dell'anno, nonostante il riacutizzarsi della crisi sanitaria e un nuovo scenario caratterizzato da provvedimenti restrittivi e gravi ripercussioni sull'economia reale; gli operatori, infatti, hanno manifestato ottimismo in relazione all'efficacia dei vaccini nel frattempo messi a punto da diverse case farmaceutiche e mostrato di riporre fiducia negli effetti dei piani di ripresa elaborati dalle autorità governative, tra cui il Recovery Plan dell'Unione Europea ed il pacchetto di aiuti fiscali degli Stati Uniti.

Dell'andamento complessivamente positivo dei mercati hanno beneficiato quasi tutte le asset class in portafoglio, per cui, nonostante l'impatto della pesante svalutazione di cui si è detto, la Fondazione è riuscita, anche grazie ad importanti componenti straordinarie di reddito, ad ottenere un risultato economico positivo, notevolmente superiore a quello dei precedenti due esercizi, seppur al di sotto dei livelli registrati fino al 2017.

Il principale contributo alla performance annua continua a derivare dagli investimenti azionari, grazie al dividendo distribuito da Cassa Depositi e Prestiti Spa, pur in assenza delle componenti straordinarie dell'esercizio precedente.

Proventi di natura analoga a queste ultime hanno, invece, inciso sulla redditività del comparto obbligazionario, decuplicato rispetto al 2019 in conseguenza delle plusvalenze da dismissione.

In riduzione appare la performance assicurata dai fondi; il risultato contabile non tiene, tuttavia, conto dell'andamento del valore del Quaestio Global Diversified IV Fund, in quanto titolo immobilizzato; la performance complessiva di quest'ultimo è stata, nel 2020, pari al 3,94% (+ 0,89% rispetto al benchmark).

La gestione finanziaria ha, quindi, generato proventi complessivi per 4,135 milioni di euro (4,6% del valore di bilancio degli investimenti ad inizio anno); il risultato contabile, tuttavia, è pari a quasi 2,64 milioni di euro, in conseguenza:

- dalla rettifica del valore contabile del fondo chiuso Fondo Geo Ponente, per € 1.400.000;
- di accantonamenti prudenziali al Fondo imposte di circa 93 mila euro.

Fonti di reddito	Dividendi, cedole e assimilati	Plusvalenze	Rivalutazioni lorde	Totale
Partecipazioni azionarie	1.859.924	0	0	1.859.924
Titoli di debito	74.439	1.055.292	45.282	1.175.013
Polizze di capitalizzazione	17.300	0	0	17.300
Fondi comuni chiusi	26.544	0	0	26.544
Altri fondi UCITS ed ETF	863.791	- 119.663	310.673	1.054.801
Liquidità	1.585	0	0	1.585
TOTALE	2.843.583	935.629	355.955	4.135.167
Svalutazioni immobilizzazioni finanziarie				- 1.400.000
Accantonamento Fondo imposte				- 93.368
Totale risultato contabile				2.641.799

2.8 – IL RISULTATO ECONOMICO E LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE

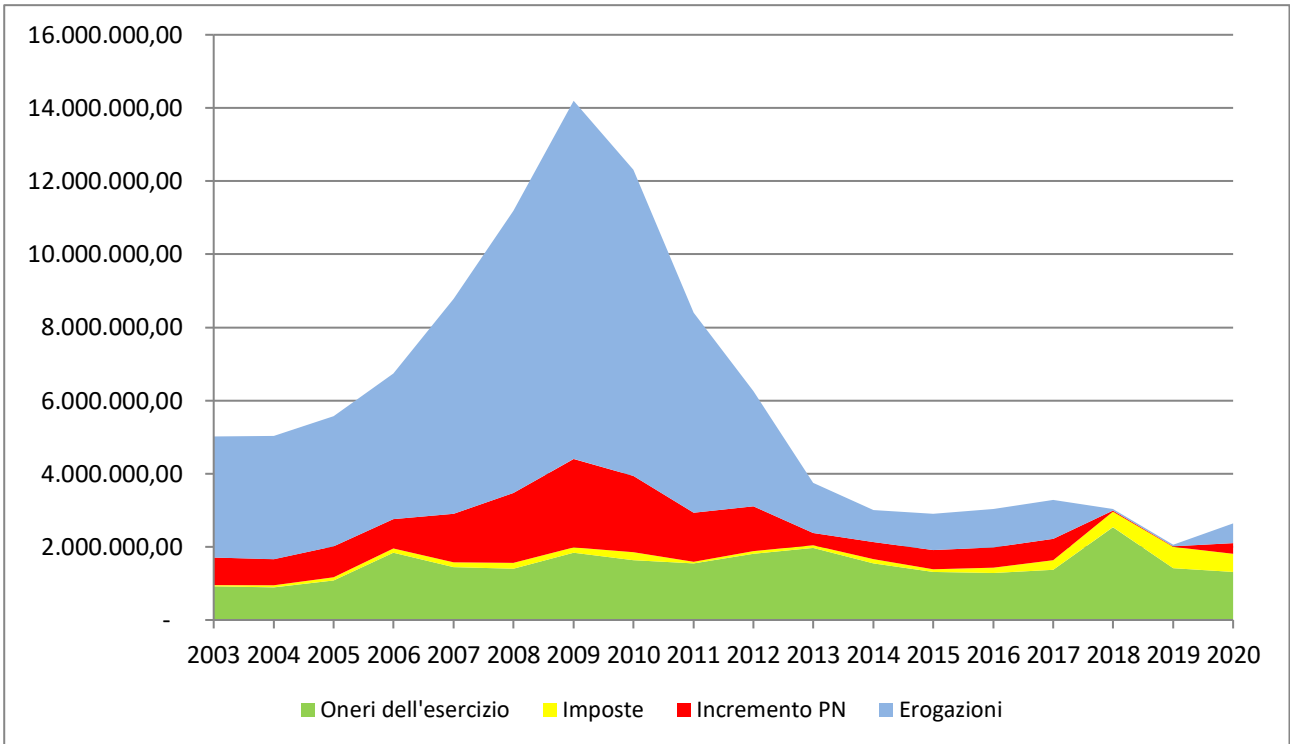
Oltre ai proventi di origine finanziaria, la Fondazione ha contabilizzato entrate ordinarie di diversa natura, pari a poco meno di 5 mila euro; detratte le componenti negative di reddito (oneri di funzionamento ed ammortamenti), il risultato economico lordo, pari a circa € 1.335.693, è assorbito per il 38% dagli oneri di natura fiscale, per cui l'avanzo d'esercizio iscritto in bilancio è pari a 834 mila euro, destinato per il 35%, entro i limiti consentiti dalla legge, al rafforzamento patrimoniale dell'Ente e per il 65% all'alimentazione dei fondi destinati alle erogazioni ed alle altre assegnazioni istituzionali (Fondi per l'attività d'istituto e Fondo Unico Nazionale).

Dati economici di sintesi

Descrizione	2020	2019
Risultato della gestione finanziaria	2.641.799	1.183.587
Altri proventi	4.912	875.526
Totale proventi	2.646.711	2.059.113
Oneri di funzionamento	- 1.311.018	- 1.408.816
Accantonamenti	0	-3.613
Risultato della gestione al lordo delle imposte	1.335.693	646.684
Imposte	- 501.657	- 583.703
Avanzo d'esercizio	834.036	62.981
Accantonamenti patrimoniali	- 291.913	- 22.044
Accantonamenti per erogazioni future ed altre assegnazioni istituzionali	- 542.123	- 40.937
Avanzo residuo	0	0

Il grafico di seguito riportato mostra come, complessivamente, le grandezze economiche che caratterizzano la gestione si sono sostanzialmente stabilizzate intorno a nuovi livelli medi dopo il venir meno dei proventi derivanti dalla partecipazione nella banca conferitaria.

Andamento dei proventi e loro utilizzo



3 - L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

3.1 - I CONTRIBUTI DELIBERATI

Le erogazioni deliberate

I contributi di competenza dell'esercizio sono pari complessivamente a € **1.143.892**, comprensivi di € 72.850 relativi ad impegni assunti nell'ambito di progetti pluriennali avviati negli anni precedenti; nel 2020 sono stati, inoltre, assunti impegni a valere su esercizi futuri per complessivi € 99.600.

Le assegnazioni di competenza 2020 sono distinte per settore di intervento come riportato nella tabella che segue, che evidenzia anche le ulteriori assegnazioni istituzionali costituite dagli accantonamenti a favore del Fondo Unico Nazionale e del Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

Settori	N. progetti		Importi	
Arte, attività e beni culturali	46	37,4%	403.260,00	35,3%
Volontariato, filantropia e beneficenza	69	56,1%	630.632,16	55,1%
Totale settori rilevanti	115	93,5%	1.033.892,16	90,4%
Ricerca scientifica e tecnologica	2	1,6%	40.000,00	3,5%
Educazione, istruzione e formazione	6	4,9%	70.000,00	6,1%
Totale altri settori	8	6,5%	110.000,00	9,6%
Totale complessivo	123	100%	1.143.892,16	100%
Accantonamento Fondo per il volontariato			22.241,00	
Accantonamento Fondo Nazionale Iniziative Comuni			1.627,00	
Totale complessivo delle assegnazioni istituzionali			1.167.760,16	

Tenuto conto che l'avanzo residuo viene utilizzato per programmare gli interventi nell'esercizio successivo, le delibere di erogazione assunte nel 2020 sono state finanziate prevalentemente con risorse già accantonate in bilancio negli anni precedenti; allo stesso modo, gli impegni assunti a valere sull'esercizio 2021 saranno coperti da risorse accantonate nei fondi per le erogazioni.

Si riporta di seguito il dettaglio delle fonti di copertura dei contributi deliberati (impegni assunti) nel 2020.

Descrizione	Importi
Credito d'imposta ex comma 394, dell'articolo 1 della Legge 208/2015	81.451,25
Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile	37.681,50
Fondo di stabilizzazione delle erogazioni	174.787,30
Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti	452.754,92
Fondo Nazionale Iniziative Comuni	97,00
Recupero di risorse deliberate in anni precedenti nei settori rilevanti	378.853,19
Recupero di risorse deliberate in anni precedenti negli altri settori statuari	18.267,00
Accantonamenti dell'avanzo di esercizio	23.868,00
Totale	1.167.760,16

Si riportano di seguito alcune tabelle volte a classificare i contributi di competenza 2020, per tipologia di progetto, natura del soggetto beneficiario ed area di interesse.

Numero ed importo contributi per tipo di progetto

Tipo di progetto	N.	Importo
Progetti di terzi selezionati tramite bando	83	542.960,00
Progetti di terzi fuori bando	32	336.422,06
Progetti nazionali coordinati dall'ACRI	4	150.195,62
Progetti propri	4	114.314,48
TOTALE	123	1.143.892,16

Numero ed importo contributi per tipologia di soggetto beneficiario

Soggetto beneficiario	N.	Importo
Enti pubblici	31	371.000,00
<i>Amministrazioni centrali</i>	0	0,00
<i>Enti Locali</i>	19	267.500,00
<i>Enti pubblici non territoriali</i>	12	103.500,00
Enti privati	84	508.382,06
<i>Associazioni</i>	62	341.682,06
<i>Fondazioni</i>	4	26.000,00
<i>Cooperative sociali</i>	8	25.500,00
<i>Enti religiosi</i>	10	115.200,00
Progetti propri (comprese adesioni a progetti nazionali coordinati dall'ACRI)	8	264.510,10
TOTALE	123	1.143.892,16

Valenza territoriale

	N.	Importo
Provinciale	119	993.696,54
Sovraregionale	4	150.195,62
TOTALE	123	1.143.892,16

3.2 - LE EROGAZIONI MONETARIE

Il quadro sopra delineato si riferisce alle assegnazioni deliberate nell'anno, indipendentemente dall'effettivo pagamento; l'erogazione monetaria dei contributi è effettuata, infatti, a consuntivo, una volta verificata l'effettiva attuazione degli interventi e la relativa coerenza con il progetto approvato dalla Fondazione.

Parallelamente all'attività di valutazione e selezione di nuovi progetti, pertanto, la Fondazione è impegnata nel monitoraggio delle attività in essere e nell'esaminare le richieste di erogazione dei progetti portati a termine; parte dei contributi deliberati, naturalmente, saranno erogati nel corso dei prossimi esercizi mentre nel corso dell'anno sono stati liquidati alcuni dei finanziamenti assegnati in anni precedenti.

Complessivamente, i contributi erogati nel 2020 sono pari ad € **1.224.037**, di cui € 373.646 per contributi stanziati nell'anno, € 686.058 per erogazioni deliberate in anni precedenti ed € 164.333 a valere sul Fondo per il Volontariato; tenuto conto che la liquidazione dei finanziamenti è effettuata a consuntivo, la maggior parte dei contributi relativi ai progetti finanziati nel corso dell'anno, soprattutto con riferimento a quelli avviati nel secondo semestre, saranno liquidati nel corso del prossimo anno.

I movimenti di pagamento hanno riguardato complessivamente n. 113 pratiche, ed hanno interessato i singoli settori di intervento come riportato nella tabella seguente.

Settore	Importi	%
Arte, attività e beni culturali	447.527	42,2%
Volontariato, filantropia e beneficenza	532.372	50,2%
Ricerca scientifica e tecnologica (contributi deliberati fino al 2016)	12.408	1,2%
Totale settori rilevanti	992.307	93,6%
Ricerca scientifica e tecnologica (contributi deliberati dopo il 2016)	0	0,0%
Educazione, istruzione e formazione	67.397	6,4%
Salute pubblica, medicina preventiva e riabilitativa	0	0,0%
Totale altri settori	67.397	6,4%
TOTALE	1.059.704	100%
Versamenti a valere sul Fondo per il Volontariato	164.333	
TOTALE COMPLESSIVO	1.224.037	

3.3 – I FONDI PER LE EROGAZIONI FUTURE

Oltre a finanziare gli impegni di erogazione deliberati nell'anno, l'avanzo dell'esercizio alimenta la consistenza dei fondi destinati a particolari finalità istituzionali o a erogazioni future nonché quelli costituiti a favore delle organizzazioni di volontariato; gli stessi sono poi utilizzati per concorrere al finanziamento dei progetti individuati annualmente ovvero generano erogazioni monetarie, secondo la specifica finalità e natura.

Fondi per l'attività di istituto

Fondo di stabilizzazione delle erogazioni

Il Fondo, cui è attribuita una funzione strategica ai fini del perseguimento della continuità dell'attività erogativa dell'Ente, è alimentato nell'ambito della destinazione dell'Avanzo di esercizio con l'intento di assicurare un flusso stabile di risorse per le finalità istituzionali in un orizzonte temporale pluriennale.

Fondo per le erogazioni nei settori rilevanti e Fondo per le erogazioni negli altri settori statuari

Sono fondi destinati allo svolgimento delle attività istituzionali, alimentati con gli accantonamenti dell'Avanzo dell'esercizio ed utilizzati per il finanziamento delle erogazioni.

Fondo per acquisizioni di beni con destinazioni istituzionali

Il fondo è stato creato in corrispondenza del valore attribuito alla Collezione Gliubich, acquistata nel 2003 con l'impiego di risorse destinate a finalità istituzionali; l'importo corrisponde al relativo costo di acquisizione.

Fondo partecipazione in Fondazione con il Sud

Contropartita del valore della partecipazione nell'ente strumentale Fondazione con il Sud, di importo pari alla somma conferita nel relativo fondo di dotazione iniziale.

Fondo partecipazione in Consorzio Punto Europa

Contropartita del valore della partecipazione di natura funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione, di importo pari al costo di acquisizione delle quote sottoscritte.

Fondo nazionale iniziative comuni

Nel 2012 è stato costituito il Fondo Nazionale per le Iniziative Comuni delle Fondazioni finalizzato alla

realizzazione di progetti di ampio respiro, individuati e coordinati dall'ACRI, caratterizzati da una forte valenza culturale, sociale, umanitaria ed economica e per i quali viene ravvisata l'opportunità di un intervento comune e corale da parte delle Fondazioni; l'accordo sottoscritto da 81 fondazioni prevedeva un impegno quinquennale e, per le annualità successive, la conferma dell'adesione su base volontaria.

Il Fondo è alimentato dalle Fondazioni aderenti attraverso accantonamenti annuali, in sede di approvazione del bilancio di esercizio, pari allo 0,3% dell'Avanzo di gestione al netto degli accantonamenti a riserve patrimoniali (riserva obbligatoria e riserva per integrità del patrimonio) e a copertura di disavanzi pregressi. In sede di utilizzo, gli importi destinati al sostegno di iniziative specifiche sono esposti e illustrati nel Bilancio di missione fra le delibere dell'anno.

Le risorse accantonate dalle Fondazioni sono state sinora utilizzate per:

- versamenti integrativi a favore dei Centri di Servizio per il Volontariato, a seguito della sottoscrizione degli accordi tra Acri e Volontariato;
- interventi a sostegno alle popolazioni della Sardegna colpite dall'alluvione del 18 novembre 2013, per i quali le fondazioni aderenti all'ACRI hanno stanziato complessivamente 2 milioni di euro;
- costituzione di un fondo di garanzia di oltre 3 milioni di euro a favore delle micro, piccole e medie imprese che hanno sede nei comuni di Lazio, Abruzzo, Marche ed Umbria colpiti dalle scosse di terremoto di agosto ed ottobre 2016 e di gennaio 2017;
- integrazione della dotazione del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile;
- linee di intervento per il sostegno temporaneo di fondazioni di origine bancaria in gravi difficoltà;
- il finanziamento di "Iniziativa Sollievo" del 2020, nell'ambito della quale è stato costituito un fondo di garanzia a favore degli Enti del Terzo Settore impegnati a fronteggiare le conseguenze della pandemia da Covid-19.

Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

Nel fondo transitano parte delle risorse stanziate a favore dell'iniziativa avviata nel 2016, più avanti diffusamente illustrata; in particolare sono ivi iscritti:

- l'importo corrispondente al credito d'imposta riconosciuto ai sensi del comma 394, dell'articolo 1 della Legge 208/2015;
- il 50% della somma stanziata nell'esercizio a favore della Fondazione con il Sud, da utilizzare per il versamento a favore del Fondo nell'anno successivo.

Tenuto conto che l'importo del credito d'imposta è utilizzato nel medesimo esercizio della relativa iscrizione, a fine anno compare esclusivamente la somma stornata dal contributo assegnato alla Fondazione con il Sud.

Fondo per il Volontariato

Il fondo è ordinariamente alimentato dalle somme che le fondazioni di origine bancaria sono tenute per legge a destinare al finanziamento delle attività dei Centri Servizio per il Volontariato (CSV), mediante accantonamento di una quota dell'avanzo di esercizio.

Fino al 2016, tale obbligo era sancito dall'art. 15 della L. 266/91 e dell'art. 1, comma 1, del D.M. 8.10.97, che prevedeva l'assegnazione di un accantonamento annuale a favore di fondi speciali costituiti presso ciascuna Regione, amministrati da appositi Comitati di gestione; il 50% dell'accantonamento era riservato al Fondo Speciale per il Volontariato della Regione di appartenenza.

La normativa in materia è stata modificata con l'entrata in vigore del D. Lgs n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore).

A partire dal bilancio 2017, ai sensi dell'art. 62, comma 3, del suddetto decreto, gli accantonamenti sono destinati ad un **Fondo Unico Nazionale (FUN)**, amministrato dall'Organismo Nazionale di Controllo (ONC), fondazione con personalità giuridica di diritto privato, costituita con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, con funzioni di indirizzo e di controllo dei CSV.

Il criterio di calcolo dell'accantonamento minimo annuale previsto dalla vigente normativa (un quindicesimo della somma che residua dell'avanzo d'esercizio una volta detratto l'eventuale accantonamento a copertura di perdite pregresse, l'accantonamento alla riserva obbligatoria e l'importo minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti) è il medesimo precedentemente utilizzato dalle fondazioni, che si erano conformate a quanto stabilito dal paragrafo 19 del Provvedimento del Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione economica del 19 aprile 2001; la somma accantonata in bilancio deve essere versata al FUN entro il 31 ottobre dell'esercizio successivo.

Il Codice ha introdotto, inoltre:

- l'obbligo per le fondazioni di origine bancaria di versare al FUN eventuali contributi integrativi finalizzati ad assicurare il fabbisogno minimo per il finanziamento dei CSV e per la copertura dei costi di funzionamento dell'ONC;
- la facoltà per le stesse fondazioni di versare al FUN ulteriori contributi volontari;
- il riconoscimento, a decorrere dal 2018, di un credito d'imposta pari al 100% dei versamenti effettuati al FUN, nei limiti di un importo complessivo massimo di euro 15 milioni per l'anno 2018 e di euro 10 milioni per gli anni successivi.

Il comma 5, dell'articolo 101 del Codice, che disponeva lo scioglimento dei Comitati di gestione, ha previsto, inoltre, l'obbligo per le fondazioni di versare al FUN tutte le risorse maturate in favore dei fondi speciali per il volontariato, ma non ancora versate, prevedendone la conservazione della rispettiva destinazione territoriale. La Fondazione ONC ha provveduto nell'anno a richiamare tali somme, pari a € 162.653.

Nel periodo 2000-2004 transitarono nel fondo ulteriori accantonamenti di importo pari a quelli obbligatori, effettuati in via volontaria e prudenziale in attesa dell'esito del contenzioso instaurato dalle associazioni rappresentative delle organizzazioni di volontariato; queste ultime sostenevano che il criterio di calcolo dell'accantonamento annuale stabilito dal Provvedimento del 19 aprile 2001 fosse in contrasto con la disposizione di cui all'art. 15 della L. 266/91, ritenendo illegittima, in particolare, la deduzione dalla base imponibile dell'importo minimo da destinare alle erogazioni nei settori rilevanti, e che le somme loro assegnate fossero, in sostanza, pari alla metà di quelle effettivamente spettanti.

Dopo la sentenza del TAR Lazio del 1.06.05 ed a seguito del Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005, accordo transattivo siglato da fondazioni di origine bancaria e Terzo Settore, gli extra accantonamenti del periodo 2000-2004 furono integralmente utilizzati per il conferimento al fondo di dotazione iniziale della Fondazione con il Sud e, nei bilanci dal 2005 al 2009, gli accantonamenti ordinari sono stati volontariamente integrati con assegnazioni aggiuntive finalizzate a finanziare la progettazione sociale nel mezzogiorno, a sostenere l'attività della Fondazione con il Sud ed a garantire nel tempo un livello costante di risorse a disposizione del sistema dei CSV. L'entrata in vigore del Codice del Terzo Settore, che recepisce peraltro una serie di proposte presentate congiuntamente da ACRI e Forum permanente del Terzo Settore, risolve in via definitiva ogni dubbio relativo al corretto criterio di calcolo dell'accantonamento annuale in bilancio.

Riepilogo delle somme complessivamente transitate nel Fondo per il Volontariato

Descrizione	Importi di legge	Somme integrative	Totali
Accantonamenti	3.306.582	1.025.249	4.331.831
Versamenti:			
Fondo speciale per il Volontariato Regione Abruzzo	- 2.836.914	- 385.391	- 3.222.305
Fondo speciale per il Volontariato Regione Puglia	0	- 80.004	- 80.004
Fondo Unico Nazionale	- 232.188	0	- 232.188
Fondazione con il Sud	- 193.874	- 557.712	- 751.586
ACRI	- 21.365	- 2.142	0
Residui	22.241	0	22.241

Movimentazione dei fondi per l'attività d'istituto e del Fondo per il volontariato

Fondi	Valore di bilancio iniziale	Incrementi	Utilizzi	Valore di bilancio finale
FONDI PER L'ATTIVITÀ D'ISTITUTO	3.960.670	1.009.811	- 1.077.230	3.893.251
<i>F.do di stabilizzazione delle erogazioni</i>	2.197.847	0	- 174.787	2.023.060
<i>F.do per le erogazioni nei settori rilevanti</i>	436.128	975.128	- 846.397	564.859
<i>F.do per le erogazioni negli altri settori statutari</i>	0	18.267	-18.267	0
<i>F.do per acquisiz. di beni con destinaz. istituzionali</i>	726.047	0	0	726.047
<i>F.do partecipazione in Fondazione con il Sud</i>	557.712	0	0	557.712
<i>F.do partecipazione in CO.P.E.</i>	5.000	0	0	5.000
<i>F.do nazionale iniziative comuni</i>	254	1.627	- 97	1.784
<i>Fo. per il contrasto della povertà educativa minorile</i>	37.682	14.789	- 37.682	14.789
FONDO PER IL VOLONTARIATO	164.333	22.241	- 163.333	22.241
TOTALI	4.125.003	1.032.052	-1.240.563	3.915.492

3.4 - IL PROCESSO EROGATIVO

L'iter che porta al finanziamento di un progetto è ispirato a principi di trasparenza e non discriminazione, privilegiando l'adozione di procedure di selezione che prevedono la partecipazione ad appositi bandi.

Anche per l'anno 2020 la Fondazione ha seguito tale orientamento, provvedendo alla pubblicazione, tramite il proprio sito internet, di un apposito avviso per la selezione di idee progettuali in ciascuno dei seguenti settori Arte, attività e beni culturali, Volontariato, filantropia e beneficenza e Educazione, istruzione e formazione.

Al fine di sostenere il territorio nell'affrontare le difficoltà della cosiddetta "seconda ondata" della pandemia in corso, la Fondazione ha inoltre pubblicato, nel mese di novembre, un ulteriore bando finalizzato a supportare enti ed organizzazioni impegnati a rispondere, in via straordinaria e urgente, a bisogni sociali generati o aggravati dall'emergenza Covid.

La necessità di procedere con la massima tempestività e flessibilità nell'immediato insorgere dell'emergenza, invece, aveva portato a perseguire finalità analoghe nei primi mesi dell'anno attraverso lo stanziamento di un fondo, le cui risorse sono state progressivamente utilizzate per il sostegno di enti pubblici e privati impegnati nel fronteggiare la crisi sanitaria nella prima fase dell'emergenza Covid-19, sollecitati a far pervenire le relative istanze mediante la diffusione di comunicati stampa.

Alla pubblicazione dei bandi segue l'attività di ricezione, protocollazione e inserimento delle richieste di contributo nel data base informatico in uso.

Dopo una prima istruttoria di base, necessaria al fine di raggruppare le domande per ambiti omogenei e fornire gli elementi di sintesi per l'attività di valutazione, i progetti sono esaminati da commissioni appositamente costituite nell'ambito del Consiglio di amministrazione, che provvede all'esame di merito delle domande in

possesso dei requisiti di ammissibilità; in alcuni casi, la valutazione di finanziabilità viene effettuata nell'ambito di un settore di intervento diverso da quello cui era riferito il bando, tenuto conto delle effettive finalità delle proposte.

L'iter prosegue con l'esame delle proposte di finanziamento formulate dalle commissioni e, in caso di esito positivo, dalla delibera di assegnazione dei contributi, che nell'ambito di bandi di idee ha ordinariamente carattere provvisorio; in questo caso, ai proponenti delle idee selezionate viene chiesta l'elaborazione di un progetto compiuto, tenuto conto della somma massima al riguardo stanziabile, da sottoporre all'approvazione definitiva da parte dell'Organo di gestione.

Dati di sintesi relativi agli esiti dei bandi ed avvisi pubblicati dalla Fondazione per l'erogazione di contributi nell'anno 2020

Bando di idee per il settore Arte, attività e beni culturali

Data di pubblicazione: 27/01/2020

Scadenza: 2/03/2020

Destinatari: tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento per l'attività istituzionale

Domande pervenute: n. 125

Domande ammesse alla valutazione di merito: n. 119

Progetti finanziati: n. 41:

Importo complessivamente stanziato: € 324.760,00

Bando di idee per il settore Volontariato, filantropia e beneficenza

Data di pubblicazione: 27/01/2020

Scadenza: 2/03/2020

Destinatari: tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento per l'attività istituzionale

Domande pervenute: n. 64

Domande ammesse alla valutazione di merito: n. 63

Progetti finanziati: n. 15

Importo complessivamente stanziato: € 67.000,00

Bando per il settore Educazione, istruzione e formazione

Data di pubblicazione: 17/02/2020

Scadenza: 23/03/2020

Destinatari: istituti di istruzione primaria e agli istituti di istruzione secondaria di primo e di secondo grado della Provincia di Teramo

Domande pervenute: n. 6

Domande ammesse alla valutazione di merito: n. 6

Progetti finanziati: n. 5

Importo complessivamente stanziato: € 30.000,00

Bando COVID (CurandoOgniVitalInsiemeDecolliamo)

Data di pubblicazione: 19/11/2020

Scadenza: 7/12/2020

Destinatari:

- a) Enti del Terzo Settore ai sensi dell'art 4 del d.lgs. 3 luglio 2017, n. 117, altri enti privati senza scopo di lucro, gli enti ecclesiastici ed enti di culto dotati di personalità giuridica, che: - siano operanti nell'ambito sociale e socio-assistenziale; - siano formalmente costituiti ed operativi nel settore da almeno 1 anno dalla data di presentazione del progetto; - abbiano la sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Teramo;
- b) Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona della Provincia di Teramo;
- c) scuole pubbliche e parificate di ogni ordine e grado con sede legale e/o operativa nel territorio della Provincia di Teramo, esclusivamente in relazione a progetti di cui all'ambito tematico sub f) del Bando

Domande pervenute: n. 45

Domande ammesse alla valutazione di merito: n. 45

Progetti finanziati: n. 35, di cui:

- n. 22 finanziati con contributi di competenza 2020 per complessivi € 121.200,00;
- n. 3 finanziati con contributi di competenza 2021 per complessivi € 11.000,00;
- n. 10 finanziati con contributi di competenza 2021 nel settore Educazione, istruzione e formazione per complessivi € 35.600,00.

Fondo straordinario per l'emergenza Covid-19

Data di pubblicazione avviso: 20/03/2020

Destinatari: tutti i soggetti in possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dal Regolamento per l'attività istituzionale impegnati sul territorio per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Domande pervenute: n. 32

Domande ammesse alla valutazione di merito: n. 32

Progetti finanziati: n. 20

Importo complessivamente stanziato: € 158.922,06

Parallelamente, la Fondazione provvede ad individuare ed elaborare iniziative autonome, anche sulla base di idee e spunti progettuali segnalati da terzi, nonché a sostenere iniziative segnalate da terzi al di fuori dei suddetti bandi, poiché ritenute di particolare importanza per il territorio.

In ogni caso, ciascuna concessione di contributo è formalizzata e regolata da un'apposita convenzione sottoscritta tra le parti.

Il processo – che contempla naturalmente una continua attività di monitoraggio in itinere - si chiude normalmente con la verifica finale sugli esiti dell'iniziativa finanziata, effettuata sulla base della documentazione consuntiva di ciascun progetto che dia evidenza alle attività realizzate, agli obiettivi conseguiti in relazione alle finalità perseguite ed ai costi complessivamente sostenuti; se gli elementi risultanti dalla rendicontazione sono ritenuti coerenti con quelli del progetto approvato, la Fondazione provvede all'erogazione del contributo assegnato.

Naturalmente vi sono poi una serie di casi che possono introdurre ulteriori passaggi intermedi, con eventuale riesame da parte del Consiglio di Amministrazione, nel caso di modifiche da approvare, erogazioni in acconto su stati di avanzamento o discordanze tra risultati ottenuti e obiettivi dichiarati; particolari situazioni, infine, possono rendere necessarie verifiche ex post, soprattutto nel caso di interventi di natura durevole.

3.5 – I CRITERI DI SELEZIONE

I documenti di programmazione forniscono la chiave di individuazione dei criteri che presiedono alla selezione e scelta dei progetti da finanziare.

I piani di intervento, attraverso la preliminare definizione del sistema dei valori di riferimento e la successiva specificazione degli obiettivi, pervengono alla enucleazione di fattori di preferenza concreti che informeranno poi di volta in volta le scelte dell'Organo di gestione.

In linea di massima, possono dirsi ormai consolidati nell'esperienza della Fondazione, alcuni criteri di base quali:

- coerenza con le strategie generali della Fondazione, con il quadro delle iniziative programmate e le risorse riservate alle specifiche aree di intervento;
- qualità dei progetti, intesa anche come chiara e realistica definizione di bisogni da soddisfare, obiettivi perseguiti, azioni da compiere e risorse disponibili;
- efficacia ed efficienza degli interventi da realizzare, in relazione anche all'ampiezza dei risultati attesi;
- coinvolgimento di Enti e Istituzioni locali e integrazione delle esperienze tra diversi soggetti che possano nel tempo costituire un sistema coordinato degli interventi di qualità sul territorio;
- intensità della relazione tra soggetti proponenti e richiedenti gli interventi o beneficiari finali dei loro effetti.

In via normale, inoltre, la Fondazione non effettua attività di supplenza o di sostituzione di interventi che sono istituzionali di soggetti pubblici; a meno di situazioni di straordinarietà, quindi, progetti di tal fatta non trovano sostegno o vengono comunque giudicati con basso grado di preferenza.

Poiché la promozione dello sviluppo del territorio è essa stessa finalità statutaria, che va perseguita operando nei singoli settori di intervento, i criteri di selezione, infine, dovranno dare rilevante spazio all'attitudine dei progetti di realizzare, anche in via indiretta, tale obiettivo; il possesso di tale requisito assume una importanza maggiore nel contesto economico attuale.

La selezione dei progetti è comunque preceduta dalla valutazione operata da apposite commissioni ristrette formate, per ciascun settore, da almeno due componenti il Consiglio di Amministrazione.

3.6 - IL MONITORAGGIO

La Fondazione ha sviluppato metodi di monitoraggio e valutazione sui progetti per ciascuna delle fasi in cui può essere suddivisa l'attività di valutazione (ex ante, in itinere ed ex post).

Della valutazione ex ante, che porta cioè alla decisione di finanziare il progetto, si è già detto; un cenno particolare meritano, invece, le altre due fasi del processo che portano all'erogazione della somma concessa a titolo del contributo.

Una volta accordato il finanziamento in via definitiva, la Fondazione redige una convenzione disciplinante la realizzazione del progetto, l'erogazione dell'importo deliberato e la divulgazione dei risultati ottenuti. Una volta ricevuta la richiesta di liquidazione della somma accordata a titolo di contributo, l'Ufficio controlli verifica l'utilizzo effettivo del contributo e la corrispondenza del progetto realizzato a quello approvato in sede di valutazione del Consiglio di Amministrazione, segnalando all'organo deliberativo eventuali difformità o irregolarità riscontrate.

Il monitoraggio in itinere non è limitato ai soli progetti di maggiore importanza ma è esteso anche a quelli di minor impegno economico; controllo, questo, realizzato sia attraverso sopralluoghi, laddove si tratti di interventi strutturali, sia per il tramite di relazioni e informative richieste ai soggetti beneficiari; naturalmente, qualora l'intervento riguardi beni tutelati, è ordinariamente richiesta un'attestazione di conformità rilasciata dalla competente Soprintendenza, anche in corso di esecuzione.

È tuttora in fase di studio, infine, l'implementazione di un sistema per la valutazione d'impatto di singole iniziative sostenute dalla Fondazione e dell'azione dell'Ente nel suo complesso.

3.7 – OBIETTIVI PERSEGUITI E RISULTATI CONSEGUITI

La Fondazione tradizionalmente concentra le proprie attività nelle aree della cultura e dell'arte, della ricerca scientifica e dell'assistenza alle categorie sociali deboli, seguendo un'impostazione che, da un lato, determina un gruppo di interventi aventi i caratteri della continuità e, dall'altro, trova spazi per interventi specifici e particolarmente significativi, che si dimostrino risolutivi per il raggiungimento di obiettivi rilevanti per l'intero territorio.

La scelta dei campi di intervento è stata effettuata sulla base di un insieme di considerazioni ispirate dai risultati di indagini sulle esigenze più sentite del territorio e da valutazioni circa l'effettiva possibilità della Fondazione di dare loro efficace risposta, in relazione ai mezzi disponibili ed alle competenze maturate; nei suddetti settori la Fondazione ha inoltre confermato una vocazione naturale a rivestire un ruolo di raccordo e di riferimento delle iniziative di maggior significato e peso rispetto agli organismi *non profit*, in generale, ed agli enti istituzionali.

Oltre alle finalità specifiche per ciascun settore d'intervento, la Fondazione mira in ogni caso a favorire il miglioramento della progettazione sociale anche, eventualmente, avvalendosi di momenti formativi strutturati dall'ACRI, e di stimolare la ricerca di fonti alternative di finanziamento e, soprattutto, l'elaborazione di progetti che possano concorrere all'attribuzione di contributi stanziati dall'Unione Europea.

Nel 2020 è emersa l'esigenza, in corso d'opera, di modificare parzialmente gli obiettivi da perseguire, in ragione, da un lato, dall'individuazione di nuove priorità, dettate dall'evoluzione del contesto economico e sociale e dai nuovi bisogni rilevati sul territorio in relazione alle conseguenze della pandemia, e, dall'altro, dall'impatto che le misure di contenimento della stessa hanno avuto sul settore Arte, attività e beni culturali.

4 – I PROGETTI

4.1 SETTORE ARTE, ATTIVITÀ E BENI CULTURALI

Tradizionalmente, il posizionamento dell'Ente rispetto alle attività culturali, oltre che inserirsi nel solco di una consolidata tradizione, corrisponde sostanzialmente alla copertura di un ruolo che non vede molti altri soggetti ad esso vocati, in un contesto di progressiva riduzione delle risorse pubbliche destinate al settore.

L'azione della Fondazione è, quindi, ordinariamente orientata a sostenere sia iniziative di qualità, in grado di vivacizzare gli interessi culturali e favorire la costituzione e la crescita di organismi aggregativi ad ampia partecipazione, sia progetti in grado di contribuire alla valorizzazione delle risorse e delle tradizioni locali ed alla promozione del territorio; si intende, in tal modo, non solo favorire la coesione sociale e la crescita culturale della comunità di riferimento, ma anche sostenere un insieme di attività in grado di costituire un fattore di sviluppo economico, tenuto conto delle opportunità occupazionali, delle attività economiche dell'indotto e del miglioramento dell'attrattività turistica del territorio connesse a un'offerta culturale in grado di suscitare l'interesse anche dei turisti e dei residenti delle province limitrofe.

Obiettivi altrettanto importanti sono il miglioramento delle qualità professionali degli operatori e della capacità organizzativa e gestionale dei vari enti beneficiari, il perfezionamento delle loro abilità progettuali e un sempre più efficiente utilizzo delle risorse, quanto più possibile orientato a indici di maggiore sostenibilità.

All'esito del bando di idee pubblicato il 27 gennaio 2020, la cui procedura di selezione si è protratta oltre i tempi ordinariamente occorrenti al fine di valutare l'evolvere della situazione legata alla pandemia, sono stati selezionati 41 progetti per i quali sono stati stanziati contributi per quasi 325 mila euro.

Sono state individuate, in via prioritaria una serie di iniziative contraddistinte dalla stabilità e dalla riconoscibilità anche fuori dell'ambito provinciale, ritenute di maggior importanza, in termini di partecipazione, attrattività turistica e capacità di concorrere alla promozione locale. In molti casi, esigenze organizzative legate all'emergenza sanitaria hanno imposto modifiche anche rilevanti rispetto ai format tradizionali, ovvero la rinuncia ad appuntamenti particolarmente significativi, quali il "Maggiifest" ed il "Giugno in Coro" di Teramo, la rassegna cinematografica "Roseto Opera Prima" ed il "Festival Internazionale delle Bande Musicali" di Giulianova.

Tra le iniziative selezionate, da segnalare, in particolare:

- le attività della Società della Musica e del Teatro Primo Riccitelli, di cui la Fondazione è socio istituzionale, articolate in una ricca stagione concertistica (seconda parte della XLI Stagione dei Concerti e prima parte della XLII Stagione dei Concerti), caratterizzata da appuntamenti esclusivi per il territorio, ed in un cartellone di prosa di assoluta qualità, che si avvale della direzione artistica di Ugo Pagliai;
- sempre a Teramo, le tradizionali ed attese rassegne concertistiche dell'Associazione Musicale Orchestrale Benedetto Marcello, il "Premio Gianni Di Venanzo" curato da 25 anni dall'Associazione Teramo Nostra, gli appuntamenti letterari e gli incontri di attualità del Centro Ricerche Personaliste (XX edizione de "Il Salotto Culturale");
- a Roseto degli Abruzzi, il premio di saggistica "Città delle Rose" e la rievocazione storica organizzata nel suggestivo scenario del borgo di Montepagano;
- a Nereto, il tradizionale cartellone di eventi estivi di grande richiamo anche per i turisti che soggiornano nelle vicine località balneari, con ospiti d'eccezione, concerti di musica sinfonica, teatro, cabaret e l'innovativo Festival della Filosofia;
- ad Atri, la rassegna internazionale dedicata all'interscambio culturale ed all'arte contemporanea "Stills of Peace" (nel 2020 incentrata sul rapporto tra Italia e Giappone), la stagione teatrale 2019/2020 curata da Pino Strabioli ed il ricco calendario di appuntamenti culturali curati dall'Amministrazione comunale in collaborazione con le associazioni locali, tra cui XXI "Festival Internazionale Duchi D'Acquaviva", il progetto

formativo “Atri Music Camp”, le rassegne corali della Schola Cantorum Aristotele Pacini e del Coro Folkloristico Antonio Di Jorio e la V edizione dell’Atri Blues Festival;

- gli interventi di valorizzazione dell’importante patrimonio culturale dei Comuni di Teramo e Giulianova, con azioni volte a promuovere l’immagine delle rispettive pinacoteche civiche;
- nel borgo di Castelbasso, il progetto annualmente curato dalla Fondazione Malvina Menegaz, in cui l’arte contemporanea ed una serie di iniziative articolate in sezioni tematiche sono anche strumento per la valorizzazione di un eccezionale luogo di interesse storico;
- nella vallata del Vomano, lungo il percorso che unisce tra le più importanti Abbazie storiche del territorio della Provincia di Teramo (Santa Maria di Ronzano, San Clemente al Vomano, Santa Maria di Propezzano, San Salvatore a Canzano e San Giovanni ad Insulam), la rassegna concertistica “Concerti delle Abbazie”, dell’Associazione Luzmek.

Gli altri impegni assunti nel settore, pari a € 78.500, riguardano:

- il sostegno che si è voluto riservare ad alcuni eventi ritenuti di particolare interesse:
 - le Giornate FAI di Autunno ospitate nel Comune di Atri;
 - l’appuntamento conclusivo del “Premio Nazionale di Cultura Intitolato alla figura di Benedetto Croce”, organizzata a Teramo, pur se in modalità streaming;
 - il Rosario Internazionale dei Giovani, celebrato nel Santuario di San Gabriele dell’Addolorata, nell’ambito delle celebrazioni del centenario della canonizzazione del Santo, in collegamento con New York, Bergamo, Belo Horizonte e Cracovia;
 - il “Natale Teramano”, organizzato dall’Associazione Sciami PAVS.
- un intervento particolarmente significativo per la Città di Teramo e l’intero territorio provinciale, ossia il finanziamento delle opere di completamento dei lavori di restauro e di recupero funzionale del Castello Della Monica, con il quale si intende poter finalmente riaprire al pubblico la maggior parte degli ambienti del prestigioso monumento.

Parte delle risorse originariamente stanziato per il settore sono state trasferite, con una modifica del Documento di Programmazione Annuale, all’area Volontariato, filantropia e beneficenza.

Sintetica descrizione dei progetti finanziati nell’ambito del settore “Arte, attività e beni culturali”

Progetti selezionati mediante bando di idee

N. progetti: 41

Totale somme stanziato: € 324.760,00

COMUNE DI ATRI

ACT 2020 - ATRI CULTURA TERRITORIALE E VALORIZZAZIONE DEL TEATRO COMUNALE DI ATRI STAGIONE TEATRALE 2019/2020

Importo stanziato: € 65.000,00

Ricco e diversificato cartellone di eventi culturali, con concerti, teatro, arti visive, incontri culturali, folklore e rievocazioni storiche, cofinanziato dalla Regione Abruzzo e dalla Fondazione ARIA di Pescara.

Gli appuntamenti principali sono rappresentati dalla rassegna Still of Peace, evento incentrato sullo scambio interculturale tra nazioni, a cura della Fondazione ARIA, per l’edizione 2020 dedicata al rapporto tra Italia e Giappone, e gli appuntamenti presso il Teatro Comunale di Atri nell’ambito della tradizionale stagione di prosa presso curata da Pino Strabioli.

Programma completo:

- 18 luglio – 6 settembre: VII edizione di “Still of Peace and Every Life – Italia/Giappone”:

- Ma.Co. Maratona del Contemporaneo: presentazione della rassegna, inaugurazione delle mostre e della rassegna cinematografica alla presenza di curatori, artisti e rappresentanti della cultura italiana e giapponese;
 - Mostra Italia e Giappone – confronto sul continuo mutamento delle contemporaneità che dovrebbe portare a percepire non più la differenza culturale come alterità ma come arricchimento interiore e crescita personale;
 - Still of Peace for children – laboratorio sulla scrittura giapponese e sull'arte degli origami con due classi della Scuola Comunale di Atri;
 - Mostra Gei-Sha di Yoko Yamamoto;
 - Mostra fotografica “Kensho” di Paolo Dell’Elce a cura di Mariano Cipollini;
 - Mostra stampa contemporanea giapponese;
 - Rassegna Cinematografica CineJapan.
- 7-8 dicembre: XIII edizione de La notte dei Faugni, antica processione con accensione dei “faugni”, accompagnata da concerti, spettacoli ed eventi;
- Calendario culturale Città di Atri: calendario di appuntamenti estivi sia culturali che ludici predisposto dall’Assessorato alla cultura, realizzate nel centro storico e nelle frazioni, tra cui le iniziative curate dalla Pro Loco Hatria in occasione del Ferragosto, la Mostra “Verba Volant”, a cura dell’Associazione Vagiti Ultimi nel chiostro della Basilica di Santa Maria Assunta, il XXI Festival Internazionale Duchi d’Acquaviva organizzato dall’Associazione Amici della Musica 2000, la IX edizione di Atri Music Camp, a cura dell’Associazione Nemo Project, Atri Blues Festival, a cura dell’Associazione Unpton Sun, Atri Cup, a cura dell’Associazione Abruzzo Ontario, ed altri eventi realizzati in collaborazioni con l’Associazionismo locale: rassegne teatrali, concerti, incontri letterari, vernissage, concorsi, passeggiate storiche-culturali per le vie del centro cittadino;
- stagione teatrale 2019/2020:
- 7 dicembre 2019: “Le parole note” con Giancarlo Giannini;
 - 11 gennaio 2020 “Otto donne e un mistero” con Anna Galiena, Debora Caprioglio, Caterina Murino e con la partecipazione di Paola Gassman;
 - 2 febbraio 2020 “I soliti ignoti” trasposizione del film di Monicelli con Vinicio Marchioni e Giuseppe Zeno;
 - 21 febbraio 2020 “Il giocattolaio” con Francesco Montanari e Andrea Delogu;
 - 30 marzo 2020 “Il berretto a sonagli” di Pirandello con Gianfranco Jannuzzo;
 - “Laboratorio teatrale a cura dell’Associazione Les Enfants Rouge;
 - stagione concertistica dell’Istituzione Sinfonica Abruzzese.

SOCIETÀ DELLA MUSICA E DEL TEATRO PRIMO RICCITELLI - TERAMO

STAGIONI ARTISTICHE 2020: 42 ANNI DI STORIA E DI ATTIVITA'

Importo stanziato: € 40.000,00

Il progetto prevedeva la realizzazione delle attività tradizionalmente poste in essere nella Città di Teramo in ambito teatrale e concertistico, con l’allestimento di alcuni spettacoli esclusivi per l’Abruzzo e la partecipazione di solisti di primissimo valore nel panorama musicale nazionale ed internazionale e di attori noti al grande pubblico.

La stagione artistica 2020, fortemente condizionata nel programma dall’evoluzione dell’emergenza sanitaria soprattutto in relazione agli eventi previsti nella prima parte e negli ultimi mesi dell’anno, è stata articolata nelle seguenti iniziative:

Attività concertistica

Seconda parte della 41° Stagione dei Concerti 2019/2020 (Sala Polifunzionale della Provincia di Teramo)

- 21 gennaio: Giuseppe Albanese (pianoforte)
- 4 febbraio, Sala Polifunzionale della Provincia di Teramo: Massimo Mercelli (flauto) e Roberto Cominati (pianoforte)
- 14 febbraio, Sala Polifunzionale della Provincia di Teramo: Emanuil Ivanov (pianoforte)
- 21 febbraio, Sala Polifunzionale della Provincia di Teramo: Andrea Lucchesini (pianoforte)

Sincronie

- 21 luglio, Giardini della Provincia di Teramo: Albina Riccioni (soprano), Tatjana Vratonjic (pianoforte)
- 31 luglio: Daniele Falasca (fisarmonica), Arturo Valiante (pianoforte)

Note d'Organo (Chiesa dell'Immacolata di Alba Adriatica)

- 5 gennaio: Coro Polifonico Sant'Agnes, Simone Di Meo (organo)

Castelbasso – Sezione musica

- 1° agosto: Bungaro
- 8 agosto: Amalia Gré
- 22 agosto: Nick the Nightfly
- 29 agosto: Renzo Rubino & Raffaele Casarano

Concerti d'organo (Basilica Cattedrale di Teramo)

- 15 settembre: Stefan Kragl (organo)
- 17 settembre: Giampaolo Di Rosa (organo)
- 21 settembre: Giuliana Maccaroni e Martino Porcile (organo)
- 24 settembre: Alessandra Mazzanti (organo)
- 28 settembre: Roberto Marini (organo)

Itinerari sonori jazz a Bellante

- 10 agosto: "Tocando Esta Noite", Rosalia De Sousa (voce), Paolo Di Sabatino (pianoforte), Antonio De Luise (contrabbasso), Dario Congedo (batteria)
- 18 agosto: "Ciao Frank" - Tributo a Sinatra", Gianluca Guidi & Dea Trio
- 24 agosto: B&B Duet
- 5 settembre: Donatella Luttazzi sings Lelio

Musica antica (Santuario Madonna delle Grazie di Teramo)

- 30 settembre: "Il Giardino dei Piaceri", Micrologus Ensemble
- 1° ottobre: "Echi Romani", Gabriele Pro (violino), André Lislevand (viola da gamba), Paola Ventrella (tiorba), Cristiano Gaudio (clavicembalo)
- 2 ottobre: "Haendel vs Scarlatti. Un duello a colpi di tasti", Cristiano Gaudio (clavicembalo)

Prima parte della 42° Stagione dei Concerti 2020/2021 (Aula Magna dell'Università degli Studi di Teramo)

- 24 ottobre: Beatrice Rana (pianoforte)

Attività di prosa

Seconda parte della 15° Stagione di prosa 2019/2020 (Teatro Comunale di Teramo)

- 14 gennaio: Non è Vero ma ci Credo, con Enzo De Caro
- 12 febbraio (2 repliche): Mi Amavi Ancora, con Ettore Bassi e Simona Cavallari
- 27 febbraio: Un Tram che si Chiama Desiderio, con Mariangela D'Abbraccio e Daniela Pecci
- 4 marzo (2 repliche): Belle Ripiene, con Rossella Brescia, Tosca D'Aquino, Roberta Lanfranchi e Samuela Sardo.

Le attività della Riccitelli sono finanziate anche dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Abruzzo e la Provincia di Teramo.

COMUNE DI NERETO

NERETO CULTURA E SPETTACOLO 2020

Importo stanziato: € 30.000,00

Cartellone di eventi che comprende alcuni appuntamenti storici e di tradizione, per le quali si registra un'attesa significativa da parte della comunità locale e dei turisti ed altre manifestazioni nate recentemente dalla collaborazione tra il Comune e alcune associazioni locali:

- 18 luglio: Katia Ricciarelli in concerto;
- 2° Festival del Cabaret Neretese “Ride Bene chi Ride”
 - 19 luglio: Giobbe Covatta in “La Divina Commedia”;
 - 1° agosto: Giovanni Cacioppo e Oscar Biglia;
 - 2 agosto: Martufello e Maurizio Mattioli;
- 25 luglio: Nereto in Blues – Pugno Blues Band
- 26 luglio: 1° Festival della Filosofia “Identitas: Visioni e Conoscenze Arcaiche, Contemporanee e Future”, con la partecipazione di Vittorio Sgarbi, del filosofo Diego Fusaro e degli antropologi Mario Polia e Giacomo Recchioni;
- 8 agosto: musical “Walt Disney Show: il Fantastico mondo delle favole”;
- 9 agosto: XVI Concerto Sinfonico a cura dell’Orchestra Sinfonica G. Rossini di Pesaro diretta dal Maestro Luisella Chiarini.

COMUNE DI TERAMO

LA CULTURA COME CAPITALE

Importo stanziato: € 20.000,00

Complesso programma di azioni finalizzate alla valorizzazione del patrimonio storico, artistico e documentario locale, in un’ottica di sprovincializzazione capace di colloquiare con ambiti e interlocutori di più larghi orizzonti, che avrebbe compreso non solo eventi di richiamo, ma anche azioni e attività volte a stimolare la conoscenza storica dei luoghi, la consapevolezza delle specificità artistiche e culturali della Città.

Tra di esse, il Premio Teramo, fondato nel 1959, che rappresenta una delle manifestazioni letterarie più longeve e prestigiose del panorama culturale italiano, distinguendosi per l’attenzione esclusiva riservata al racconto inedito e per lo spessore culturale dei membri delle commissioni giudicatrici, elementi che hanno garantito nel tempo serenità ed indipendenza di giudizio; l’iniziativa ha purtroppo subito negli anni diverse interruzioni, per cui nonostante la storia sessantennale, la manifestazione programmata nel 2020, la cui organizzazione è stata tuttavia rinviata al 2021, rappresenta la 46° edizione.

Queste le altre iniziative proposte:

- Una nuova vita per l’Arca: progetto, il cui avvio è stato posticipato al 2021, che intendeva rilanciare il Laboratorio per le Arti Contemporanee “L’ARCA” mediante un programma di esposizioni dedicate alla pittura contemporanea, alla grafica ed all’illustrazione contemporanea;
- Pinacoteca Civica Digitale: digitalizzazione e creazione di contenuti multimediali in grado di migliorare la fruibilità delle opere della Pinacoteca ed incrementare l’offerta di servizi;
- Immagini per raccontare la Città di Teramo: realizzazione di un prodotto editoriale contenente fotografie e testi che racconteranno la città di Teramo dal punto di vista archeologico e storico artistico ed acquisto di una fornitura di pieghevoli pubblicitari da distribuire gratuitamente nei siti archeologici della Città ed in altri punti turistici di richiamo.

COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI

PREMIO DI SAGGISTICA CITTÀ DELLE ROSE E RIEVOCAZIONE STORICA DEL BORGO DI MONTEPAGANO

Importo stanziato: € 15.000,00

Nell'ambito del programma Roseto Cultura 2020, la Fondazione ha sostenuto la realizzazione dei seguenti eventi:

- XVIII edizione del Premio di Saggistica Città delle Rose, il cui evento conclusivo con relativa premiazione, posticipata rispetto all'usuale periodo di svolgimento al 19 dicembre, non si è potuta organizzare in presenza ma si è dovuta tenere con i partecipanti in collegamento da remoto, con trasmissione dell'evento in streaming sul profilo Facebook del Comune.
- III edizione della Rievocazione storica del borgo di Montepagano, manifestazione ispirata al libro "Le novelle del borgo", nato dall'idea degli alunni di una classe del Liceo Saffo nell'ambito di un laboratorio di scrittura creativa, realizzata nei giorni 22 e 23 agosto in collaborazione con l'Associazione Vecchio Borgo, con un programma adeguato alle restrizioni in vigore, con organizzazione di un Salotto letterario dal "La leggenda di San Libratore, Rinascimento, Saraceni....etc", un'esposizione degli abiti rinascimentali realizzati per le precedenti edizioni, letture di brani sull'argomento e concerto a cura dell'associazione musicale Ensemble '900.

COMUNE DI GIULIANOVA

GIULIANOVA CITTÀ PER LA CULTURA: LA NUOVA PINACOTECA CIVICA VINCENZO BINDI

Importo stanziato: € 12.000,00

In previsione della riapertura della Pinacoteca civica "Vincenzo Bindi", il Comune ha elaborato un piano di rilancio dell'immagine del Museo e di supporti multimediali per guidare i visitatori all'interno della casa-museo.

Erano previsti, in particolare:

- la realizzazione di un tour fotografico e successivo inserimento sulle mappe di Google;
- la realizzazione di audioguide descrittive dell'allestimento permanente, caricate all'interno dei canali gratuiti ed accessibili a tutti;
- acquisizione di supporti informatici nei quali inserire i percorsi esperienziali e tutte le informazioni necessarie alla visita al museo per gli utenti sprovvisti di device quali smartphone o tablet;
- attivazione di profili YouTube, Facebook, Instagram, IziTravel e su tutte le altre piattaforme utili allo scopo;
- la creazione di un sito multilingue dedicato alla pinacoteca;
- l'ideazione di un Brand identity sulla figura di Vincenzo Bindi;
- realizzazione di brochure e pubblicazione di un nuovo catalogo.

COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

LA CASA DI BABBO NATALE A CASTEL CASTAGNA VI EDIZIONE

Importo stanziato: € 10.000,00

Il progetto prevedeva l'allestimento, nel periodo natalizio, della Casa di Babbo Natale con al suo interno laboratori educativi, ludici e didattici per bambini; uno spazio dedicato alla fantasia e al clima natalizio in un fabbricato di circa 300 mq antistante l'abbazia Santa Maria di Ronzano, con stand artigianali ed uno store per la vendita di gadget natalizi, che sono anche occasione di impiego temporaneo per persone disoccupate o inoccupate del territorio.

FONDAZIONE MALVINA MENEGAZ - CASTELLALTO

CASTELBASSO 2020

Importo stanziato: € 10.000,00

XXI edizione di una rassegna culturale che tradizionalmente anima il borgo di Castelbasso nel periodo estivo, con il sostegno anche dell'Amministrazione comunale locale, della Provincia, della Regione Abruzzo, della Camera di Commercio e del BIM.

Programma completo:

- Arti Visive (25 luglio/30 agosto);
 - mostra “La Forma della Terra. Geografia della ceramica contemporanea in Italia”, a cura di Simone Ciglia - Palazzo De Sanctis -;
 - mostra “Sarà presente l'artista” “Collezione Fondazione Menegaz #2 Mario Airò” a cura di Simone Ciglia - Palazzo Clemente;
 - mostra “Le chiavi e la soglia” di Alessandro Fonte, a cura di Pietro Gaglianò – Palazzo De Sanctis;
- Musica Contemporanea:
 - 26 luglio: “Paganini in swing”, con l'Istituzione Sinfonica Abruzzese ed il violinista Ettore Pellegrino;
 - 1° agosto: “Maredentro Summer Tour” di Bungaro;
 - 8 agosto: “Together” di Amalia Grè;
 - 22 agosto: Nick the Nightfly;
 - 29 agosto: “Lucio, omaggio a Lucio Dalla” di Renzo Rubino e Raffaele Casarano.
- Letteratura e Incontri: “il FLA a Castelbasso” - Festival di Libri e Altre cose dell'Associazione Mente Locale:
 - 31 luglio: Jonathan Bazzi, autore del libro “Febbre”;
 - 7 agosto: Marco Malvaldi, autore del libro “Il borghese pellegrino”;
 - 21 agosto: Emanuele Salce, autore del libro “Muble Muble, ovvero confessioni di un orfano d'arte”;
 - 28 agosto: Erri De Luca;
- Rassegna d'Organo, a cura del M° Roberto Marini
 - 09 agosto: “Viaggio musicale dal rinascimento al Barocco” con Pietro Meldolesi, flauti dolci, e Massimo Salcito, organo;
 - 23 agosto: “Settecento musicale europeo” con Roberto Marini, organo e il Quartetto Eiréne.

PRO LOCO LIDO PANZONE - BISENTI

L'ULTIMA VACANZA DELL'IMPERATORE

Importo stanziato: € 8.000,00

Realizzazione di un film ambientato interamente in Abruzzo, che racconta l'immaginario incontro in Abruzzo tra la madre del centurione Longino (nativo di Lanciano) e Ponzio Pilato (nativo di Bisenti), poco prima dell'esilio di quest'ultimo in terra straniera; temi centrali sono la Redenzione e il Perdono. L'opera, le cui riprese sono state realizzate a Bisenti e a Città S. Angelo con la partecipazione di interpreti quali Giampiero Mancini, Debora Caprioglio e Daniela Poggi, sarà presentato a festival e distributori nazionali ed internazionali.

Oltre ad approfondire una vicenda storica importante per la cultura locale, l'iniziativa intendeva offrire opportunità di lavoro a professionisti regionali e valorizzare il patrimonio artistico, paesaggistico ed architettonico locale; è in ipotesi la presentazione del film in apertura di un convegno laico-cristiano internazionale su Ponzio Pilato organizzato dalla fondazione Ratzinger.

CINEFORUM TERAMO LUMIERE-GIANNI DI VENANZO - TERAMO

LE CINEMA, CENT ANS DE JEUNESSE

Importo stanziato: € 8.000,00

Le Cinéma, cent ans de jeunesse, è un progetto internazionale promosso dal Dipartimento pedagogico della Cinematheque Française, centrato sull'educazione al cinema per le giovani generazioni.

Ogni anno viene assegnato un tema e un protocollo didattico a cui tutti i partecipanti devono attenersi; sono previsti, complessivamente, tre incontri presso la sede della Cinematheque a Parigi: una presentazione iniziale, una verifica intermedia e l'incontro finale, cui partecipano anche una rappresentanza degli studenti e si partecipa coralmemente alla proiezione dei film-saggio realizzati in ogni laboratorio.

Annualmente, il Cineforum assiste gli Istituti scolastici teramani che partecipano all'iniziativa in rappresentanza dell'Italia, in questo caso il Liceo Statale G. Milli di Teramo, accompagnano i docenti e le classi coinvolte nei tre incontri a Parigi e durante l'intero percorso didattico.

L'insorgere della pandemia ha comportato la sospensione delle attività in presenza dell'edizione 2019/2020, che si sarebbe dovuta concludere a giugno e che gli organizzatori hanno deciso di proseguire e portare a termine nell'anno scolastico 2020/2021; l'iniziativa ha, quindi, assunto, in via del tutto eccezionale, una durata biennale. Il tema sul quale ragazzi, docenti e formatori sono stati chiamati a confrontarsi è quello del tempo, un tema chiave oggi nella nostra contemporaneità, nel tempo dilatato del nostro studio e lavoro rinchiusi spesso in casa e impossibilitati a spostarci.

ASSOCIAZIONE BIG MATCH - TERAMO

TERAMO_OPEN_2020 'WEEK IN TERAMO'

Importo stanziato: € 7.500,00

Programma di eventi finalizzato a promuovere la rinascita della Città di Teramo e delle sue periferie, nonché di centri limitrofi:

- “Donne Summer, IV edizione, dal 37 agosto al 6 settembre nel Parco Fluviale di Teramo: programma di concerti di diverso genere musicale e altri eventi collaterali di arte, teatro, letteratura e fotografia con al centro un dialogo per e con le donne, realizzato in collaborazione con il Comune di Teramo, l'Istituto Braga ed alcune associazioni locali;
 - 27 agosto: Nicoletta Dale; Black Hole Machinery;
 - 28 agosto: Greta Panettieri; Almost Blue; Siwa;
 - 29 agosto: Elisa D'Eusanio; Elisa Coclite Duo; Perla Quartet;
 - 6 settembre: IDM&Yoga; reading concerto “Il fuoco della Terra”; DJ set.
- Circuiti Contemporanei, VIII edizione, dal 3 al 9 agosto a Giulianova e dal 24 al 30 agosto a Castelli: esposizione, su un impianto modulare di 3 elementi intercambiabili composti da 12 pannelli con stampe a colori che illustrano le immagini delle pagine del libro "Leone appunti di una Vita" realizzato da Carmine Di Giandomenico e Francesco Colafella;
- Notte d'Autore, 4 settembre nel Parco Fluviale di Teramo: “Panfonia” estratto del documentario realizzato dagli studenti del Liceo Classico della Comunicazione dell'IIS Delfico-Montauti, con la regia di Maurizio Forcella; Eugenio Finardi in concerto.

ASSOCIAZIONE TERRATEATRO – GIULIANOVA

BIANCA COME LA NEVE, COME VOGLIO CRESCERE

Importo stanziato: € 7.000,00

Allestimento di uno spettacolo teatrale per bambini, con il coinvolgimento di alcuni giovani artisti, scenografi e costumisti presenti sul territorio, per la messa in scena nelle scuole primarie dei Comuni di Giulianova, Pineto, Nereto, Corropoli, Sant'Omero e presso Centri Educativi per adolescenti con difficoltà.

Lo spettacolo proposto nasce dall'idea di dare attenzione al bambino come protagonista del suo percorso di crescita, utilizzando una celebre fiaba per indicare loro anche un percorso di riflessione e far riflettere sull'infanzia e sui diritti dei bambini, compreso quello di crescere e diventare adulti consapevoli, preparati, autonomi.

A causa delle misure di contrasto la diffusione del nuovo coronavirus, l'inizio delle rappresentazioni è stato programmato per l'autunno 2021.

ASSOCIAZIONE ORCHESTRALE BENEDETTO MARCELLO - TERAMO MUSICALMENTE 2020

Importo stanziato: € 5.000,00

L'Associazione organizza da molti anni un' articolata stagione concertistica, composta sia da rassegne di consolidata tradizione sia da iniziative innovative, in collaborazione con gli Enti Locali, l'Università ed il Museo archeologico di Teramo:

- Orchestra a Volontà: concerti riservati a giovani solisti, finalizzati a educare i ragazzi all'ascolto ed all'esecuzione musicale più complessa, presso l'Aula Magna del Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico", introdotti da riflessioni della Dott.ssa Paola Di Felice su opere di Gennaro Della Monica:
 - 19 gennaio: "Enjoy Duo" Daniela Carabellese, violino; Pietro Laera, pianoforte;
 - 9 febbraio: Benedetto Pedicone, soprano; Gianfranco Catelli pianoforte;
 - 23 febbraio: "ALMA Sax Quartett";
- Musica nei Chiostrì - XXVII edizione: concerti itineranti di musica da camera:
 - 7 agosto, Teramo, Parco fluviale: "Alexian Group" (nell'ambito di Natura Indomita);
 - 14 agosto, Fano Adriano, Eremo dell'Annunziata: "Pepper and the Jellies";
 - 15 agosto, Teramo, Parco fluviale: "Pepper and the Jellies" (nell'ambito di Natura Indomita);
- Aperitivo in Musica - XXVII edizione: concerti matinée, con la partecipazione di formazioni cameristiche di rilevanza nazionale da realizzarsi nell'Aula Magna del Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico", che si concludono con una degustazione di prodotti locali:
 - 25 ottobre: "Spumeggiante 800 Italiano"
- Il Solista e l'Orchestra - XXVII edizione: concerti dell'Orchestra Benedetto Marcello accompagnata da solisti e direttori d'orchestra ospiti, nell'Aula Magna del Convitto Nazionale "Melchiorre Delfico":
 - 18 ottobre: Orchestra da Camera "Benedetto Marcello", Romolo Gessi, Direttore

L'attuazione del programma è stata condizionata dalle restrizioni imposte dalle misure anti covid; in particolare, non è stato possibile realizzare compiutamente le rassegne autunnali, con l'annullamento dei concerti che si sarebbero dovuti tenere nei mesi di novembre e dicembre.

ASSOCIAZIONE LUZMEK - CANZANO CONCERTI DELLE ABBAZIE 2020 - 6° EDIZIONE

Importo stanziato: € 5.000,00

Concerti delle Abbazie è un festival itinerante di musica classica e jazz che si sviluppa nelle abbazie benedettine in stile romanico risalenti al XI – XII secolo nella vallata del Vomano ("Valle delle Abbazie"): Abbazia di S. Giovanni ad Insulam, Abbazia di S. Salvatore a Canzano, Terrazza del Belvedere di Cellino Attanasio e Abbazia S. Maria di Ronzano.

L'edizione 2020 si è svolta con il seguente programma:

- 13 agosto, Abbazia di S. Giovanni ad Insulam: Daniele Falasca Trio (Daniele Falasca, fisarmonica - Massimo Moriconi, contrabbasso - Glauco Di Sabatino, batteria);

- 27 agosto, Abbazia di S. Salvatore a Canzano: Paolo Di Sabatino Trio (Paolo Di Sabatino, pianoforte - Daniele Mencarelli, basso - Glauco Di Sabatino, batteria);
- 30 agosto, Terrazza del Belvedere di Cellino Attanasio: Fabrizio Bosso Quartet – State of Art (Fabrizio Bosso, tromba – Julian Oliver Mazzariello, pianoforte – Jacopo Ferrazza, contrabbasso – Nicola Angelucci, batteria);
- 4 settembre, Abbazia S. Maria di Ronzano di Castel Castagna: Trio Itaca (Vanessa Di Cintio, violino – Gerardo Carbone, clarinetto – Carlo Michini, pianoforte).

FONDAZIONE CINGOLI - ROSETO DEGLI ABRUZZI

ART IN ACT 008

Importo stanziato: € 5.000,00

Creazione di un sito (<https://bit.ly/artinact>), in collaborazione con la delegazione FAI Teramo ed il Museo Mar di Ravenna, con due *virtual tour* in realtà aumentata e immersiva, uno dedicato alle opere finaliste del premio GAEM 2019 (Giovani Artisti e Mosaico) di Ravenna, ospitate nelle sale di Villa Paris di Roseto degli Abruzzi, e l'altro ai giacimenti musivi di Teramo (Palazzo Melatino, Domus dei Delfini, Domus di Bacco, Piazza Sant'Anna, Madonna delle Grazie).

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO - ATRI IMAGINANDO 2

Importo stanziato: € 5.000,00

Proseguendo l'esperienza avviata nell'anno precedente, finalizzata a promuovere la cultura della diversità intesa come valore e risorsa sociale ed a ridurre l'esclusione sociale, l'isolamento e la discriminazione di chi è percepito come diverso, è stato organizzato un laboratorio di recitazione con il coinvolgimento di circa trenta ragazzi con disabilità intellettiva e fisica grave unitamente a persone normodotate, con la messa in scena di uno spettacolo teatrale presso il Teatro Comunale di Atri.

ISTITUTO INTERNAZIONALE DEL TEATRO DEL MEDITERRANEO - TERAMO

EMERGENZE MEDITERRANEE

Importo stanziato: € 5.000,00

X edizione di una rassegna di eventi distribuiti sul territorio provinciale, il cui titolo ha una duplice accezione: da un lato si riferisce alle urgenze sociali e culturali che animano il dibattito internazionale, dall'altro ai talenti che sono emersi o che stanno emergendo nel teatro, nella musica e nella letteratura. Gli spettacoli (teatro, musica, letteratura), gli approfondimenti tematici e gli ospiti si integrano in un unico programma su questioni culturali, storiche, sociali, antropologiche e geopolitiche, con particolare attenzione all'attualità dei Paesi dell'Europa e del Mediterraneo.

Il progetto elaborato per il 2020 converge in parte con il progetto "RAdiCI – Ricostruire l'Avvenire di una Comunità Integrata", finanziato dal Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e con il programma di eventi "La carovana dei suoni e le storie cantate della buona sorte", finanziato dalla Regione Abruzzo, ed è articolato in:

- percorso formativo con laboratori dedicati alla musica e al canto di matrice tradizionale, aperti a minori a partire dai 7 anni di età e ad adulti, completamente gratuiti;
- 23 e 24 febbraio, Castel Castagna, Castelli, Colledara, Isola del Gran Sasso e Tossicia: spettacolo itinerante "Il Canto dei Dodici Mesi", rivisitazione dell'antica rappresentazione che veniva messa in scena fino ai decenni scorsi, da gruppi di cantori, in diverse aree d'Abruzzo;

- 24 e 31 luglio, Colledara e a Tossicia: laboratori estivi di musica popolare ed esibizioni musicali “La Montagna Incantata”;
- dicembre, eventi in streaming sulle piattaforme Facebook e YouTube: Il Passagallo in “Canti della Buona Sorte”; Eugenio Bennato e l’Orchestra Popolare del Gran Sasso in Concerto.

ASSOCIAZIONE ROSSINI - ROSETO DEGLI ABRUZZI

ADRIATICO MUSIC FESTIVAL - IL SOLISTA E L'ORCHESTRA - 27° EDIZIONE

Importo stanziato: € 4.500,00

L’Associazione organizza annualmente una rassegna strutturata in un percorso musicale itinerante, con formazioni musicali di qualità, solisti e direttori affermati anche a livello internazionale.

A causa della nuove restrizioni imposte dall’emergenza sanitaria, il programma è stato rimodulato, prevendo la realizzazione di quattro concerti in ripresa live tra l’8 dicembre ed il 6 gennaio, presso il Teatro Piamarta di Roseto degli Abruzzi, fruibili mediante canali social, con un repertorio musicale legato a tradizioni culturali locali e non, dal Barocco fino ai nostri giorni:

- 13 dicembre: “Musica... Voce... Danza”, Ensemble InterArte (<https://www.youtube.com/watch?v=WyQZZ6QmWJ8&t=146s>)
- 18 dicembre: “Stabat Mater di F. Fenaroli e A. Pärt”, Corelli Chamber Orchestra (<https://www.youtube.com/watch?v=-zHhR1fi-WM>)
- 30 dicembre: “Gran Concerto di Natale”, Green Symphony Orchestra (<https://www.youtube.com/watch?v=eU3wqCiYjy0&t=1599s>)
- 6 gennaio 2021: “Barocco e dintorni...”, Ensemble Bocchierini (<https://www.youtube.com/watch?v=SKS89gdiAYE&t=951s>).

CENTRO RICERCHE PERSONALISTE - TERAMO

SALOTTO CULTURALE 2020 - 20° EDIZIONE

Importo stanziato: € 4.000,00

Ricco programma di incontri culturali in due sessioni e riconducibili a due tematiche principali:

- a) Incontri di cultura - Il Mercoledì al Salotto: percorsi a tema con incontri su arte, ambiente, letteratura, guida all’ascolto di opere di musica classica, presentazioni di libri, concerti;
- b) Salotto Culturale Classico - Venerdì Dantesco: ri-lettura del Paradiso, a partire dall’autunno, in coincidenza del 750° anniversario della morte di Dante nel 1221, a cura del prof. Benedetto Di Curzio.

Il programma degli eventi ha subito in corso d’opera alcune modifiche a causa delle restrizioni allo svolgimento di eventi in presenza, con l’annullamento di alcuni incontri e lo svolgimento in remoto delle conferenze realizzate nel mese di dicembre:

- 4 gennaio: Libri in vetrina “All’Ombra del Principe” di Attilio Danese, con L. Ponziani, E.S. Serpentine e F. Zuccarini;
- 9 gennaio: “La Felicità si trova in Biblioteca?”, a cura di Maria Chiara Di Taranto;
- 11 gennaio: “Dante. Purgatorio. C. XXXIII”, a cura di Benedetto Di Curzio;
- 16 gennaio: Incontro con il Cinema “Into the Storm. La Guerra di Churchill” di Thaddeus O’Sullivan, a cura di Luciana Pennelli;
- 18 gennaio: A l’opéra, a l’opéra. “Sansone e Dalila” di Saint-Saens, a cura di Benedetto Di Curzio;
- 23 gennaio: L’opera omnia di Vincenzo Filippone-Thalulero, a cura di Benedetto Di Curzio;
- 30 gennaio: A l’opéra, a l’opéra. “Hansel e Gretel” di Engelbert-Humperdinck, a cura di Benedetto Di Curzio;
- 6 febbraio: I talenti della Einaudi. Reading “Lessico familiare” di Natalia Ginzburg, a cura di Luca Pompei;

- 13 febbraio: “Dal classico al jazz. Modi diversi di far musica”, concerto classico del Laboratorio Musicale Eirene;
- 15 febbraio: “Ibsen e Strindberg”, a cura di Paolo Tommasini;
- 22 febbraio: “Dal classico al jazz. Modi diversi di far musica”, concerto classico del Laboratorio Musicale Eirene;
- 27 febbraio: “Teofilo Patini. Dall’esperienza verista della triade sociale alle opere religiose del periodo aquilano”, a cura di Giuseppe D’Annunzio;
- 2 dicembre: presentazione della Tenda on line, a cura di Margherita Di Francesco;
- 8 dicembre: Musiche per Chitarra, concerto on line di Andrea Carbone.

ASSOCIAZIONE CORALE TERAMANA G. VERDI - TERAMO

ATTIVITÀ ANNO 2020

Importo stanziato: € 4.000,00

Nel 2020 l’Associazione ha dovuto rinunciare, a causa dell’emergenza covid-19, ad organizzare i principali appuntamenti della propria stagione concertistica e, in particolare la XXII edizione di “Giugno in Coro” e la XXVII edizione della “Rassegna Polifonica Aprutina”.

Era stata, quindi, programmata esclusivamente l’esecuzione del tradizionale Concerto di Natale, con un repertorio dedicato ai compositori argentini Astor Piazzolla e Ariel Ramirez; l’evoluzione della pandemia, tuttavia, ha costretto l’Associazione a rinviare l’appuntamento al 2021.

ASSOCIAZIONE TERAMO NOSTRA - TERAMO

25° PREMIO INTERNAZIONALE DELLA FOTOGRAFIA CINEMATOGRAFICA GIANNI DI VENANZO

Importo stanziato: € 4.000,00

XXV edizione di un evento che premia gli autori della fotografia cinematografica, dedicato al direttore della fotografia teramano Gianni Di Venanzo, articolato in quattro categorie: migliore fotografia estera, migliore fotografia italiana, premio alla memoria e premio alla carriera; sono, inoltre, stati attribuiti riconoscimenti a vari operatori del cinema locali, nazionali e internazionali ed organizzati eventi collaterali nell’arco di tre mesi, coinvolgendo anche altre località del territorio.

Oltre alla cerimonia di premiazione, sono stati realizzati numerosi eventi collaterali, a partire dal 25 settembre.

Programma completo:

- dal 25 al 28 settembre, Casa di Riposo De Benedictis: Proiezione film vincitori Esposimetro d’Oro XXV edizione: “Il Giardino dei Finzi Contini”, “Pinocchio”, “La ragazza d’Autunno”, “Il Marchese del Grillo”.
- 26 settembre, Chostro Madonna delle Grazie: “Omaggio a Ennio Morricone”, Concerto della Banda Città di Montorio al Vomano.
- dal 1° all’11 ottobre, Corso San Giorgio: Mostra “Ciak si gira – Da *La sfida* al *Momento della verità*”. Omaggio a Gianni di Venanzo e Francesco Rosi, a cura di Orio Caldiron e Paolo Speranza.
- 3 ottobre, Sala Ipogeo: Presentazione del libro di Malerba “Omaggio al cinema”, a cura di Simone Gambacorta, conduce Rino Orsatti.
- dal 4 al 7 ottobre, Sala Ipogeo: Mostra “La luce”, omaggio a Lucio De Marcellis.
- 4 ottobre, Auditorium S. Maria a Bitetto: Concerto dei Black Matters, in onore di George Floyd a cura di Fiammetta Ricci.
- 7 ottobre, Sala Ipogeo: Omaggio a Philippe Daverio a cura di Paola Di Felice.
- 8 ottobre, Cineteatro Comunale: Proiezione corti IZS; Concerto del Liceo Classico Melchiorre Delfico di Teramo, diretto da Morena Di Gennaro e Riccardo Bartolacci.

- 9 ottobre, Università di Teramo, ore 10.30: Premiazione Premio Integrazione e Solidarietà Marco Pannella e Padre Alex Zanotelli.
- 9 ottobre, Cineteatro Comunale, ore 20.30: Proiezione Film “Donne e soldati”, omaggio a Luigi Malerba e Concerto Dell’Istituto Superiore Braga, diretto dal M° Federico Paci.
- 10 ottobre, Sala Ipogeo, ore 10.00: Lezione-convegno “Caravaggio e la luce” di Claudio Strinati, conduce Rino Orsatti.
- 10 ottobre, Cineteatro Comunale di Teramo, ore 17.00: cerimonia di premiazione con la consegna degli esposimetri d’oro, presentano Antonella Salvucci e Stefano Masi, regia di Gianfranco Manetta.

COMUNE DI CORROPOLI**CORROPOLI TRA TEATRO, MUSICA E TRADIZIONE 2020****Importo stanziato: € 4.000,00**

Cartellone di eventi finalizzato ad ampliare l’offerta turistica e culturale nel periodo estivo:

- “Cinema sotto le stelle” Omaggio ad Alberto Sordi:
 - 23 luglio: “Il Marchese del Grillo” – Compagnia “Le Muse”;
 - 26 luglio: “Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata”;
 - 13 agosto: “Il prof. Dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionato con le mutue”;
- Corropoli’s Banda - Piazza Piè di Corte - Festival ideato dal trio di clown musicisti della Mabò Band:
 - 30 luglio: “Salute con la musica”, camper per lo screening gratuito e visita cardiologica di 1° livello, incontro formativo sui fattori di rischio per le malattie cardiovascolari ed apericena musicale con Acrelio e Giusi;
 - 31 luglio: concerto “Piceno Brass Band”;
 - 1° agosto: “H Band in concerto”;
 - 2 agosto: Video racconto “Corropoli’s banda 2019” con orchestra Lucio Matricardi e ospite Piero Massimo Macchini;
- Cinquecento Jazz Summer Fest 2020 “Premio Alfredo Impullitti 2020”:
- 8 agosto: appuntamento musicale annuale in onore di Alfredo Impullitti (pianista, compositore, direttore d’orchestra, didatta nato ad Atri (TE) nel 1968 e prematuramente scomparso il 30 agosto 2002), con la partecipazione di Franco D’Andrea, pianista jazz, accompagnato da Enrico Terragnoli, chitarra e Mirko Cisilino, tromba.

ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA - NOTARESCO**AIR OF WIND ORCHESTRA****Importo stanziato: € 4.000,00**

L’iniziativa prevedeva la realizzazione di un percorso formativo e divulgativo della cultura dell’orchestra di fiati, articolato in due momenti:

- una prima fase di prove, master class, incontri ed approfondimenti musicali al fine di coinvolgere tutti i componenti orchestrali in un percorso formativo e divulgativo della cultura dell’orchestra di fiati e per la realizzazione di un programma concertistico;
- la realizzazione di due concerti per orchestra di fiati nei Comuni di Martinsicuro e Tortoreto.

L’attuazione del progetto è stata rinviata al 2021, per problemi di natura organizzative legata alle restrizioni normative anti COVID.

ACCADEMIA MUSICALE ABRUZZESE - TERAMO

G. ROSSINI TRA SACRO E PROFANO

Importo stanziato: € 4.000,00

Il progetto prevedeva originariamente l'esecuzione di due opere di G. Rossini nel mese di dicembre a Teramo. Per problemi di natura organizzativa legata alle restrizioni normative anti COVID, l'attuazione del progetto è stata rinviata al 2021, con una parziale modifica dei contenuti del programma.

Oltre all'opera smart "Il barbiere di Siviglia", in versione concertistica, con un organico strumentale essenziale, l'Associazione ha proposto un concerto del pianista Davide Delli Santi, con esecuzione di alcune tra le più note melodie del repertorio operistico italiano.

ASSOCIAZIONE MEMORIA E PROGETTO ONLUS - CAMPLI

FARNESIANA 2020. CULTURE DEL MEDIO ADRIATICO

Importo stanziato: € 4.000,00

Festival dal tema "Viaggio italiano: storia, letteratura, montagna", articolato in tre sezioni (arte, storia e letteratura, musica):

- dal 18 luglio al 24 agosto: mostra d'arte contemporanea "Animus", a cura dell'Accademia di Belle Arti di Urbino, nel nell'auditorium di S. Maria degli Angeli;
- 18 luglio: Incontro "Da Campli all'Australia. Vita di un socialista. Omaggio a Quinto Ercole 1870-2020", con interventi di Claudio Micheloni (senatore della Repubblica e Presidente del Comitato delle questioni per gli italiani all'estero del Senato), Morena La Barba (sociologa), Dante Marianacci (poeta, saggista e Presidente del Centro Studi Gabriele D'Annunzio), Letture dei brani a cura di Nicola Paolizzi (scrittore e influencer); moderatore Antimo Amore);
- 25 luglio: "Letteratura: i viaggi di Michele Prisco e Ennio Flaiano" con interventi di Lucilla Sergiacomo (scrittrice, saggista), Erika Mariniello (giornalista di viaggi e conduttrice tv), Giovanni D'Alessandro (scrittore), James Imam (giornalista di viaggi), Simone Gambacorta (critico letterario e giornalista), letture dei brani a cura di Roberto Di Donato (attore); moderatore Alessandro Di Emidio (giornalista);
- 26 luglio: "Dal borgo alla vetta" incontro con il conduttore televisivo e scrittore Massimiliano Ossini che presenterà il suo nuovo libro "Kalipè. Il cammino della semplicità", con Veronica Marcattili (giornalista).

ASSOCIAZIONE BAMBUN - TERAMO

TRAMONTANA VIII- L'EREDITÀ CULTURALE DELLE MONTAGNE EUROPEE

Importo stanziato: € 3.000,00

La Rete Tramontana ha per obiettivo la documentazione, l'elaborazione, l'analisi e la diffusione del patrimonio culturale immateriale delle società rurali e di montagna d'Europa; essa comprende attualmente nove membri ripartiti in cinque paesi: Spagna (1), Francia (3), Italia (2), Polonia (1), Romania (1) e Portogallo (1), ai quali si aggiungono numerosi partner associati.

L'iniziativa, avviata nel 2012 e giunta, quindi, alla VIII annualità, prevede, in particolare, la realizzazione di ricerche sul campo, la digitalizzazione, catalogazione ed archiviazione dei materiali storici raccolti, la realizzazione di emissione radiofonica, l'organizzazione di presentazioni e seminari, l'aggiornamento del sito di progetto www.re-tramontana.org, la pubblicazione di volumi antropologici, l'implementazione del portale Gran Sasso Intangible Cultural Heritage, in collaborazione con gli altri partner nazionali ed internazionali.

Nel 2020 il progetto è stato premiato dalla Commissione Europea con l'attribuzione di uno dei tre Gran Prix Europa Nostra Awards per il Patrimonio Culturale Europeo (categoria Ricerca).

COMUNE DI MOSCIANO SANT'ANGELO

MOSCIANO TRA GUSTO E MUSICA

Importo stanziato: € 3.000,00

Progetto era incentrato sul connubio tra musica e divulgazione della cultura del gusto, tutela dell'ambiente e scoperta dei prodotti locali, quale veicolo di attrazione turistica ed occasione per promuovere il centro storico mosciano.

La rassegna musicale è stata realizzata come segue:

- Mosciano in Folk:
 - 11 luglio: Compagnia Teatrale Atriana in “La piazze annasconne ma nen perde”;
 - 12 luglio: Lara Brigante, spettacolo di musica popolare;
 - 18 luglio: Tequila e Montepulciano Band;
 - 19 luglio: I Musici, pizzica, taranta e saltarelli;
- Mosciano Rock e Teatro:
 - 6 agosto: Giobbe Covatta in “6 gradi”;
 - 7 agosto: Achtung Babies;
 - 8 agosto: Ascanio Celestini in “Barzellette”.

ASSOCIAZIONE QUATTROQUARTI - MONTORIO AL VOMANO

MUSICA DA OSCAR

Importo stanziato: € 3.000,00

Il progetto prevedeva la realizzazione di due concerti, con un omaggio al M° Ennio Morricone ed al M° John Williams, che a gennaio 2020 ha ottenuto la sua 52esima nomination agli Oscar; l’Interamnia Ensemble avrebbe riproposto le colonne sonore, accompagnate dalla proiezione delle scene più significative dei film scelti.

L’attuazione del progetto, per ragioni organizzative legate all’emergenza Covid 19, è stata rinviata al 2021.

COMUNE DI MARTINSICURO

13° RASSEGNA DI TEATRO AMATORIALE CITTÀ DI MARTINSICURO E 6° EDIZIONE PREMIO TEATRALE TRUENTUM

Importo stanziato: € 3.000,00

L’Amministrazione comunale organizza da alcuni anni un concorso riservato a compagnie di teatro amatoriale; le otto compagnie selezionate presentano i loro spettacoli nell’ambito di una rassegna che si chiude con la manifestazione finale, nel corso della quale sono aggiudicati il Premio Truentum per migliore rappresentazione, nonché i premi per il miglior attore e la migliore attrice protagonista, il miglior attore e la migliore attrice non protagonista, la miglior regia ed il premio speciale del pubblico.

La conclusione del concorso e l’allestimento della rassegna teatrale erano previsti nel corso del 2021.

ASSOCIAZIONE CITTÀ FUTURA - TERAMO

DALLE STELLE D'ESTATE.... ALLE STELLE DI NATALE - 2° EDIZIONE

Importo stanziato: € 3.000,00

Le misure restrittive adottate dal governo per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus non hanno consentito l’organizzazione dei tradizionali eventi curati dall’Associazione nella frazione di San Nicolò a Tordino (rassegna estiva di teatro dialettale ed i Concerti di Natale).

Per il 2020 è stata, quindi, curata l’installazione di luminarie natalizie nelle vie e nella piazza principale della frazione, il posizionamento di un albero di Natale alto otto metri e l’allestimento di un presepe.

ASSOCIAZIONE ART & - TERAMO

TERAMO: FRAMMENTI URBANI

Importo stanziato: € 3.000,00

Il progetto prevedeva la realizzazione di una Mostra personale del fotografo teramano Armando Di Antonio, allestita a maggio 2021 presso l'Aula Magna della Facoltà di Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo, nonché la stampa del relativo catalogo.

ASSOCIAZIONE LABORATORIO DANZA MOUSIKÈ - TERAMO

TERAMO IN SCENA 2020

Importo stanziato: € 2.000,00

Il Laboratorio Danza Mousike dal 2011 ha iniziato a proporre spettacoli di danza, poesia e musica dal vivo in luoghi di interesse storico artistico della città di Teramo, in particolare nell'area archeologica di Largo Porta Madonna, con l'intento di valorizzarne le potenzialità attrattive per i cittadini.

Per a IX edizione della rassegna è stato organizzato lo spettacolo dal titolo "De Andrè... Donne Amori", il 20 settembre 2020 nel sito archeologico di Largo Madonna delle Grazie, con la partecipazione dell'attrice Emanuela Cichella, del musicista Davide Rasetti e 9 ballerine del Laboratorio Danza Mousikè.

PRO LOCO RIPATTONI - BELLANTE

RIPATTONI ARTE 2020

Importo stanziato: € 2.000,00

RipattoniArte è una manifestazione che anima il borgo di Ripattoni, dedicata alla creatività e alla nascita delle idee, articolata in mostre, eventi e avvenimenti per un approfondimento culturale multidisciplinare; il tema conduttore dell'edizione 2020, programmata nel corso del mese di luglio, era il "IL FUTURO".

La realizzazione della XV edizione è stata rinviata al 2021, per problemi di natura organizzative legata alle restrizioni normative anti COVID.

ASSOCIAZIONE CASTELLUM VETUS - ATRI

CASOLI PINTA 2020

Importo stanziato: € 2.000,00

Restauro di sei murali del percorso del Museo sotto le stelle, realizzato nel corso del tempo sulle pareti esterne delle abitazioni del borgo di Casoli di Atri; nuove opere sono realizzate periodicamente dagli artisti selezionati in occasione della mostra biennale Casoli Pinta.

ASSOCIAZIONE CUL.TUR.À - ATRI

ATRI IPOGEA, LA MERAVIGLIA NASCOSTA

Importo stanziato: € 2.000,00

Il progetto prevedeva la prosecuzione (avviata nel 2014) della ricerca archeologica su "Atri Sotterranea" per completare il quadro culturale e scientifico del territorio; era inoltre prevista un'intensa attività di informazione e pubblicizzazione dell'attività svolta nell'ambito dell'iniziativa "Atri Sotterranea" (visite guidate presso cisterne romane, il Palazzo Duchi D'Acquaviva, l'Antica Filanda e grotte di epoca romana) tramite:

- creazione di un logo dedicato, di materiale grafico e gadget;
- l'apertura di profili social e di una pagina web dedicata;
- la realizzazione di un vide /spot quale strumento di divulgazione del patrimonio ipogeo sui canali digitali;

- la realizzazione di un documento digitale adatto alla fruizione digitale multimediale ed all'eventuale stampa cartacea., che raccoglie in modo sintetico e dettagliato le principali informazioni sulla Atri Ipogea.

ASSOCIAZIONE SAN RUSTICO VICUS - BASCIANO

VICUS & DINTORNI

Importo stanziato: € 2.000,00

Progetto finalizzato a valorizzare l'area archeologica sita nei pressi del piccolo centro abitato di San Rustico, nel Comune di Basciano, con i resti di un Vicus sorto in epoca romana lungo la via Salaria, attraverso la creazione di un itinerario didattico e informativo, mediante il posizionamento di pannelli riportanti informazioni storiche, planimetrie e foto di reperti archeologici rinvenuti durante gli scavi del sito archeologico; era, inoltre, prevista la realizzazione di un sito web e di un collegamento QR Code che rimanda al sito stesso dove sarà possibile trovare tutte le informazioni dettagliate.

L'11 ottobre si è tenuta una conferenza di inaugurazione dei pannelli informativi alla presenza del Sindaco di Basciano e della Dirigente Scolastica dell'Istituto Comprensivo Falconi e Borsellino e con gli interventi dei professori E.G. Di Nicola e P. Basilico e del dott. Vincenzo Torrieri della Soprintendenza Beni culturali, che hanno illustrato e contestualizzato le caratteristiche dei reperti del sito.

ASSOCIAZIONE CORALE S. CECILIA - TERAMO

LE CHANT DES ANGES: DIVINE ARMONIE BAROCHE E CONTEMPORANEE

Importo stanziato: € 2.000,00

Realizzazione di un concerto presso la Cattedrale "S. Maria Assunta" di Teramo, ad ingresso libero, con in programma la rappresentazione della "Missa K 317 (Messa dell'Incoronazione)" e delle "Litaniae Lauretanae K 109" entrambe per soli, coro e orchestra di Wolfgang Amadeus Mozart, in data da definirsi.

Era prevista la partecipazione di S.E. Mons. Lorenzo Leuzzi, Vescovo di Teramo-Atri con una riflessione teologica sul tema.

L'attuazione del progetto è stata rinviata al 2021, per problemi di natura organizzative legata alle restrizioni normative anti COVID.

PRO LOCO MUSIANO - MOSCIANO SANT'ANGELO

TERRE DI MUSIANO

Importo stanziato: € 2.000,00

Realizzazione della 63ª edizione della "Festa dell'Uva, dal 29 agosto al 6 settembre, con sfilata in costumi tradizionali folkloristici delle contrade, con un programma adeguato alle misure restrittive adottate dal governo per contrastare la diffusione del nuovo coronavirus, che non hanno consentito la realizzazione della tradizionale sfilata di carri allegorici:

- 29 agosto: sfilata in costumi tradizionali folkloristici; Musica e Canti dei cori delle contrade;
- 30 agosto: proiezione dei filmati storici della manifestazione;
- 4 settembre: spettacolo del gruppo "Orchestra popolare del Saltarello";
- 5 settembre: proiezione della sfilata dei carri allegorici dell'edizione 2019; Esibizione dei gruppi folkloristici delle contrade con musiche, canti e balli;
- 6 settembre: apertura Mostra dei costumi della tradizione contadina abruzzese e dimostrazione da parte di artigiani locali delle tecniche costruttive dei carri; Esibizione del gruppo folkloristico "RIPOLI"; "Uccio De Santis" racconta la Festa dell'Uva.

**ASSOCIAZIONE SINESTESIA - MARTINSICURO
IMPROVISE AZIONI - 2° EDIZIONE**

Importo stanziato: € 1.500,00

Il Festival "Improvise azioni" aveva l'obiettivo di avvicinare giovani musicisti a percorsi di specializzazione e perfezionamento, alla musica jazz e del Novecento attraverso l'organizzazione di tre appuntamenti musicali nel giardino antistante il Torrione Carlo V a Martinsicuro:

- 23 agosto: Giuseppe Ciabattini Trio: presentazione disco "Sacred Spring";
- 30 agosto: Simone Maggio Quartet: presentazione disco "Cuerdas";
- 6 settembre: Giuseppe Cistola Quintet: presentazione disco "Por la calle argentina".

In occasione dell'ultimo evento, l'artista Marta Viola ha presentato una propria installazione artistica e vi è stata la consegna del premio "Martin De Segura" all'editrice e poetessa Valeria Di Felice.

**PARROCCHIA S. MARGHERITA - ATRI
IL PERCORSO CHE UNISCE L'ORIENTE ALL'OCCIDENTE**

Importo stanziato: € 1.500,00

Il progetto prevedeva la realizzazione di una serie di iniziative in vista della riapertura al culto della Chiesa di Santa Margherita d'Antiochia, del X secolo:

- 25/30 luglio: mostra di Santini d'epoca con particolare attenzione alle figure provenienti dall'oriente (Collezione privata Basiotti), proiezione di immagini e testimonianze del culto popolare e dell'ecumenismo evangelico;
- 25 luglio: mostra d'icone con relativo laboratorio, realizzate dall'artista Gabriella Romani, specializzata nell'arte sacra bizantina in Francia.
- 26 luglio: concerto di musica sacra per arpa e soprano;
- 16 ottobre: riapertura al culto della Chiesa e, a seguire, dissertazione, in dialetto, sulle rappresentazioni della Via Crucis nelle ceramiche di Castelli.

**ASSOCIAZIONE UNPTON SUN - ATRI
ATRI BLUES FESTIVAL - V EDIZIONE**

Importo stanziato: € 760,00

V edizione di una rassegna musicale dedicata al blues, realizzata nei giorni 7 ed 8 agosto nel centro storico di Atri, con la direzione artistica di Franco Angelozzi in arte Frank Hammond; i concerti, accompagnati da workshop e seminari finalizzati a diffondere il blues anche tra le nuove generazioni, si sono tenuti con il seguente programma:

- 7 agosto: Dago Red; Fatimah Provillon (USA), Manus Funky;
- 8 agosto: Setak (introduttore del dialetto Abruzzese in chiave Blues); Kimberly Nichole (USA); Maurizio Matt & Rico Migliarini Duo.

Altri progetti

N. progetti: 5

Totale somme stanziato: € 78.500,00

COMUNE DI TERAMO

**RECUPERO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DEL CASTELLO DELLA MONICA - CONCLUSIONE DEI LAVORI
ARTISTICI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE NELL'AREA ESTERNA**

Importo stanziato: € 30.000,00

Il Comune di Teramo ha quasi portato a termine un importante intervento di recupero funzionale del Castello della Monica che consentirà la riapertura al pubblico della maggior parte degli ambienti.

Le opere sono state finanziate con fondi PAR FAS 2007 - 2013 - linea di azione I.3.3.a (finalizzata a proporre ed elevare il grado di attrattività turistica territoriale mediante la realizzazione, conservazione e valorizzazione dei beni culturali), con un contributo di € 2.114.494 assegnato tramite Accordo di Programma Quadro sottoscritto in data 13 gennaio 20106 tra l'Agenzia per la Coesione Territoriale, il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e la Regione Abruzzo.

Il contributo della Fondazione era finalizzato a consentire la realizzazione di alcune lavorazioni non comprese nel progetto:

- abbattimento quasi completo delle barriere architettoniche, al fine di agevolare la fruibilità del giardino, attraverso la realizzazione di una rampa e piazzola per disabili;
- restauro dei vetri artistici conservati originali, che si presentano in avanzato stato di degrado.

COMUNE DI ATRI

GIORNATE FAI DI AUTUNNO 2020

Importo stanziato: € 20.000,00

Il contributo è stato destinato inizialmente alla copertura delle spese di allestimento e di promozione delle Giornate FAI di Primavera FAI; la realizzazione della manifestazione è stata posticipata, causa Covid-19, ai giorni dal 18 al 25 ottobre, in accordo con la Fondazione.

Oltre 2000 visitatori hanno potuto visitare, con guide anche in lingua inglese, le mostre allestite presso il Palazzo Cardinal Cicada, il Palazzo Sorricchio, le Cisterne Romane di Palazzo Ducale, il ciclo pittorico di Andrea Delitio nella Cattedrale ed escursioni guidate di un'ora nella riserva naturale Oasi WWF Calanchi. Inoltre, sono state organizzate tre conferenze:

- 17 ottobre, Basilica Santa Maria Assunta: "Andrea Delitio e l'arte italiana del quattrocento" a cura di Giovanni Benedicenti;
- 24 ottobre, Auditorium Sant'Agostino: "La monetazione di Hatria" a cura di Fiorenzo Catalli e Alberto D'Andrea;
- 25 ottobre, Auditorium Sant'Agostino: "Atri meravigliosa. Arte, Storia e Natura" a cura di Roberto Ricci.

Con l'occasione, si è provveduto ad alcune opere di manutenzione e valorizzazione di Palazzo Sorricchio e di alcuni locali di Palazzo Ducale.

ASSOCIAZIONE SCIAMI PAVS – TERAMO

NATALE TERAMANO 2020. ACCENDIAMO LA SPERANZA

Importo stanziato: € 20.000,00

Il progetto, arrivato alla sua 3° edizione, intendeva essere un momento di valorizzazione dei luoghi, delle attività e dei valori della Città di Teramo. Date le limitazioni alle attività dal vivo, nel 2020 l'attenzione si è focalizzata su un nuovo progetto di illuminazione cittadina che ha recuperato elementi degli anni passati, come "il bosco incantato", creandone anche di nuovi in un elaborato intreccio di luci e colori inserito nella struttura urbanistica della città, valorizzando non solo le peculiarità architettoniche, ma anche gli spazi sociali, le piazze, i corsi, i vicoli del centro.

DIOCESI DI TERAMO-ATRI

ROSARIO INTERNAZIONALE

Importo stanziato: € 6.000,00

Il Rosario Internazionale dei Giovani stato celebrato, a porte chiuse, dal Vescovo della Diocesi di Teramo e Atri dal Santuario di San Gabriele il 16 maggio scorso per essere trasmesso tramite i canali social della Diocesi ed alcune emittenti televisive, in collegamento con Bergamo, Belo Horizonte, New York e Cracovia, interessando, quindi, paesi duramente colpiti dalla pandemia da covid-19. L'evento è stato pubblicizzato in italiano, inglese, spagnolo, francese, portoghese e polacco.

L'evento, che voleva essere un segnale di vicinanza e di "ripartenza" in grado di dare ai giovani un forte segnale di speranza, è stato pubblicizzato in diverse lingue: italiano, inglese, spagnolo, francese, portoghese e polacco.

COMUNE DI TERAMO

PREMIO NAZIONALE DI CULTURA INTITOLATO ALLA FIGURA DI BENEDETTO CROCE

Importo stanziato: € 2.500,00

Assemblea conclusiva del XV "Premio nazionale di Cultura intitolato alla figura di Benedetto Croce", nel corso della quale è stato letto il giudizio espresso dagli studenti sulle terne di opere finaliste per le sezioni narrativa, letteratura giornalistica e saggistica.

La manifestazione, promossa dal Comune di Pescasseroli, curata dalla società Bifora Comunicazione di Marcella Leombruni e sostenuta anche dal Comune di Atri, è stata realizzata il 21 maggio presso gli studi televisivi di R+ News Teramo, con la partecipazione del liceo Delfico e la presentazione dei video realizzati dalle 32 giurie popolari, di cui 26 composte da circa 600 studenti degli Istituti di Istruzione Superiore abruzzesi, tra cui il Liceo Classico di Teramo; tra i giudici, anche i gruppi di lettura di due Case Circondariali

Erano componenti della giuria ufficiale la scrittrice Dacia Maraini ed i professori Nicola Mattosco, Costantino Felice, Luca Serianni, Alessandra Tarquini, Michele Ainis ed Emma Giammattei.

Il 2 ottobre si è svolto inoltre, ad Atri, un convegno sul mezzogiorno nell'Unità d'Italia, partendo dalla "Storia dell'Unità d'Italia" di Benedetto Croce"; la pubblicazione degli atti, che saranno donarsi a tutte le scuole e le giurie popolari del Premio, per prevista nel 2021.

4.2 – SETTORE VOLONTARIATO, FILANTROPIA E BENEFICENZA

Le linee di intervento in tale ambito interessano le diverse aree del disagio cui la Fondazione è tradizionalmente attenta: minori bisognosi di tutela, anziani non autosufficienti, famiglie a basso reddito, disabili, donne vittime di violenza, giovani a rischio di emarginazione sociale, immigrati; in continuità con gli obiettivi dei più recenti documenti di programmazione, è stata prestata particolare attenzione ad aree emergenti di interesse, connesse con nuove e differenziate problematiche sociali legate all'allentamento della coesione sociale ed al progressivo ampliamento delle fasce di povertà.

All'esito dell'esame delle domande pervenute con riferimento al bando di idee pubblicato il 27.01.2020, strutturato secondo le linee di azioni individuate nel Documento di Programmazione Annuale, sono state sostenute 15 iniziative, destinatarie di contributi per complessivi 67.000 euro; anche in questo caso, la mutazione degli scenari ha influenzato la procedura di valutazione delle proposte, molte delle quali divenute non più realizzabili ovvero non più coerenti con i nuovi obiettivi perseguiti dalla Fondazione.

Subito dopo l'esplosione della pandemia, infatti, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto prioritario porre a disposizione del territorio risorse per il sostegno dell'attività di Enti pubblici e privati impegnati nel fronteggiare l'emergenza sanitaria, istituendo un fondo che, con una dotazione di quasi 160 mila euro, ha consentito di soddisfare 20 richieste di intervento.

Nel secondo semestre dell'anno, inoltre, con l'insorgere della cosiddetta "seconda ondata" dell'emergenza sanitaria, il Consiglio di amministrazione ha ritenuto necessario avviare un nuovo intervento, con la pubblicazione del Bando "CurandoOgniVitalinsiemeDecolliamo" (Bando COVID), attraverso il quale si è inteso

sostenere il mondo del Terzo Settore e della Scuola nelle azioni messe in campo in questa nuova fase critica per fronteggiare le criticità in ambito sociale e socio-assistenziale e per prevenire e gestire le situazioni di fragilità che rischiano di acutizzarsi a causa della situazione in atto. A tal fine, è stata apportata una modifica al Documento di Programmazione Annuale per il 2020, con cui lo stanziamento del settore Volontariato, filantropia e beneficenza è stato incrementato di 76.740 euro, mediante utilizzo di risorse originariamente destinate ad altri ambiti di intervento, ma non utilizzate.

All'esito della procedura di valutazione delle 45 domande pervenute, sono stati selezionati 35 progetti, di cui:

- n. 22 finanziati con contributi di competenza 2020 per complessivi € 121.200;
- n. 3 finanziati con contributi di competenza 2021 per complessivi € 11.000;
- n. 10 finanziati con contributi di competenza 2021 nel settore Educazione, istruzione e formazione per complessivi € 35.600.

Parte delle disponibilità dell'anno sono state, infine, utilizzate per la copertura degli impegni di competenza dell'anno di alcuni progetti pluriennali avviati negli anni precedenti, per il finanziamento di alcuni progetti presentati di terzi al di fuori del bando, ma ritenuti di particolare interesse da parte del Consiglio di Amministrazione, per l'adesione ad iniziative nazionali coordinate dall'ACRI e per la realizzazione di alcune iniziative dirette.

Nell'ambito delle iniziative di sistema, sono stati confermati sia il sostegno all'attività della Fondazione con il Sud, nell'ambito degli accordi sottoscritti da fondazioni e organizzazioni rappresentative del Terzo Settore, a partire dal Protocollo di Intesa del 5.10.2005, sia la partecipazione al finanziamento del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, costituito ai sensi dei commi da 392 a 395 dell'articolo 1 della Legge di stabilità per il 2016 e regolato da un apposito protocollo d'intesa sottoscritto dalle Fondazioni, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, dal Ministero dell'Economia e delle Finanze e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali; la Fondazione ha, altresì, aderito, mediante utilizzo del Fondo Nazionale Iniziative Comuni, a "Iniziativa Sollievo", progetto del sistema delle fondazioni di origine bancaria, promosso e coordinato dall'ACRI, nell'ambito della quale è stato costituito un fondo di garanzia rotativo, con una dotazione iniziale di 5 milioni di euro, a favore degli Enti del Terzo Settore impegnati a fronteggiare le conseguenze della pandemia da Covid-19.

Con particolare riferimento al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, la Fondazione ha proseguito le attività volte a promuovere ed a sostenere la candidatura di progetti locali, che hanno favorito sinora il finanziamento di sette interventi riguardanti la Provincia di Teramo.

Tra gli altri interventi, ha assunto un rilievo particolare, anche per l'eco mediatico ed i dibattiti che ne sono scaturiti, l'esposizione del Presepe Monumentale di Castelli in Piazza San Pietro a Roma, durante il periodo natalizio, accompagnato da una serie di iniziative che hanno coinvolto il territorio in un progetto di ampio respiro, denominato "Un Presepe per Rinascere", incentrato principalmente sul tema della ricostruzione e della rinascita dei territori dell'entroterra teramano, nei quali gli effetti della pandemia si sono aggiunti alle persistenti conseguenze delle calamità naturali che si sono abbattute su di essi tra il 2009 ed il 2017.

Si ricorda, infine, che concorrono alla realizzazione di finalità proprie del settore, le somme annualmente versate al Fondo Unico Nazionale.

Sintetica descrizione dei progetti finanziati nell'ambito del settore "Volontariato, filantropia e beneficenza"

Progetti selezionati mediante bando di idee

N. progetti: 15

Totale somme stanziare: € 67.000,00

COMUNE DI ATRI

MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ ED ALLA EMARGINAZIONE SOCIALE - ANNO 2020

Importo stanziato: € 10.000,00

Azioni finalizzate a consentire a soggetti svantaggiati, anche disabili, di poter usufruire gratuitamente di servizi ai quali diversamente non potrebbero accedere per ragioni economiche:

- settore disabilità: al fine di dare una risposta soddisfacente e soprattutto gratuita ai bisogni assistenziali, educativi e ricreativi di n. 18 portatori di handicap, l'Amministrazione garantisce annualmente sostegno al funzionamento del Centro Diurno comunale per disabili, inserito all'interno della Fattoria Sociale Rurabilandia, struttura che mira a favorire la crescita evolutiva dei soggetti, nella prospettiva di una progressiva e costante socializzazione e con l'obiettivo di sviluppare le capacità individuali, mediante l'organizzazione di specifici laboratori teatrali, musicali ed artistici);
- settore minori: iniziativa realizzata in convenzione con il Centro ludico ricreativo Quelli dell'intervallo, finalizzata a promuovere la socializzazione dei minori residenti nel Comune di Atri (di età compresa tra i 3 ed i 9 anni e, ove portatori di handicap, fino a 12 anni) e favorirne lo sviluppo delle capacità cognitive, affettive e relazionali, nell'ambito della quale è stata offerta la possibilità a 12 minori selezionati mediante apposito bando di poter partecipare gratuitamente a specifici percorsi educativi (laboratori esplorativi con visite presso la riserva naturale regionale oasi WWF calanchi di Atri, laboratori creativi di riciclo degli scarti e dei materiali in disuso, visite presso aziende agricole e dolciarie locali, laboratori musicali e fotografici, laboratori di cucito e di gioco - teatro e corsi di informatica) e maturare un'esperienza culturale, sportiva, civica e sociale;
- Settore famiglia: creazione di un FAMILY HUB, uno spazio fisico dedicato al recupero delle relazioni educative e familiari tra il minore ed i suoi genitori attraverso il gioco animato, la musica, le letture di gruppo interattive, con allestimento di una ludoteca- musicoteca per bambini e di una piccola biblioteca per i più piccoli, dotata di lavagna interattiva multimediale.

A.I.R.C. - COMITATO ABRUZZO-MOLISE

INSIEME POSSIAMO VINCERE LA PAURA. PARLIAMONE DA DONNA A DONNA

Importo stanziato: € 8.000,00

Svolgimento di una serie di attività in favore delle pazienti del reparto dell'U.O.S. di Senologia dell'Ospedale "Mazzini" di Teramo, al fine di accompagnare e supportare psicologicamente le persone durante il decorso della malattia e nei momenti particolarmente destabilizzanti, ridurre i sintomi psicologici (i sintomi ansiosi o depressivi, reazioni di rabbia), fornendo la possibilità di una gestione alternativa dei pensieri negativi, sostenere le pazienti nel cambiamento dei comportamenti a rischio per prevenire il possibile peggioramento delle condizioni psicofisiche generali e favorire l'adesione alle cure per il trattamento post operatorio di routine.

I suddetti obiettivi sono perseguiti con la presenza in reparto, per un periodo di 12 mesi, di:

- due psicologhe psicoterapeute, presenti in reparto alternativamente quasi ogni giorno ed in base alle necessità del reparto, che si occuperanno delle seguenti attività:
 - sedute di supporto psicologico individuale e di psicoterapia;
 - incontri di gruppi di auto-aiuto;
 - incontri di training autogeno
 - somministrazione di test psicologici, per lo studio dei correlati psicologici nella paziente di neoplasia.
 - organizzazione degli incontri con gli altri professionisti.
- un biologo nutrizionista, presente in tre incontri informativi sul ruolo della nutrizione nella patologia neoplastica, fornendo suggerimenti pratici e specifici;
- una sessuologa per fornire, nell'ambito di due incontri, utili informazioni alle pazienti che manifestano disagi nella sfera della sessualità, offrendo sostegno alla coppia in un periodo di profondi cambiamenti;

- una dermatologa cui sono affidati due incontri informativi per le pazienti in trattamento chemioterapico e radioterapico, per la cura delle patologie dermatologiche ed una maggiore attenzione al benessere dermoestetico.

L'avvio delle attività, posticipato a febbraio 2021, è stato condizionato dalle misure di sicurezza vigenti nelle strutture sanitarie dall'insorgere della pandemia.

CARITAS DIOCESANA - TERAMO

FAMIGLIE AL CENTRO

Importo stanziato: € 5.000,00

Attivazione di una rete che abbia al centro la famiglia e coinvolga i servizi Istituzionali Territoriali (Servizi Sociali, Istituti Scolastici, Prefettura, Tribunale dei Minori ed Enti Formativi) e associazioni no profit al fine di attivare una serie di azioni quali:

- uno sportello orientamento ed informazione sui servizi esistenti a favore della famiglia (sportello fisico e online tenuto da un'assistente sociale);
- promozione di una rete di servizi a favore della famiglia (promozione incontri con realtà istituzionali; somministrazione questionari e attivazione forum; organizzazione convegno pubblico di presentazione della Carta Servizi);
- sostegno al reddito (potenziamento Emporio della Solidarietà, Fondo per l'abitazione, Fondo 1orexTe, consulenza medica gratuita, cure odontoiatriche gratuite);
- Servizio di mediazione familiare condotto da uno psicologo, un assistente sociale ed un coordinatore del progetto;
- Servizio educativo per minori (attivazione di un centro diurno che fornirà sostegno nello svolgimento dei compiti; servizio mensa a pranzo; favoreggiamento della partecipazione dei minori presenti nelle famiglie con redditi bassi ad attività extra scolastiche).

COOPERATIVA SOCIALE CLEMATIS - MARTINSICURO

AGRICOLTURA SOCIALE DI COMUNITÀ

Importo stanziato: € 5.000,00

Il Parco Sociale della Clematis (nato come laboratorio di Agricoltura Sociale e potenziato con il sostegno della Fondazione) contempla attualmente un'oasi WWF con percorsi in natura e sensoriali, una fattoria con orti, serra e animali da affezione, un parco avventura, giochi all'aperto, agriturismo, area pic-nic, laboratori d'arte e di falegnameria.

Gli utenti del progetto sociale sono adulti dai 30 ai 50 anni circa, con disagio psichico ma con delle capacità residuali e sociali che, in un contesto protetto, risultano funzionali e atte ad una buona integrazione con gli altri; il progetto finanziato nel 2020 era finalizzato a consentire ad essi la partecipazione ad un iter preparatorio e formativo con la finalità di essere coinvolto in una o più attività lavorative scelte in base alla propria indole e propensione: guida turistica, produzioni artistiche e oggettistica, agricoltura e accudimento animali, servizi ricettivi (bar, ristorazione, affittacamere), accoglienza, riordino e pulizie.

Lo svolgimento delle attività progettuali è stato condizionato dall'emergenza Covid in corso, che ha comportato l'interruzione dei servizi in presenza da marzo a giugno, periodo nel quale gli operatori di riferimento del progetto hanno continuato a seguire gli utenti e le loro famiglie attraverso chat, videochiamate e messaggi. Alla ripresa delle attività, sono state curate principalmente le discipline artistiche e naturalistiche: pittura, scultura, escursioni naturalistiche, cura degli animali, mediante *visite domiciliari ed incontri presso il Parco Sociale individuali o in*

piccoli gruppi; sono stati attuati interventi, altresì, di sostegno psicologico sia alla coppia genitoriale che ai ragazzi.

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO - ATRI
CENTRO DIURNO PER L'INCLUSIONE RICCICONTI - RURABILANDIA 2020**

Importo stanziato: € 5.000,00

Rurabilandia è una struttura, inaugurata nel 2008, iscritta all'albo regionale delle fattorie didattiche, nonché a quello delle fattorie sociali. Durante il periodo scolastico, accoglie alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, nonché gruppi organizzati di bimbi e ragazzi, proponendo percorsi di educazione alla ruralità, alla sana alimentazione, alla tutela ambientale, alle tradizioni locali, all'uso dei sensi. È, altresì, un vero e proprio agriturismo, dove sono impiegate come operatori persone con disabilità e loro familiari, un centro estivo per bambini dai 4 ai 14 anni, in cui i ragazzi hanno la possibilità di svolgere attività ludiche, manuali, sportive e laboratoriali a stretto contatto con la natura e gli animali della fattoria, ed un emporio, in cui vengono posti in vendita i prodotti etici a marchio Rurabilandia.

Il progetto, avviato lo scorso anno, è finalizzato all'inserimento delle attività del Centro diurno Ricciconti nel contesto Rurabilandia, per consentire di aprire le attività di inclusione lavorativa della fattoria a nuovi ingressi e, quindi, ampliare il numero di persone con disabilità intellettiva grave che possono essere inserite a conclusione del loro ciclo scolastico, rispondendo a una domanda molto sentita da parte delle famiglie del territorio.

Il Centro ha offerto assistenza a 32 ragazzi diversamente abili, in convenzione con i comuni di Atri, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Città S. Angelo e Cermignano, coinvolti in percorsi ludici, laboratori occupazionali (laboratorio di sala, laboratorio di cucina, laboratorio dell'orto), laboratori teatrali, laboratori di lettura e ascolto, educazione emotiva e attività sportive, con un'interruzione nel periodo del lock down, durante il quale i ragazzi hanno seguito un corso di formazione a distanza; la ripresa delle attività in presenza è stata effettuata, precauzionalmente, in maniera graduale ed alternata. Nel corso dell'anno i ragazzi sono stati anche coinvolti in iniziative di solidarietà e condivisione con i bambini dell'Istituto Castorani, la Casa di Riposo S. Rita ed UNITALSI.

**FONDAZIONE ANFFAS-ONLUS - TERAMO
SENSAZIONALE - ALLESTIMENTO DI UNA STANZA MULTISENSORIALE PER UTENTI CON DISTURBI
DELLO SPETTRO AUTISTICO**

Importo stanziato: € 5.000,00

Allestimento, al piano primo della struttura semiresidenziale "La Dimora" sita a Teramo, di una stanza multisensoriale ovvero di un ambiente adibito all'esercizio di programmi di riabilitazione multisensoriale, particolarmente dedicata al trattamento di bambini con Disturbi dello Spettro Autistico.

La metodologia utilizzata, Snoezelen, facendo ricorso a tutti i cinque sensi, favorisce la loro stimolazione ed interazione attraverso effetti luminosi, visivi, cromatici, musicali, aromatici e superfici tattili. All'interno della stanza multisensoriale la persona, guidata dal terapeuta/psicomotricista, compie un'esperienza di esplorazione e confronto con varie opzioni stimolanti riappropriandosi delle proprie funzioni sensoriali.

**A.I.S.M. - SEZIONE PROVINCIALE DI TERAMO
SM-4 - SCLEROSI MULTIPLA: DAL CONTATTO ALLA RELAZIONE**

Importo stanziato: € 5.000,00

L'Associazione assicura con continuità una serie di attività a favore di persone con Sclerosi Multipla (SM) e i loro familiari del territorio provinciale, rispondendo alle loro principali esigenze di assistenza sociale e di attività volte all'empowerment.

Nello specifico, gli interventi realizzati sono stati suddivisi in due linee di azione:

a) risposte dirette alla persona:

- servizi di trasporto, con particolare (ma non esclusivo) riguardo a quelli presso i centri clinici e i servizi riabilitativi.
- Cicli di sedute di supporto psicologico fornite da psicologa fidelizzata.
- Iniziative specifiche volte a rinsaldare ed efficientare il sistema delle relazioni con il centro clinico di riferimento (U.O. di Neurologia dell'Ospedale Civile di Teramo), anche attraverso azioni di rilancio e promozione del servizio di Info-point allestito presso il suddetto reparto;

b) attività volte a promuovere la relazione strutturata con la persona con SM e a realizzarne l'empowerment:

- Ciclo di incontri di formazione e informazione in favore delle persone con SM, realizzati in maniera telematica;
- Promozione della partecipazione delle persone con SM presenti in Sezione ai laboratori, workshops e incontri organizzati dalla Sede Nazionale;
- Attività ricreative e di socializzazione, tra cui l'organizzazione di cicli di riunioni di auto-aiuto, con focus su relazioni tra persona con SM e rispettivi familiari;
- Promozione e sviluppo degli "Sportelli A.I.S.M.", destinati all'informazione e assistenza di persone con SM e loro familiari sui vari aspetti della malattia;
- Telefono amico, volto a supportare le esigenze informative di persone con S.M. e loro familiari.

L'Associazione ha dovuto rinunciare a fornire alcuni dei servizi ordinariamente garantiti (ciclo di sedute di supporto psicologico, info point presso il reparto di Neurologia dell'Ospedale Civile di Teramo e le iniziative del Gruppo Giovani) causa dell'emergenza sanitaria.

ASSOCIAZIONE FOCOLARE MARIA REGINA ONLUS - PINETO

AZIONI DI PREVENZIONE E SOSTEGNO A TUTELA DELLE PERSONE CON DISABILITÀ

Importo stanziato: € 5.000,00

La Pontificia Facoltà di Scienze dell'educazione "Auxilium" di Roma, la Fondazione Tercas, la Fondazione Diocesana Maria Regina e l'Associazione "Focolare Maria Regina Onlus" di Scerne di Pineto collaborano da oltre 20 anni per la realizzazione di corsi di perfezionamento rivolti ad operatori pubblici e privati sulla tutela e la cura dei bambini e delle loro famiglie. Dal 2004 le attività si svolgono nel Centro Studi Sociali "don Silvio De Annuntiis" Scerne di Pineto.

L'offerta formativa per il 2020 è sviluppata con percorsi formativi finalizzati a migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità e affette da particolari patologie, al fine di favorire il superamento dell'attuale frammentazione nell'erogazione dei servizi educativi, sanitari e sociali:

- 7, 9, 21 e 23 luglio: Seminario specialistico di Neuropsicologia "La disprassia in visione sistemica nei disturbi del neurosviluppo", in modalità on line;
- dal 11 settembre al 18 dicembre, Centro Studi Sociali: Corso universitario di Alta Formazione per "Consulente genitoriale" - 3° edizione;
- 22 e 29 settembre: Seminario: "La comunicazione nonviolenta nei contesti educativi e socio-sanitari" – 2° edizione, in modalità on line;
- 20 ottobre e 3 novembre: Seminari di Aggiornamento Deontologico per Assistenti Sociali Ciclo 2020 - "Reti per l'inclusione sociale e lavorativa delle persone fragili", in modalità on line;
- 13 e 14 novembre, Centro Studi Sociali: Seminario specialistico di Neuropsicologia "Comunicazione e apprendimento nei bambini con disabilità evolutiva: la valutazione attraverso l'ABLLS-R";

- dal 22 ottobre all'11 dicembre: Corso di aggiornamento in Neuropsicologia dell'età evolutiva e riabilitazione: "La ricerca non ha confini: scuola e clinica si incontrano", in modalità on line.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - TERAMO

INGREDIENTI DI UN SOGNO

Importo stanziato: € 4.000,00

Costruzione, tramite percorsi formativi sensoriali e creativi rivolti a gruppi integrati di normodotati e persone con sindrome di down, al fine di:

- valorizzare i talenti e la creatività delle persone con sindrome di down e dell'intera comunità
- riscoperta delle tradizioni culinarie e artigianali abruzzesi
- miglioramento delle dinamiche di integrazione nei confronti delle persone con sindrome di down e delle loro famiglie
- potenziamento del benessere e miglioramento della qualità della vita delle persone con sindrome di down, delle loro famiglie e di tutta la comunità.

In particolare, sono stati organizzati, da novembre 2020 a maggio 2021, un corso di cucina, un corso di pittura, argilla e ceramica ed è stato avviato l'allestimento di uno spazio espositivo ed aggregativo; i 25 ragazzi destinatari del progetto sono stati suddivisi in piccoli gruppi, in modo da garantire l'adeguato distanziamento sociale.

COMUNE DI CASTEL CASTAGNA

L'ESSENZA DEL TERRITORIO

Importo stanziato: € 3.000,00

Il progetto si proponeva di riattivare n. 3 risorse umane presenti nel territorio attualmente inoccupate e/o disoccupate, inserendole in un contesto sociale e lavorativo direttamente su territorio, presso l'Abbazia di Santa Maria di Ronzano, il Centro Documentale Benedettino, le strutture pubbliche, giardini e verde pubblico, spazi e strade pubbliche, nell'ambito delle quali occuparsi, in alcune ore settimanali, della manutenzione ordinaria e della vigilanza di dette aree, interagendo altresì con bambini in attività ludico/sociali e relazionandosi con il pubblico e/o turisti che si recheranno sul territorio.

CIRCOLO NERETO 2001 ANZIANI E GIOVANI - NERETO

CIRCOLO ANZIANI E GIOVANI PER UNA SOCIETÀ MIGLIORE

Importo stanziato: € 3.000,00

L'Associazione svolge attività di aggregazione sociale culturale e ricreativa, rivolta ai residenti sia di Nereto che degli altri comuni della Val Vibrata: intrattenimento, serate di ballo, convegni e seminari, attività con ragazzi disagiati in collaborazione con istituti specializzati della zona, progetti realizzati in collaborazione con gli Istituti Scolastici della zona, e altri eventi svolti in collaborazione con l'Amministrazione Comunale o altri enti territoriali; partecipa, inoltre, a varie iniziative sul territorio con un coro folkloristico ed una compagnia di teatro dialettale.

La Fondazione ne ha sostenuto l'attività da diversi anni, finanziando, in particolare, la realizzazione dell'attuale sede, una struttura ampia e funzionale, interamente in legno, utilizzata nel corso dell'anno per la realizzazione di diverse iniziative in collaborazione con l'Amministrazione comunale, gli Enti e le altre realtà associative del territorio.

Nel 2020 si è reso necessario avviare un intervento di sistemazione e ripristino delle pareti esterne della struttura, a partire dalle pareti che delimitano le cucine, che presentavano uno stato maggiormente degradato poiché maggiormente esposte.

**CONSORZIO SOLIDARIETÀ APRUTINA - TERAMO
CHE DIO CE LA MANDI BUONA**

Importo stanziato: € 3.000,00

Progetto finalizzato a migliorare le condizioni di vita delle persone che hanno disabilità, attraverso i seguenti interventi:

- Attività di sensibilizzazione del territorio alle problematiche della disabilità e coinvolgimento di coloro che operano in tale ambito al fine di favorire reti di collaborazione;
- mappatura della presenza degli alunni con disabilità che frequentano le scuole superiori e che spesso restano all'interno dell'Istituto per più anni al fine d'impiegare utilmente le proprie giornate;
- avvio di una star-up nell'ambito della ristorazione "CHE DIO CE LA MANDI BUONA" nel comune di Teramo impiegando al suo interno giovani disabili e favorendo la realizzazione di progetti d'alternanza scuola lavoro con l'Istituto Superiore Di Poppa Rozzi.

**PRO LOCO SAN NICOLÒ A TORDINO - TERAMO
INVECCHIAMENTO ATTIVO**

Importo stanziato: € 2.000,00

Progetto finalizzato a promuovere il benessere psicofisico degli over 65 sia favorendo i processi di integrazione e socializzazione sia promuovendo l'invecchiamento attivo, mediante il mantenimento e potenziamento delle capacità e delle autonomie residue dell'anziano.

Il piano d'intervento della durata totale di 45 ore, curato dall'Ente di formazione regionale Amfora, è stato articolato su tre linee di azione:

- attività motoria per migliorare il benessere delle persone anziane tramite discipline quali Cammino (Jogging), Yoga, Pilates, cosiddette ginnastiche dolci;
- attività di educazione permanente e di formazione all'uso degli strumenti digitali e delle nuove tecnologie;
- valorizzazione delle esperienze e delle competenze accumulate dagli over 65 e riscoperta del patrimonio culturale, ambientale di tradizioni, arti e mestieri, creando occasioni di incontro, scambio intergenerazionale e la partecipazione attiva dei giovani e degli anziani.

**ASSOCIAZIONE CREDETE - TERAMO
IN CAMPO PER L'AUTISMO**

Importo stanziato: € 2.000,00

L'Associazione ha programmato la realizzazione di una serie di eventi nel corso dei quali organizzare una raccolta fondi per l'acquisto di un supporto tecnologico per il trattamento dell'autismo in età infantile, da donare al Centro per l'autismo Teramo, gestito dalla Fondazione ANFFAS.

**ASSOCIAZIONE L'ISOLA CHE NON C'È - NERETO
TUTTA UN'ALTRA STORIA - RASSEGNA DI TEATRO RAGAZZI - 2° EDIZIONE**

Importo stanziato: € 2.000,00

L'Associazione si rivolge soprattutto ai giovani, bambini e ragazzi, di varie etnie, anche diversamente abili, ai quali offrire, nell'ambito di percorsi teatrali, un luogo di incontro e di confronto tra culture ed età differenti, ed occasioni di divertimento e di crescita.

Nel 2020 le attività sono state svolte, in collaborazione del Comune di Nereto e del Circolo Anziani e Giovani Nereto 2001, attraverso l'organizzazione di un Laboratorio Teatrale, avviato nel mese di ottobre.

Era prevista la messa in scena di uno spettacolo finale, tra dicembre 2020 e gennaio 2021, cui si è dovuto rinunciare a causa delle difficoltà dell'emergenza sanitaria; è stato, quindi, realizzato un video multimediale su supporto dvd, destinato alla distribuzione gratuita.

Progetti finanziati mediante il Fondo straordinario per l'emergenza Covid-19

N. progetti: 20

Importo stanziato: € 158.922,06

CARITAS DIOCESANA - TERAMO

SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE IN RISPOSTA ALL'EMERGENZA COVID-19

Importo stanziato: € 15.000,00

Sostegno alle attività che la Caritas indirizza in favore delle persone più bisognose: supporto psicologico offerto tramite numero verde; distribuzione di pasti da asporto; acquisto di tablet per minori; accoglienza presso strutture ricettive per persone senza casa per poter rispettare le restrizioni previste dal DPCM del 13/03/20; sostegno al reddito a famiglie in gravi difficoltà economica tramite pagamento utenze domestiche e altre spese.

BANCO DI SOLIDARIETÀ TERAMO

ACQUISTO PRODOTTI ALIMENTARI

Importo stanziato: € 15.000,00

Acquisto di derrate alimentari da distribuire attraverso strutture che si occupano dell'emergenza Covid-19 nella Provincia di Teramo, alle famiglie e persone in stato di difficoltà o senza fissa dimora, per fronteggiare l'incremento di richiesta di aiuto nel periodo del lockdown; grazie al contributo della Fondazione, sono stati sostenuti in totale 53 enti nella Provincia di Teramo (2 COC, 19 associazioni, 31 Caritas e 1 monastero) e consegnati quasi 107 chili di prodotti.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO - ATRI

ACQUISTO ATTREZZATURE

Importo stanziato: € 15.000,00

Acquisto di tablet per gli utenti della Casa famiglia per minori di Giulianova, di dispositivi di protezione individuale per gli operatori presso le strutture della ASP e di un sanificatore d'aria per ambienti per la Casa di riposo di Atri.

AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 1 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

ACQUISTO MATERIALE SANITARIO DPI

Importo stanziato: € 15.000,00

Acquisto di dispositivi di protezione individuale, ed in particolare mascherine chirurgiche e mascherine FFP2, per il personale e gli ospiti delle case di riposo gestite dall'Azienda, a cui vengono erogate cure a ciclo residenziale continuo.

ANPAS ABRUZZO

ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER ASSOCIAZIONI DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Importo stanziato: € 15.000,00

Acquisto di dispositivi di protezione individuale per i volontari delle Associazioni aderenti al Comitato ANPAS Abruzzo operative nella Provincia di Teramo (Croce Verde Villa Rosa, Croce Bianca Alba Adriatica, Croce Bianca Sant'Egidio alla Val Vibrata, Soccorso Amico Mosciano Sant'Angelo, Pros Pineto, USI Notaresco, Croce

Bianca Teramo, Croce Verde Valle Castellana, Protezione Civile Morro d'Oro, Croce Gialla Vomano, Protezione Civile Castelli, SER Abruzzo Castilenti, Lupi del Gran Sasso di Alba Adriatica, Amici del Cuore di Colonnella, Croce Verde Valle Siciliana, ADA Roseto, Dimensione Volontario Roseto, Assistenza e Soccorso Cortino, P.C. Silvi e P.C. Roseto), impegnati a svolgere, oltre ai normali servizi convenzionati, il servizio controllo passeggeri all'Aeroporto di Pescara, il pronto farmaco e la spesa a domicilio ed altri servizi di emergenza.

COMUNE DI ATRI

FONDO COSTITUITO PER ESIGENZE DELL'OSPEDALE COVID DI ATRI

Importo stanziato: € 15.000,00

L'Amministrazione comunale, prendendo spunto da alcune iniziative analoghe realizzate in altre realtà italiane, ha promosso la costituzione di un fondo, cui hanno aderito soggetti pubblici e privati, con lo scopo di far fronte con immediatezza alle esigenze degli operatori dell'Ospedale San Liberatore di Atri, mediante acquisto di materiali di cui vi è un urgente bisogno tra cui, ad esempio, supporti per lo smaltimento di materiali ed indumenti di protezione, dispositivi di protezione individuale sia per il personale sanitario sia per i volontari, allestimenti per alloggi temporanei posti a disposizione di medici ed infermieri ed apparecchiature particolarmente utili in questo periodo; il fondo, inoltre, si proponeva di soddisfare le esigenze dei pazienti e delle loro famiglie man mano che le stesse si manifestavano.

COMUNE DI TERAMO

SOSTEGNO PER PERSONE BISOGNOSE

Importo stanziato: € 10.000,00

Creazione di un fondo per un sostegno economico a favore delle persone in difficoltà, per aiutarle a superare il periodo di ulteriore difficoltà generato dalla pandemia, con particolare riferimento a quelle in attesa di alloggi ERP o senza fissa dimora.

COMUNE DI NERETO

ACQUISTO MASCHERINE PER LA POPOLAZIONE

Importo stanziato: € 10.000,00

Acquisto di dispositivi di mascherine di cotone lavabili, sterilizzabili e riutilizzabili, distribuite ad ogni componente dei nuclei familiari residente nel Comune.

CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI TERAMO

ACQUISTO ATTREZZATURE

Importo stanziato: € 9.949,38

Acquisto di attrezzature ritenute necessarie per fronteggiare l'emergenza sanitaria in corso: pulsossimetri, defibrillatori e gazebo allestiti presso l'Ospedale civile G. Mazzini di Teramo.

ASSOCIAZIONE ITALIANA PERSONE DOWN - TERAMO

INGREDIENTI DI UN SOGNO

Importo stanziato: € 8.000,00

Il progetto era finalizzato a dare conforto alle famiglie di 25 utenti dell'Associazione tramite un supporto psicologico personalizzato e l'attivazione di un accompagnamento a distanza da parte degli operatori, con il coinvolgimento di psicologi esperti nella cura delle persone con sindrome di down e nell'affiancamento e

sostegno alle famiglie; nell'ambito delle attività svolte sono stati realizzati alcuni percorsi formativi on-line, tra cui un corso di Autonomia, un corso "Agenzia del tempo libero" ed un corso di "Teatro".

MISERICORDIA TORTORETO ONLUS - TORTORETO

ACQUISTO PRESIDI SANITARI

Importo stanziato: € 5.000,00

Acquisto di attrezzature sanitarie e di dispositivi di protezione individuale per gli operatori dell'Associazione, che effettua trasporti sanitari per il 70% in convenzione con la Asl di Teramo e per il restante 30% su richiesta di privati, con una particolare attenzione alle esigenze delle famiglie bisognose.

FARNESE SOCCORSO ONLUS - CAMPLI

ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Importo stanziato: € 5.000,00

I volontari dell'Associazione sono stati impegnati in servizi di trasporto, tra cui il trasporto quotidiano di soggetti emo-dializzati presso gli Ospedali di Teramo e Giulianova ed il servizio navetta presso l'unità di soccorso avanzato dell'Ospedale di Atri, in postazioni fisse presso l'Ospedale San Liberatore di Atri ed il consultorio di Contrada Casalena di Teramo e nel servizio di tamponi a domicilio.

Il contributo è stato impiegato per l'acquisto di dispositivi di protezione individuale per gli operatori e di kit per test sierologici rapidi.

CROCE BIANCA ONLUS TERAMO

ACQUISTO STRUMENTAZIONE E MATERIALI

Importo stanziato: € 5.000,00

La Croce Bianca Teramo è impegnata in tutta la Provincia con cinque sedi distaccate:

- a Teramo, in cui svolge servizio di emergenza 118, tamponi a domicilio, navetta Covid interpadiglione presso il Pronto Soccorso di Teramo, trasporto dializzati e attività di protezione civile;
- a Montorio al Vomano, in cui svolge servizio di emergenza 118, trasporto dializzati e attività di protezione civile;
- ad Isola del Gran Sasso, in cui svolge servizio di emergenza 118 e trasporto dializzati;
- a Cellino Attanasio, in cui svolge servizio di trasporto dializzati in zona rossa;
- a Crognaleto, in cui svolge servizio di protezione civile.

Il contributo è stato utilizzato per l'acquisto tre sanificatori ad ozono per sedi e mezzi utilizzati dall'Associazione di attrezzature informatiche per la gestione in remoto degli interventi.

ASSOCIAZIONE FRANCESCO DE FINIS - ALBA ADRIATICA

IO RESTO A CASA E CHIEDO AIUTO

Importo stanziato: € 3.000,00

Attivazione di uno sportello di ascolto e supporto psicologico per la prevenzione primaria e secondaria delle conseguenze che un trauma come la pandemia può provocare per la salute e il benessere psicoemotivo delle persone. Lo sportello, gratuito ed accessibile telefonicamente a tutti i cittadini, è stato attivo nel periodo compreso tra il 6 aprile ed il 6 maggio, con il coinvolgimento di quattro psicologhe.

ASSOCIAZIONE I BAMBINI DI BETANIA ONLUS - TORTORETO

**ACQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER OPERATORI E BAMBINI DELLA
COMUNITÀ EDUCATIVA**

Importo stanziato: € 2.982,90

Acquisto di dispositivi di protezione individuale per gli operatori e gli ospiti della Comunità educativa sita a Tortoreto.

COMUNE DI CROGNALETO

ACQUISTO MASCHERINE PER UFFICI COMUNALI

Importo stanziato: € 2.000,00

Acquisto di dispositivi di protezione individuale per i dipendenti dell'amministrazione comunale.

PARROCCHIA S. MARIA ASSUNTA - TERAMO

SOSTEGNO ALLE SPESE ORDINARIE DEL DUOMO

Importo stanziato: € 2.000,00

Contributo per le spese sostenute dalla Parrocchia per la gestione della Cattedrale, al fine di sopperire alle minori entrate causate dalla sospensione delle attività di raccolta delle donazioni dei fedeli.

COOPERATIVA SOCIALE LABOR - ROSETO DEGLI ABRUZZI

ACQUISTO DISPOSITIVI NECESSARI AL TRASPORTO DEI DISABILI

Importo stanziato: € 2.000,00

Acquisto dei dispositivi necessari ad assicurare la sicurezza ai disabili ed operatori per il trasporto verso Centri Diurni e di Riabilitazione.

PROTEZIONE CIVILE NERETO

AQUISTO DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

Importo stanziato: € 1.999,58

Acquisto di dispositivi di protezione individuale (mascherine chirurgiche e FFP2, guanti monouso, maschere facciali con filtro, visiere paraschizzi e gel sanificante) per i volontari impiegati presso il Centro Operativo Comunale, nelle attività di controllo del flusso e deflusso dei fedeli che vogliono assistere alle S.S. Messe in Nereto e per la consegna di "pacchi alimentari" nel comune di Nereto e comuni limitrofi.

ASSOCIAZIONE OLTRE - ROSETO DEGLI ABRUZZI

ACQUISTO DISPOSITIVI DI SICUREZZA INDIVIDUALI PER RAGAZZI DISABILI E VOLONTARI

Importo stanziato: € 1.990,20

Acquisto di dispositivi di protezione individuale per gli utenti ed i volontari dei centri gestiti dall'Associazione, che svolge attività sportiva in favore dei ragazzi disabili del Comune di Roseto degli Abruzzi e comuni limitrofi, nonché di attrezzature necessarie per la prevenzione del contagio.

Progetti selezionati mediante il bando CurandoOgniVitaInsiemeDecolliamo

N. progetti: 22

Totale somme stanziato: € 121.200,00

CARITAS TERAMO

PANDEMIA, RESILIENZA E SUSSIDIARIETÀ

Importo stanziato: € 23.000,00

Progetto articolato in una serie di iniziative con cui la Caritas ha inteso offrire supporto a famiglie, giovani, minori e, in generale, persone in situazioni di fragilità accentuate dalla pandemia in corso, sulla base dei bisogni rilevati durante il lockdown attraverso il centro di ascolto Caritas:

- supporto educativo, psicologico e formativo agli educatori, alle famiglie e ai giovani che per mesi hanno svolto la didattica online, attraverso incontri di approfondimento volti a sviluppare in ciascuno una resilienza trasformativa e la messa a disposizione degli studenti del primo e quinto anno delle scuole superiori uno sportello di supporto psicologico per colloqui individuali in webinar;
- contrasto della deprivazione materiale, mediante lo stanziamento di risorse per l'acquisto di prodotti alimentari e assistenza materiale di base, con misure di accompagnamento come l'Emporio Solidale e la Mensa San Martino e con il pagamento di utenze e affitti;
- promozione dell'accesso paritario ai servizi pubblici, favorendo l'acquisizione di competenze digitali e la partecipazione a corsi di alfabetizzazione digitale e creando sportelli di orientamento ai servizi digitali.

GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO D'ABRUZZO

IL CONTAGIO DELLA SPERANZA

Importo stanziato: € 10.000,00

L'Associazione opera in Provincia di Teramo con sei gruppi nella Città di Teramo, uno presso la Casa Circondariale di Castrogno e sette sul territorio provinciale, di cui due ad Atri ed un ciascuno nei comuni di Roseto degli Abruzzi, Montorio al Vomano, Giulianova, Notaresco e Nereto.

Il contributo assegnato è stato utilizzato per sostenere le famiglie in difficoltà già assistite dall'Associazione e nuovi utenti economicamente danneggiati dagli effetti dell'emergenza sanitaria, mediante consegna buoni per l'acquisto di prodotti alimentari freschi (es. carne, latte, uova, frutta e verdura); i volontari hanno provveduto, altresì, alla consegna di generi alimentari e prodotti per l'igiene ai detenuti privi di sostegno familiare.

OPERA SANTE DE SANTIS ONLUS – CASTELLALTO

DI ARTI E DI MESTIERI

Importo stanziato: € 10.000,00

L'Associazione svolge attività finalizzate a contribuire alla riduzione o eliminazione degli handicap psichici e psicofisici dei propri assistiti ed a promuoverne l'inserimento sociale, per favorirne il benessere morale e fisico; da alcuni anni collabora con l'Istituto Comprensivo di Castellalto e con la Fattoria Sociale Villa Irelli di Castellalto per la realizzazione di progetti sociali.

Il progetto finanziato dalla Fondazione consisteva nell'organizzazione, in collaborazione con la C.I.A. Agricoltori Italiani L'Aquila-Teramo, la Compagnia dei Merli Bianchi, l'Associazione NaturAmo, l'artista Gianni Tarli e la azienda agricola D'Amario e Feliciani di Atri, di una serie di iniziative riservate a ragazzi con disabilità ed alle rispettive famiglie al fine di dare a loro la possibilità di partecipare attivamente ad attività sciali, culturali e ricreative:

- laboratori di teatro, di infeltrimento della lana, di lavorazione della ceramica, di cucina, di produzione del formaggio, di lavorazione del legno e laboratori dedicati alla cura dell'orto;
- creazione di gruppi di ascolto e di supporto per le famiglie.

Le attività sono state programmate nell'arco dell'anno 2021.

ASSOCIAZIONE GENIUS LOCI – ISOLA DEL GRAN SASSO

MI CURO DI TE: RIPARTIAMO CON CURA E CON I BENI PER LA VITA

Importo stanziato: € 9.000,00

Il progetto era finalizzato a potenziare l'attività del Banco Alimentare Gran Sasso, mediante acquisto di alimenti, beni di prima necessità per l'infanzia, prodotti per l'igiene personale da distribuire alle 43 famiglie attualmente prese in carico nell'ambito dei Comuni della Valle Siciliana ed altri soggetti fragili dello stesso ambito territoriale. È stato, altresì, erogato un servizio di "welfare leggero", attraverso il quale è stata offerta compagnia, supporto morale ed aiuto materiale a persone anziane e fragili nei mesi di marzo, aprile e maggio 2021.

PROS ONLUS PINETO**CIBO SOLIDALE****Importo stanziato: € 9.000,00**

L'Associazione gestisce dal 2016 il social market "La Formica", attivato con il sostegno della Fondazione, attraverso il quale le famiglie con difficoltà economica possono procurarsi prodotti di prima necessità. I destinatari sono residenti del Comune di Pineto con un reddito ISEE non superiore a € 3.000,00, accreditati dall'ufficio politiche sociali del Comune e possessori di una social card precaricata di un "importo virtuale" per gli acquisti; attualmente fruiscono del servizio circa 100 famiglie, per un totale di circa 300 persone.

Il contributo è stato destinato all'incremento delle scorte di prodotti destinati alla distribuzione attraverso il Social Market La Formica, all'attivazione di un punto di ascolto, mediante il quale poter seguire più attentamente gli utenti, educarli al risparmio ed avviare un percorso di miglioramento, ed alla creazione di un fondo con il quale provvedere al pagamento di utenze di famiglie in forte difficoltà.

FONDAZIONE ANFFAS – TERAMO**2 CARE 2 HOME****Importo stanziato: € 6.000,00**

Fondazione ANFFAS attualmente gestisce il Centro di riabilitazione Sant'Atto (struttura socio sanitaria accreditata per l'erogazione di assistenza riabilitativa specialistica extra ospedaliera in regime ambulatoriale, domiciliare e semiresidenziale), la struttura semiresidenziale La Piazzetta, finalizzata a potenziare le abilità e le autonomie cognitive e motorie degli utenti, e l'Ambulatorio Dedicato per l'Autismo, adibita al trattamento precoce ed intensivo di bambini con diagnosi di Sindrome dello Spettro Autistico e di Disturbo Generalizzato dello Sviluppo.

Attraverso il progetto ha provveduto a progettare ed attivare una piattaforma digitale per la gestione a distanza di servizi riabilitativi, socio-assistenziali e psico-educativi, al fine di garantire la continuità della presa in carico sanitaria e socio-assistenziale.

COOPERATIVA SOCIALE IL MEGLIO DI TE – ROSETO DEGLI ABRUZZI**B.E.Y.O.N.D. THE LOCK DOWN (OLTRE LA CHIUSURA)****Importo stanziato: € 6.000,00**

La Cooperativa ha fornito assistenza pomeridiana per lo svolgimento dei compiti ed ha curato lo svolgimento di attività all'aperto a favore di ragazzi dagli 11 ai 17 anni in situazioni di disagio, residenti nel Comune di Roseto degli Abruzzi, nei mesi da gennaio a giugno 2021, presso l'oratorio Piamarta della Parrocchia Sacro Cuore.

PARROCCHIA S. MARTINO VESCOVO – NERETO**THELÈMA****Importo stanziato: € 6.000,00**

Il progetto era finalizzato a supportare le persone e le famiglie colpite dall'emergenza Covid-19, ponendo a disposizione un professionista fiscale, per fornire assistenza per l'accesso agli aiuti erogati per l'emergenza Covid-19, e l'affiancamento di uno psicologo.

**PARROCCHIA S. MARIA IN CARTECCHIO - TERAMO
SOS FAMIGLIA!**

Importo stanziato: € 6.000,00

Sostegno alle azioni che la Parrocchia svolge a sostegno alle famiglie in difficoltà della propria comunità di riferimento, mediante la consegna di beni alimentari ed altri beni di prima necessità, nonché il pagamento di utenze.

**ASSOCIAZIONE GLI SCRICCIOLI DI SERAFINO – GIULIANOVA
PER UN PASTO IN PIÙ**

Importo stanziato: € 6.000,00

Il progetto prevedeva l'acquisto di materiali occorrenti per implementare il servizio di asporto degli alimenti nonché di dispositivi di protezione individuale, al fine di consentire la continuità delle attività della Mensa Casa San Francesco.

**AZIONE CATTOLICA – TERAMO
CORPO A CORPO**

Importo stanziato: € 4.500,00

Il progetto intendeva rispondere, nel particolare contesto della pandemia, ai bisogni delle persone fragili ed in difficoltà: anziani, minori, famiglie in situazione di vulnerabilità economica e sociale, persone in situazioni di disagio psicologico e donne vittima di violenza; attraverso le realtà parrocchiali dell'Azione Cattolica, si mirava a coinvolgere il maggior numero possibile di destinatari.

Le azioni progettuali sono state ripartite in cinque fasi:

- “Abbassarsi”: corso di formazione per educatori per fornire le competenze adeguate a individuare e sostenere, in un momento del tutto particolare, persone che necessitano di aiuto;
- “Sfiorare”: organizzazione di incontri sul territorio per avviare una prima forma di accompagnamento e sostegno, attraverso un'attività di ascolto volta a far emergere le situazioni di vulnerabilità nascoste;
- “Abbracciare”: presa di contatto e inserimento dei soggetti individuati in piccoli gruppi, cui saranno destinate specifiche iniziative e forniti strumenti utili per ristabilire delle serene relazioni familiari e sociali;
- “Sollevare”: organizzazione di incontri con l'ausilio di professionisti per la promozione di una cultura ricca di valori, della consapevolezza maggiore della propria salute fisica, della propria sicurezza affettiva e dell'autosufficienza economica;
- “Condividere”: momento di esperienza comunitaria al di fuori del contesto abituale di vita, attraverso l'organizzazione di settimane residenziali nel corso delle quali il contatto con le storie degli altri potrà aiutare ciascuno a rileggere la propria situazione di vita e ad intravedere nuove prospettive.

Le attività sono state programmate nel periodo tra marzo e dicembre 2021.

**CROCE ROSSA – SEZIONE PROVINCIALE DI TERAMO
TEMPI D'ARGENTO**

Importo stanziato: € 4.000,00

Il progetto aveva lo scopo di supportare gli anziani ospiti della casa di riposo "De Benedictis" di Teramo, costretti a rimanere per lungo tempo in isolamento, dotando loro di strumenti di comunicazione idonei, sui quali saranno installate applicazioni semplificate, in grado di consentire loro di comunicare a distanza, fare videochiamate, ricevere informazioni, ascoltare le notizie, leggere e-book ed anche svolgere attività ricreative di intrattenimento utili per la stimolazione cognitiva.

COOPERATIVA SOCIALE SIRENA – TORTORETO RE-START RIPARTIAMO INSIEME

Importo stanziato: € 3.000,00

Tra le attività svolte dalla Cooperativa vi è la gestione di tre Comunità Educative per minori suddivise in: a) struttura residenziale che accoglie minori di età compresa dai 13 ai 18 anni; b) struttura residenziale che accoglie minori di età compresa dai 13 ai 18 anni di tipo "semi terapeutico"; c) struttura residenziale che accoglie minori di età compresa dai 0 ai 13 anni; le prime due sono site in Tortoreto, la terza in Castellalto.

Il progetto finanziato dalla Fondazione prevedeva l'attivazione di percorso sportivo in collaborazione con l'Accademia della BOXE di Tortoreto, riservato ai ragazzi della struttura di Tortoreto, che a causa di gravi disagi familiari e sociali sono stati allontanati dalle rispettive famiglie per poter compiere un percorso di riabilitazione sociale e di crescita interiore, per cui sono afflitti da paura e sfogano le loro incertezze verso il mondo con la rabbia e l'aggressività.

Attraverso l'iniziativa si intendeva, quindi, consentire loro di dare sfogo ai propri stati d'animo e, grazie all'affiancamento degli educatori, far acquisire ai ragazzi maggiore sicurezza in sé stessi e fiducia nelle persone; venendo a mancare la possibilità di frequentare la palestra o le altre situazioni sportive, la Cooperativa ha perseguito i tali obiettivi attraverso l'allestimento di un'area fitness idoneamente attrezzata.

ASSOCIAZIONE DIMENSIONE VOLONTARIO – ROSETO DEGLI ABRUZZI IL QUADRIFOGLIO 2.0

Importo stanziato: € 3.000,00

Il progetto era finalizzato ad evitare la marginalizzazione e l'isolamento di 15 "ragazzi" con diverse disabilità in età post scolare (9 maschi e 6 femmine con fascia di età tra i 25-60 anni) utenti del Centro diurno "Il Quadrifoglio" di Pineto, nel periodo di sospensione delle attività in presenza; il contributo è stato, quindi, utilizzato per poter potenziare le attività da "remoto" tramite l'acquisto di dispositivi informatici, configurazione e consegna degli stessi alle famiglie in comodato d'uso gratuito e una campagna di informazione e supporto alle famiglie.

È stato possibile in tal modo realizzare videolezioni personalizzate per singoli o gruppo, attività ludiche, un laboratorio espressivo, un laboratorio manipolativo, musicoterapia e lezioni di danza tramite didattica a distanza, dal 1° gennaio all'8 maggio 2021; successivamente, le attività sono riprese in presenza, presso il Centro Diurno e, nel periodo estivo, nell'Hapimag Resort di Scerne di Pineto, grazie alla messa a disposizione di un'area verde confacente alle esigenze dei ragazzi.

COOPERATIVA SOCIALE MANO – ATRI SPORTELLO AMICO

Importo stanziato: € 2.500,00

Attivazione di servizi a favore di anziani, famiglie e giovani appartenenti alle fasce di popolazione più colpite dall'emergenza sanitaria, residenti nei Comuni di Atri, Pineto e Silvi, per far fronte ad esigenze di vario genere, con una particolare attenzione alle persone impossibilitate ad uscire di casa o per i quali è fortemente consigliato

restare nel proprio domicilio, cui si è provveduto gratuitamente a consegnare a domicilio della spesa, fornire prestazioni di dog-sitter, provvedere al ritiro di referti, offrire supporto allo studio.

**BANCO DI SOLIDARIETÀ ONLUS – MONTORIO AL VOMANO
A SOSTEGNO DELLE FRAGILITÀ IN TEMPO DI CORONAVIRUS**

Importo stanziato: € 2.500,00

Contributo destinato a sostenere le attività del Banco di Solidarietà di Montorio al Vomano, impegnato ad aiutare le persone e le famiglie in difficoltà nell'acquisto di generi alimentari e di altri prodotti di prima necessità, sia mediante distribuzione diretta di prodotti sia mediante assegnazione di buoni pasto utilizzabili presso esercizi locali.

**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO – ATRI
LA TAVOLA DI NATALE - LA TAVOLA SOLIDALE**

Importo stanziato: € 2.000,00

L'Azienda si è proposta quale piattaforma per l'assistenza alimentare alle persone, nuclei familiari, anche monoparentali, residenti nei comuni di Atri, Pineto o Giulianova colpiti in maniera diretta e indiretta dalla crisi causata dall'epidemia del coronavirus Covid 19; il contributo è stato, quindi, destinato sia all'acquisto di n. 50 pacchi alimentari ed alla realizzazione di un'apposita campagna informativa.

**CLUB SOROPTIMIST – TERAMO
CONTRA COVID**

Importo stanziato: € 2.000,00

Progetto finalizzato a trattare il disagio psicologico degli studenti del Liceo Classico Montauti di Teramo e dell'Istituto Superiore G. Peano-C. Rosa di Nereto derivante dall'esperienza del lockdown e della didattica a distanza e dalle altre restrizioni imposte per contrastare la diffusione della pandemia, che hanno comportato modifica delle abitudini e degli stili di vita a livello personale e relazionale.

Erano previsti, quindi, incontri on line ed in presenza con psicologi e psichiatri, riservati sia agli studenti sia ai loro genitori.

**SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE NEW LASER – SILVI
WELFARE 3.0, E-CARE PER LA FRAGILITÀ**

Importo stanziato: € 2.000,00

Creazione di una rete di enti e professionisti in grado di fornire servizi di relazione e supporto ad anziani, persone fragili e loro caregiver nel Comune di Atri; erano previsti, in particolare:

- l'attivazione di un portale web per il collegamento tra cittadini, istituzioni pubbliche, organizzazioni private ed operatori sociali;
- l'implementazione di un servizio di supporto mirato, curato in modalità on line da professionisti del settore;
- l'organizzazione di un servizio di consegna della spesa e dei farmaci, ritiro referti e disbrigo di pratiche varie.

**ASSOCIAZIONE A PICCOLI PASSI – TERAMO
EDU-ACTIVE**

Importo stanziato: € 2.000,00

Organizzazione di un servizio di supporto scolastico rivolto a famiglie fragili del Comune di Castellalto, agli alunni ed agli insegnanti dell'Istituto Comprensivo "Margherita Hack" ed ai genitori degli stessi alunni.

COOPERATIVA SOCIALE L'ELEFANTE – ATRI

L'ELEFANTE BIANCO: IL PESO DI UNA MANO IN PERIODO DI COVID

Importo stanziato: € 2.000,00

La Cooperativa, attiva da anni nelle attività di prevenzione e contrasto alla violenza di genere, gestisce a Pineto un Centro di ascolto e recupero dell'uomo maltrattante, avviato nel 2017, attraverso progetto biennale denominato "L'Elefante Bianco", cofinanziato dalla Fondazione, con la compartecipazione dell'Asp 2 Teramo; si tratta di un servizio di recupero dell'autore di violenza, unico in Abruzzo, rivolto a uomini che agiscono violenza fisica, psicologica, economica, sessuale e stalking, ed è riservato a due categorie di utenti:

- utenti volontari: che si rivolgono direttamente alla Cooperativa;
- utenti obbligati: inviati dalle Autorità Giudiziarie e dall'Ufficio Esecuzione Penale Esterna dell'Amministrazione Penitenziaria.

Il contributo è stato utilizzato per attivare una piattaforma online per garantire continuità al percorso di responsabilizzazione degli uomini autori di violenza.

PARROCCHIA IMMACOLATA – ALBA ADRIATICA

SOSTENIAMOCI SOLIDALMENTE

Importo stanziato: € 700,00

Sostegno alle attività caritatevoli della Parrocchia, impegnata ad assistere famiglie in difficoltà, mediante consegna di beni alimentari ed altri beni di prima necessità e pagamento di utenze domestiche.

Progetti nazionali coordinati dall'ACRI

N. progetti: 3

Importo stanziato: € 154.984,62

FONDO PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE 2020

Importo stanziato: € 125.309,62

Risulta tra gli impegni del settore il contributo versato nell'anno al Fondo nazionale di contrasto alla povertà educativa minorile, istituito ai sensi dei commi 392-395 della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità per il 2016) con l'obiettivo di affrontare il fenomeno della povertà educativa minorile e sostenere l'infanzia svantaggiata, attraverso l'utilizzo delle risorse versate annualmente dalle fondazioni di origine bancaria.

L'importo stanziato dalla Fondazione comprende:

- la somma di € 81.451,25 di credito d'imposta ex comma 394, art. 1 della L. 208/2015;
- l'importo di € 37.681,50 derivante dall'utilizzo del 50% dell'importo stanziato nel 2019 a favore della Fondazione con il sud, sulla base delle intese ACRI-Volontariato.

Il funzionamento del Fondo, finalizzato in particolare a sostenere "interventi sperimentali finalizzati a rimuovere gli ostacoli di natura economica, sociale e culturale che impediscono la piena fruizione dei processi educativi da parte dei minori", è disciplinata da un apposito Protocollo, firmato il 29 aprile 2016 da Acri, Presidenza del Consiglio dei ministri, Ministero dell'economia e delle finanze e Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

Il soggetto attuatore è stato individuato nella Fondazione con il Sud, attraverso l'impresa sociale "Con i Bambini srl", appositamente costituita per lo scopo al fine di garantire maggiore trasparenza e tracciabilità della gestione del Fondo; la durata del progetto, originariamente di tre anni, è stata inizialmente prorogata per un ulteriore triennio e, successivamente, con il DL 73/2021 ed il DL 105/2021, estesa per altri due anni, fino al 2023.

Nel quinquennio 2016-2020 le fondazioni aderenti hanno versato complessivamente oltre 520 milioni di euro, dando concretezza ad un impegno che le fondazioni stesse avevano assunto in occasione del XXIII Congresso

Acri, tenutosi a Lucca nel giugno 2015. Tali risorse sono state utilizzate sinora per il finanziamento, tramite l'impresa sociale Con I Bambini di oltre 380 progetti, con l'assegnazione di contributi per circa 302 milioni di euro attraverso la pubblicazione di n. 10 bandi, n. 2 iniziative in co-finanziamento con altri soggetti finanziatori privati e iniziative speciali quali quella a favore delle comunità del Centro Italia colpite dagli eventi sismici del 2016.

I beneficiari dei progetti, che hanno coinvolto circa 7.000 organizzazioni pubbliche e private come associazioni, cooperative sociali, scuole, università, enti di ricerca, amministrazioni pubbliche locali, sono oltre 500.000 minori svantaggiati in tutto il Paese; tra i principali ambiti di intervento, rientrano l'offerta di servizi per la prima infanzia; le azioni di contrasto a dispersione scolastica, varie forme di disagio giovanile e devianza minorile; gli interventi innovativi dentro e fuori la scuola; il supporto ai minori vittime di maltrattamento e agli orfani di vittime di femminicidio; l'inclusione dei minori stranieri non accompagnati; le iniziative in cofinanziamento con altri enti erogatori e quelle di progettazione partecipata avviate nelle aree del Centro Italia colpite dal sisma del 2016.

Al 31.12.2020 la Fondazione ha versato complessivamente al Fondo 1,44 milioni di euro; sono state poste in essere, inoltre, attività volte a sollecitare, promuovere ed a sostenere la candidatura di progetti locali, che hanno favorito sinora il finanziamento di diversi progetti nel territorio di riferimento dell'Ente.

Nel corso del 2020 l'Impresa sociale Con i Bambini ha pubblicato 5 nuovi bandi:

- Bando “A braccia aperte”, per il finanziamento di iniziative a favore degli orfani di vittime di crimini domestici e femminicidio, con una dotazione di 10 milioni di euro;
- Bando “Cambio rotta”, finalizzato a sostenere interventi socio-educativi rivolti a minori tra i 10 e 17 anni di età segnalati dall'Autorità giudiziaria minorile e già in carico agli Uffici di servizio sociale per i minorenni (USSM) o ai servizi sociali territoriali, in particolare per reati di gruppo, oppure in uscita da procedimenti penali o amministrativi, per il quale sono stati stanziati 15 milioni di euro;
- Bando “Un domani possibile”, per favorire l'inclusione e l'autonomia dei minori e dei giovani migranti arrivati soli nel nostro Paese, per il quale sono stati stanziati 5 milioni di euro;
- Bando “Non uno di meno”, co-finanziato dalla Regione Lazio, per iniziative volte ad ostacolare i rischi di dispersione scolastica nella fascia di età 6-13 anni e supportare le famiglie attraverso presidi educativi nei quartieri con maggiore grado di vulnerabilità sociale del Lazio, con un budget di 1 milione di euro.
- Bando “Comincio da zero”, secondo bando rivolto alla prima infanzia, per incrementare l'offerta di servizi educativi e di cura per la prima infanzia, con particolare riferimento alla fascia 0-3 anni, nei territori in cui si registra una maggiore necessità, per il quale sono stati stanziati 30 milioni di euro.

Sono stati pubblicati, inoltre, gli esiti del bando “Ricucire i Sogni”, pubblicato nel 2019, nell'ambito del quale sono stati selezionati n. 18 progetti ed assegnati € 13.973.000 a valere sulle risorse del Fondo. Tra le iniziative finanziate vi è il progetto “We Care” presentato dall'Associazione Focolare Maria Regine di Pineto, assegnataria di un contributo di € 400.000.

L'iniziativa affronta il complesso fenomeno del maltrattamento minorile attraverso la sperimentazione di un modello d'intervento multidimensionale e sistemico, che mira ad attivare e coinvolgere l'intero nucleo familiare del minore a rischio e/o vittima di maltrattamento per favorire il recupero delle relazioni disfunzionali presenti all'interno della famiglia, implementare le capacità genitoriali e influire positivamente sullo sviluppo del bambino; l'Associazione è ente capofila di un partenariato composto da ben 17 soggetti coinvolti in una rete inter-istituzionale nell'area delle province di Pescara e Teramo.

Diventano 7, pertanto, le iniziative finanziate dal Fondo riguardanti il territorio della Provincia di Teramo:

1. Progetto “PRIMA - Prevenzione dei Rischi per l'Infanzia e la Maternità Assistita
Ente capofila Associazione Madre Ester di Pineto
Contributo del Fondo: € 390.000 nell'ambito del Bando “Prima infanzia” - Graduatoria iniziative regionali;
2. Progetto “Farsi Comunità Educante”

Ente capofila: Fondazione Reggio Children di Reggio Emilia

Partner locali: Istituto Comprensivo Zippilli-Noè Lucidi, Comune di Teramo, Associazione Teramo Children
Contributo del Fondo: € 2.125.000 nell'ambito del Bando "Prima infanzia" - Graduatoria iniziative nazionali;

3. "NEXT 5-14. New EXperiences and Tools"

Ente capofila: ISTAO di Ancona

Partner locali: Fondazione Tercas, Associazione Terrateatro di Giulianova, Consorzio Futura di Teramo, Fondazione Pasquale Celommi onlus di Torricella Sicura, Istituto Comprensivo "Gaetano Cardelli" Mosciano Sant'Angelo, Istituto Comprensivo Civitella-Torricella di Civitella del Tronto, Istituto Comprensivo Statale 1 di Giulianova, Istituto Comprensivo "Aurelio Saliceti" di Bellante, Istituto Comprensivo TE2 "Savini-San Giuseppe-San Giorgio" di Teramo, Istituto Comprensivo TE4 "San Nicolò a Tordino" di Teramo, Associazione Itaca di Cellino Attanasio e Centro Giovani Kairos di Teramo

Contributo del Fondo: € 1.405.000 nell'ambito del Bando "Nuove Generazioni" - Graduatoria iniziative nazionali;

4. "Progetto Gins - Giovani protagonisti: Identità, Networking e Servizi di sostegno"

Ente capofila: Associazione Itaca di Cellino Attanasio

Partner locali: Provincia di Teramo, Comune di Teramo, Comune di Montorio al Vomano, Comune di Notaresco, Comune di Martinsicuro, I.I.S. "Crocetti-Cerulli" di Giulianova, Liceo Artistico "F. A. Grue" di Castelli, I.I.S. "Vincenzo Moretti" di Roseto degli Abruzzi, I.I.S. "Alessandrini-Marino di Teramo"

Contributo del Fondo: € 682.146 nell'ambito del Bando "Un passo avanti" - Graduatoria iniziative regionali;

5. Progetto "RADICI"

Ente capofila: Istituto Internazionale del Teatro del Mediterraneo di Teramo

Partner locali: Associazione Cineforum, Associazione A Piccoli Passi, Associazione Teramo Children e Cooperativa Scuola Verde

Contributo del Fondo: € 324.000 nell'ambito delle iniziative in coprogettazione di sostegno alla ricostruzione della "comunità educante" nelle zone dell'Italia centrale colpite dal sisma;

6. Progetto "WILL"

Ente capofila: Un Sogno per Tutti Cooperativa Sociale di Torino

Partner locali: Caritas della Diocesi di Teramo ed Atri, Consorzio Solidarietà Aprutina di Teramo

Co-finanziatori: Fondazione Tercas, Fondazione CR Firenze; Fondazione Sardegna e Fondazione Compagnia di Sanpaolo di Torino

Contributo del Fondo: € 1.334.000 nell'ambito della prima edizione delle iniziative in cofinanziamento.

7. Progetto "We Care"

Ente capofila: Associazione Focolare Maria Regine di Pineto

Partner locali: Cooperativa sociale I Colori, Associazione di volontariato L'Angelo Custode, Consorzio Solidarietà Aprutina scarl, Fondazione di religione Istituto Maria Regina, AUSL Teramo, Comune di Teramo, ECAD dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 23 Fino- Cerrano, ECAD dell'Ambito Distrettuale Sociale n. 22 Unione dei Comuni le Terre del Sole, Polo liceale L. Illuminati (ente capofila rete di scuole 'Service Learning Abruzzo'), IIS E. Alessandrini e Caritas Diocesana.

Contributo del Fondo: € 400.000 nell'ambito del bando "Ricucire i Sogni"

FONDO NAZIONALE INIZIATIVE COMUNI - PRESTITO SOLLIEVO - INIZIATIVA NAZIONALE A SOSTEGNO DEL TERZO SETTORE POST EMERGENZA COVID-19

Importo stanziato: € 97,00

L'importo stanziato corrisponde alla quota determinata dall'ACRI, in proporzione agli apporti effettuati al Fondo Nazionale Iniziative Comuni cui le risorse sono state attinte, per l'adesione ad un intervento di sistema delle Fondazioni di origine bancaria, finalizzato ad offrire sostegno al mondo del non profit, che rischia di trovarsi in grande difficoltà per la sua strutturale fragilità dal punto di vista finanziario. A tal fine, Acri e Intesa Sanpaolo hanno sottoscritto una convenzione che prevede l'offerta di finanziamenti dedicati alle organizzazioni del Terzo settore, erogati da Intesa Sanpaolo e garantiti da un apposito Fondo rotativo attivato dalle Fondazioni di origine bancaria, mediante il Fondo Nazionale Iniziative Comuni.

Il Fondo ha una dotazione iniziale di 5 milioni di euro, che, integrata da ulteriori contributi volontari e grazie a un effetto di leva finanziaria e all'intervento aggiuntivo del Fondo di solidarietà e sviluppo di Intesa Sanpaolo Prossima, permetterà l'erogazione di finanziamenti per almeno 50 milioni di euro; a questo le Fondazioni hanno affiancato un fondo di 500 mila euro per l'abbattimento degli interessi passivi. Possono accedere ai finanziamenti le organizzazioni di Terzo Settore con sede legale e operativa sul territorio italiano; i prestiti hanno durata fino a 24 mesi, con importi da 10mila a 100mila euro.

PROGETTO SUD 2020

Importo stanziato: € 14.789,00

Risulta tra i progetti propri del settore Volontariato, filantropia e beneficenza la somma stanziata nell'anno a sostegno della Fondazione con il Sud, a seguito degli accordi sottoscritti dal sistema delle fondazioni di origine bancaria, rappresentato dall'ACRI, e dagli organismi rappresentativi delle organizzazioni di volontariato; l'importo è determinato annualmente dall'ACRI, secondo i criteri previsti dalle intese tempo per tempo vigenti.

L'impegno trae origine dal Protocollo di intesa del 5 ottobre 2005, sottoscritto dalle fondazioni di origine bancaria (rappresentate dall'ACRI) e dalle organizzazioni di volontariato (rappresentate da Forum Nazionale del Terzo Settore, Convol, Consulta nazionale del Volontariato presso il Forum Nazionale del Terzo Settore, CSVnet e Consulta Nazionale dei Comitati di gestione), e dalle successive intese che ne hanno esteso temporalmente l'efficacia, adeguandone i contenuti e le modalità attuative.

L'accordo originario prevedeva, per la durata di un quinquennio, l'assunzione di impegni finanziari da parte delle fondazioni di origine bancaria finalizzati sia ad attenuare l'impatto della tendenziale diminuzione dei fondi destinati al Volontariato sia a ridurre lo squilibrio esistente nella distribuzione territoriale delle risorse a livello nazionale; l'intesa, inoltre, aveva lo scopo di chiudere, in via transattiva, il contrasto esistente tra fondazioni e Comitati di Gestione dei Fondi Speciali per il Volontariato sulla corretta determinazione degli accantonamenti di legge a favore dei Fondi per il volontariato.

Le fondazioni hanno, quindi, partecipato alla formazione del fondo di dotazione della Fondazione con il Sud, mediante un apporto pari alla somma degli extra-accantonamenti volontariamente e prudenzialmente effettuati al Fondo per il volontariato negli anni dal 2000 al 2004, ed hanno istituito nel proprio bilancio il Fondo per la realizzazione del Progetto Sud, alimentano nel periodo 2005-2009 da un importo pari a quello ordinariamente destinato al Fondo per il Volontariato ex L. 266/91; tali risorse sono state utilizzate per integrare le assegnazioni a favore dei fondi speciali per il Volontariato, per sostenere l'attività istituzionale della neonata Fondazione con il Sud e per finanziare bandi a sostegno della "progettazione sociale" nelle regioni meridionali.

Scaduta l'ultima intesa relativa al periodo 2016-2020, l'impegno a favore della Fondazione con il Sud è stato rinnovato per l'ulteriore quinquennio 2021-2025, coerentemente con quanto previsto nella mozione finale del Congresso Acri di Parma del 2018.

Sinora, la Fondazione ha ottemperato agli accordi nazionali impegnando somme per oltre 2,24 milioni di euro, di cui 1,7 milioni destinati a sostenere l'attività della Fondazione con il Sud.

A partire dal 2016, in accordo con la Fondazione con il Sud, il 50% della somma destinata alla Fondazione con il Sud viene utilizzata per il versamento da effettuare l'anno successivo al Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.

L'impegno complessivamente a carico del 2020 era pari a € 29.578,00, di cui € 14.789,00 sarà versato alla Fondazione con il Sud nel corso del prossimo esercizio (e compare tra le erogazioni del settore Volontariato, filantropia e beneficenza) ed € 14.789,00 è stato accantonato ad un'apposita riserva tra i Fondi per l'attività di istituto.

Progetti propri

N. progetti: 3

Importo stanziato: € 74.314,48

PROGETTO WILL (progetto pluriennale)

Importo stanziato: € 59.000,00

Contributo complessivo: € 236.000,00, di cui:

- € 59.000,00 di competenza 2019;
- € 59.000,00 di competenza 2020;
- € 59.000,00 di competenza 2021;
- € 59.000,00 di competenza 2022.

Progetto cofinanziato dall'Impresa Sociale Con i Bambini tramite il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso e sostenuto da Fondazione Tercas, Compagnia di San Paolo di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione Banco di Sardegna, in ciascuno dei relativi ambiti di riferimento.

Progetto cofinanziato dall'Impresa Sociale con i Bambini tramite il Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, promosso e sostenuto da Fondazione Tercas, Compagnia di San Paolo di Torino, Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze e Fondazione Banco di Sardegna, in ciascuno dei relativi ambiti di riferimento, con un investimento complessivo di oltre 2 milioni di euro; la somma a disposizione del territorio della Provincia di Teramo è pari complessivamente a € 437.000.

L'attuazione dell'iniziativa è curata da soggetti del terzo settore con qualificata esperienza nel contrasto alla povertà educativa ed alla dispersione scolastica. Ente capofila a livello nazionale (responsabile del coordinamento generale del progetto e referente per l'Impresa Sociale Con i Bambini) è la Cooperativa Sociale Un Sogno per Tutti di Torino; soggetti attuatori in Provincia di Teramo sono la Caritas della Diocesi di Teramo-Atri ed il Consorzio Solidarietà Aprutina di Teramo.

Il progetto mira a sostenere le carriere scolastiche e la formazione degli studenti appartenenti a famiglie a basso reddito, prevenendo i fenomeni di abbandono e dispersione scolastica nei contesti maggiormente a rischio ed alterando i meccanismi di riproduzione della disuguaglianza, attraverso un aiuto economico alle famiglie, l'incentivazione al risparmio ed una serie di attività volte a promuovere la genitorialità attiva e lo sviluppo delle attitudini dei ragazzi iscritti alle scuole medie. Il target è costituito dalle famiglie con ragazzi che terminavano la scuola primaria nell'anno scolastico 2018/2019, caratterizzata da situazioni di disagio che ne possono ostacolare il normale percorso formativo; in Provincia di Teramo, l'iniziativa è stata rivolta ai residenti dei Comuni di Teramo, Giulianova, Silvi, Corropoli, Civitella del Tronto, Martinsicuro ed Alba Adriatica, località individuate in ragione di una maggiore incidenza dei fenomeni dell'abbandono e della dispersione scolastica.

Fulcro centrale del progetto è l'implementazione di un meccanismo di asset building, le cui caratteristiche sono illustrate sul sito dedicato al progetto (<https://progettowill.it/>), tramite il quale ciascuna famiglia beneficiaria può ottenere erogazioni monetarie per un importo fino a quattro volte il risparmio accumulato, utilizzabili per il pagamento di spese connesse con la frequenza scolastica del figlio, per un periodo che comprende il triennio

della scuola secondaria di primo grado ed il primo anno della scuola secondaria di secondo grado (ad esempio: tasse di iscrizione, acquisto di libri, pc e tablet, spese di trasporto, partecipazione a gite e ad attività extracurricolari); su un orizzonte quadriennale, il risparmio massimo accumulabile è pari a circa € 1.000, cui corrisponde un contributo erogabile di circa € 4.000.

Nel corso del progetto la famiglia, oltre ad aver risparmiato sui costi della frequenza scolastica del proprio figlio, sarà stata incentivata ad accumulare un piccolo risparmio utilizzabile per sostenere la prosecuzione degli studi del ragazzo; il risparmio accumulato resta sempre nell'esclusiva e piena disponibilità del beneficiario, che potrà chiederne in qualsiasi momento la restituzione parziale o totale, con facoltà di uscire anticipatamente dal progetto.

Il progetto ha ricevuto a livello nazionale 581 domande valide, ammettendo al progetto 293 studenti con la loro famiglia.

L'insorgere della pandemia e le conseguenze sul mondo della scuola non hanno comportato una contrazione dei risparmi effettuati, ma hanno indotto le famiglie a sfruttare il meccanismo di incentivazione fornito dal programma orientandosi maggiormente, durante i mesi di sospensione delle attività didattiche, verso quei beni o servizi essenziali in una fase di didattica a distanza, e cioè: computer, tablet o connessioni internet.

AUGURIO SOLIDALE DELLA FONDAZIONE TERCAS (progetto pluriennale)

Importo stanziato: € 13.850,48

Contributo complessivo: € 18.850,48, di cui:

- € 5.000,00 di competenza 2019;
- € 13.850,48 di competenza 2020.

In occasione delle festività natalizie 2019, la Fondazione ha distribuito ad oltre 700 famiglie ordinariamente assistite da Caritas, Banco di Solidarietà e Gruppi di Volontariato Vincenziano altrettanti buoni spesa del valore unitario di € 30,00, utilizzabili fino al 31 marzo 2020 presso un supermercato teramano; una quota del valore del buono è rimasto a carico dell'esercizio commerciale.

RISTAMPA VOLUME "LE RICETTE DELLA NONNA" DEL GRUPPO DI VOLONTARIATO VINCENZIANO D'ABRUZZO

Importo stanziato: € 1.464,00

La Fondazione ha provveduto alla ristampa di un volume con i testi realizzati dal locale Gruppo di Volontariato Vincenziano, tramite il quale è stata effettuata una raccolta di fondi per il sostegno delle relative attività caritatevoli; il libro "Ricette della Nonna" fu ideato dalla defunta Consorella Sofia Forti ed è curato da più di 50 anni dalle Volontarie Vincenziane.

Altri progetti

N. progetti: 6

Importo stanziato: € 69.000,00

DIOCESI DI TERAMO-ATRI

III FORUM INTERNAZIONALE DEL GRAN SASSO – UN PRESEPE PER RINASCERE

Importo stanziato: € 50.000,00

Al fine di celebrare il centenario della canonizzazione di San Gabriele dell'Addolorata, la Diocesi di Teramo-Atri ha promosso la costituzione di un Comitato Promotore e di un'Associazione cui è stata affidata l'organizzazione di una serie di eventi distribuiti nel triennio 2018-2020 e l'avvio della realizzazione di alcune importanti "opere segno" (un Collegio universitario, un Centro di formazione professionale per i giovani, il cammino giovani del

Gran Sasso in ricordo di S. Giovanni Paolo II e d un Presepe di ceramica in Piazza S. Pietro, a cura del Comune di Castelli).

La Fondazione ha quindi deliberato di aderire al Comitato, di cui fanno parte anche Diocesi di Teramo, Regione Abruzzo, Provincia di Teramo, Comuni di Teramo, Isola del Gran Sasso D'Italia, Colledara, Castel Castagna, Tossicia, Castelli, Montorio al Vomano e Giulianova, Università degli Studi di Teramo, Camera di Commercio di Teramo, ASL di Teramo, Ufficio Regionale Scolastico, Parco Nazionale del Gran Sasso Monti della Laga, Direttore Diocesano di Pastorale Giovanile e Rettorato Santuario di San Gabriele, impegnandosi a sostenere il programma di eventi ideato dalla Diocesi.

In tale ambito, nel 2020 sono stati sostenuti i seguenti eventi:

- il 3° Forum Internazionale del Gran Sasso;
- il progetto Da Castelli a san Pietro: un Presepe per Rinascere.

Il Forum Internazionale del Gran Sasso, realizzato presso l'Università degli Studi di Teramo, è un'iniziativa finalizzata a promuovere le eccellenze scientifiche teramane in ambito europeo, nell'ambito della quale viene ospitata la Conferenza dei Rettori Euro-Africana.

L'edizione 2020, dedicata al tema "Investire per costruire", è stata articolata in sedici sessioni dal 1° al 3 ottobre, sia in presenza che online, nel rispetto della normativa covid-19, con il coinvolgimento di docenti e studiosi universitari africani, ed è stata realizzata in collaborazione con il Ministero dell'Università e della Ricerca, il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Centro Internazionale di Studi per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali, la Rappresentanza della Commissione Europea in Italia e il Comitato di coordinamento delle Università abruzzesi.

Da Castelli a san Pietro: un Presepe per Rinascere è un progetto con il quale si intendeva affrontare il tema della ricostruzione e della rinascita dei comuni dell'entroterra teramano, richiamando l'attenzione sia sulle difficoltà sia sulle risorse di tali territori.

Rispondeva a tali finalità l'esposizione in Piazza San Pietro a Roma delle statue principali del presepe monumentale di Castelli, realizzato tra il 1965 ed il 1975 da allievi e professori dell'Istituto d'Arte di Castelli, già esposto nel Natale del 1970 Mercati di Traiano a Roma e, qualche anno dopo, per circa tre mesi, a Gerusalemme, Betlemme e Tel Aviv; le opere sono state esposte dall'11 dicembre 2020 al 10 gennaio 2021.

Nell'ambito del medesimo progetto, sono state realizzate le seguenti giornate di studio sul tema della ricostruzione e della ripartenza:

- 26/11/2020: "Non abbiate paura ricostruire è possibile";
- 28/11/2020: "Una nuova imprenditorialità al servizio del territorio";
- 02/12/2020: "Scoprire la bellezza del creato e dell'arte nell'esperienza turistica";
- 03/12/2020: seminario internazionale "La formazione artistica dei giovani";
- 09/12/2020: "Teramo, Lubiana e Novo Mesto una collaborazione accademica al servizio di uno sviluppo".

PRO LOCO VALLE SAN GIOVANNI - TERAMO

MESSA IN SICUREZZA E RESTAURO CONSERVATIVO ABBAZIA SAN GIOVANNI IN PERGULIS (progetto pluriennale)

Importo stanziato: € 5.000,00

Contributo complessivo: € 20.000,00, di cui:

- € 5.000,00 di competenza 2020;
- € 15.000,00 di competenza 2021.

Il progetto prevede la sistemazione dell'area intorno all'Abbazia, la realizzazione di pannelli informativi e la messa in sicurezza del rudere, al fine di valorizzare il sito e consentire l'organizzazione di visite, celebrazioni ed eventi.

CENTRO RICERCHE PERSONALISTE – TERAMO

PROSPETTIVA PERSONA (progetto pluriennale)

Importo stanziato: € 9.000,00

Contributo complessivo: € 27.000,00, di cui:

- € 9.000,00 di competenza 2020;
- € 9.000,00 di competenza 2021;
- € 9.000,00 di competenza 2022.

Prospettiva Persona è una rivista fondata nel mese di maggio del 1992, con una diffusione internazionale per abbonamento e per distribuzione libraria, che guarda al mondo contemporaneo attraverso lo specifico delle scienze umane, ponendosi come un osservatorio di qualità al servizio della persona.

Nel 2020 la Fondazione ha inteso proseguire, con un nuovo progetto triennale, la collaborazione avviata nel 2014 e volta alla creazione, all'interno della rivista, dello spazio "Prospettiva *civitas*", riservato al mondo del welfare e del volontariato (Prospettiva *Civitas*), curato in collaborazione con la Fondazione al fine di raccogliere studi e *best practices* sperimentate nel volontariato e nel sistema delle fondazioni di origine bancaria.

Nel corso della 1° annualità del nuovo programma triennale sono stati pubblicati due doppi numeri della rivista:

- il n. 111-112 a giugno, in cui la sezione Prospettiva *Civitas* ha ospitato i seguenti articoli: *Il liberalismo necessario* (Flavio Felice, Maurizio Serio); *Mario Nuzzo. Un singolare Presidente onorario* (Attilio Danese);
- il n. 113-114 a dicembre, in cui la sezione Prospettiva *Civitas* ha ospitato i seguenti articoli: *Nella società distanziata* (Maurizio Serio); *La democrazia e i suoi costi* (Antonio Campati); *La miglior democrazia che il denaro possa comprare* (Luca Mencacci); *Fondazioni di origine bancaria e misure di contrasto alle diseguaglianze* (Annamaria Merlini).

È stata, inoltre, creata una piattaforma on line, per la consultazione della rivista in formato digitale.

COMUNE DI PINETO

SETTIMANA DELLO SPORT PARALIMPICO A PINETO

Importo stanziato: € 3.000,00

Iniziativa finalizzata a sensibilizzare verso il tema della disabilità ed a informare sul ruolo dello sport quale strumento di contrasto all'esclusione sociale.

La seconda Settimana dello Sport Paralimpico a Pineto, organizzata in occasione della permanenza in ritiro a Pineto della Nazionale Italiana di Ciclismo Paralimpico, si è svolta dal 20 al 24 ottobre con tre appuntamenti al giorno dedicati allo sport, alle testimonianze e ad opere cinematografiche legati alla disabilità, in collaborazione con il Comitato Paralimpico Abruzzese e la società sportiva Go Fast.

ISTITUTO STATALE SUPERIORE DI STUDI MUSICALI E COREUTICI GAETANO BRAGA - TERAMO

BRAGA PER IL SOCIALE 2020

Importo stanziato: € 1.500,00

L'Istituto ha avviato nel 2017 un'iniziativa finalizzata a portare la presenza dell'Istituzione di Alta Formazione Braga nei principali "luoghi del sociale" (ospedali, carcere, case famiglie e case di riposo), al fianco degli operatori e dei soggetti ospitati nelle strutture, con l'intento di coinvolgere soggetti e gruppi sociali oggi esclusi

dal mondo della formazione artistica, musicale e coreutica, recuperando in chiave moderna quel legame storico che da sempre ha visto nell'arte la principale forma di riscatto per quei ceti normalmente esclusi dalla vita sociale. Nel 2020, non essendo stato possibile riproporre un programma analogo a quello delle edizioni precedenti, è stata realizzata un'iniziativa per ringraziare e rendere omaggio al Servizio Sanitario e, contestualmente, portare sollievo ai pazienti dell'Ospedale di Teramo, attraverso la realizzazione di un concerto per orchestra da camera con la partecipazione dell'attrice Vanessa Gravina.

L'evento, che si è svolto il 23 dicembre presso l'Ospedale Civile G. Mazzini, è stato trasmesso tramite le reti televisive TVSEI e Teleponte, nonché in streaming attraverso la piattaforma Abruzzoweb, sia in diretta sia con repliche durante tutto il periodo natalizio.

**ASSOCIAZIONE AUTISMO ABRUZZO ONLUS
SOSTEGNO ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE**

Importo stanziato: € 500,00

La Fondazione ha inteso sostenere le attività dell'Associazione acquistando biglietti augurali solidali realizzati dall'Associazione in occasione del Natale, attraverso i quali promuovere progetti di inclusione sociale a beneficio delle persone con autismo.

4.3 – SETTORE RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

I progetti finanziabili in tale ambito non riguardano soltanto iniziative nel campo delle scienze esatte e naturali, ma anche la ricerca in ambito giuridico, economico e umanistico nonché ogni tipo di indagine ritenuta utile per migliorare la comprensione del territorio e dei fenomeni sociali in atto, nella consapevolezza che la crescita del capitale umano, la valorizzazione delle eccellenze e la promozione della conoscenza costituiscono risorse strategiche su cui puntare per garantire una positiva evoluzione socio-economica del territorio.

Nel 2020, in particolare, le risorse sono state utilizzate per l'avvio di due interventi:

- un contributo di € 30.000 a favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale "G. Caporale" per un'iniziativa legata ad un particolare aspetto della situazione emergenziale in atto, poiché finalizzata alla formazione di professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione del rischio;
- lo stanziamento della prima annualità dell'impegno complessivo di € 30.000, equamente ripartiti nel triennio 2020-2022, assunto con l'adesione alla terza edizione di Progetto AGER.

Quest'ultimo progetto, sostenuto nelle precedenti due edizioni con risorse per complessivi 1,53 milioni di euro, è finalizzato, attraverso la collaborazione tra un nucleo di fondazioni di origine bancaria costituite in Associazione Temporanea di Scopo e coordinate da Fondazione Cariplo, a favorire lo sviluppo e l'innovazione nel settore agroalimentare, attraverso il sostegno ad attività di ricerca scientifica, con particolare attenzione ai progetti con forti ricadute applicative; esso è altresì finalizzato all'attivazione di una rete di collaborazioni sui temi della ricerca agro-alimentare, al rafforzamento della collaborazione tra le università e i centri di ricerca operanti nelle loro aree di intervento e alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza.

Come auspicato dalla Fondazione, l'iniziativa ha sinora generato un'importante ricaduta sul territorio poiché alcuni dei progetti finanziati nell'ambito delle prime due edizioni di Ager coinvolgono, in qualità di partner, i principali Enti di ricerca della provincia di Teramo, quali l'Università e l'Istituto Zooprofilattico.

Sintetica descrizione dei progetti finanziati nell'ambito del settore "Ricerca scientifica e tecnologica"

Progetti nazionali coordinati dall'ACRI

N. progetti: 1

Importo stanziato: € 10.000,00

PROGETTO AGER III (progetto pluriennale)
Importo stanziato: € 10.000,00

Contributo complessivo: € 30.000,00, di cui:

- € 10.000,00 di competenza 2020;
- € 10.000,00 di competenza 2021;
- € 10.000,00 di competenza 2022.

Nell'anno la Fondazione ha aderito alla terza edizione di Progetto Ager, al cui attuazione è affidata ad un'Associazione Temporanea di Scopo formata da un nucleo di 10 fondazioni di origine bancaria, con Fondazione Cariplo Ente capofila, con un apporto di risorse complessivo pari a 5 milioni di euro.

Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo e l'innovazione nel settore agroalimentare, attraverso il sostegno ad attività di ricerca scientifica, con particolare attenzione ai progetti con forti ricadute applicative; esso è altresì finalizzato all'attivazione di una rete di collaborazioni sui temi della ricerca agro-alimentare, al rafforzamento della collaborazione tra le università e i centri di ricerca operanti nelle loro aree di intervento e alla valorizzazione delle capacità degli ambiti produttivi locali mediante la crescita dell'innovazione, della ricerca scientifica e del capitale umano di eccellenza.

Come auspicato dalla Fondazione, l'iniziativa si è già rivelata in grado di generare un'importante ricaduta sul territorio; nell'ambito delle prime due edizioni dell'iniziativa (2008-2010 e 2013-2015), per le quali la Fondazione aveva stanziato complessivamente 1,53 milioni di euro, sono stati, infatti, selezionati diversi progetti che coinvolgono, in qualità di partner, i principali Enti di ricerca della provincia di Teramo, quali l'Università e l'Istituto Zooprofilattico:

- “Sostenibilità produttivo-ambientale, qualitativa ed economica della filiera frumento duro”, sostenuto con un importo di 600.000 euro, a cura di Università di Padova (capofila), Università di Teramo, Università di Parma e Università di Firenze;
- “Strategie innovative rispondenti ai bisogni delle imprese del comparto degli ortofrutticoli della IV gamma”, finanziato con un contributo di 1.225.000 euro, a cura di Università di Udine (capofila), Università di Milano, Università di Bologna, Università di Teramo, CRA-IAA e Fondazione Parco Tecnologico Padano;
- “Novel ingredients and underexploited feed resources to improve sustainability of farmed fish species: growth, quality, health and food safety issues - SUSHIN (Sustainable fish feeds Innovative ingredients)”, finanziato con un contributo di 716.000 euro, a cura di Università di Udine (capofila), Istituto Zooprofilattico Sperimentale dell'Abruzzo e del Molise “G. Caporale”, ISPRA-Roma, Fondazione Edmund Mach, Università di Firenze, CREA-PCM e Università Politecnica delle Marche;
- “Sustainability of the Olive-oil System – S.O.S.”, sostenuto con un importo di 812.000 euro, a cura di Università degli Studi di Bari (capofila), Università di Milano, Università di Parma, Università Mediterranea di Reggio Calabria, Università di Sassari e Università di Teramo;
- “Costruzione di un prototipo per l'ottimizzazione della concimazione azotata a rateo variabile del grano duro in funzione di previsioni climatiche di medio periodo”, finanziato con un contributo di 99.849 euro, a cura di Università di Padova (capofila), Università di Firenze, Università di Parma, Università di Teramo, nell'ambito del quale è stata già avviata l'applicazione sperimentale del software sviluppato nei centri di ricerca, testandone la validità nei territori interessati e, quindi, anche presso un'azienda agricola teramana.

Altri progetti

N. progetti: 1

Importo stanziato: € 30.000,00

ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELL'ABRUZZO E DEL MOLISE "G. CAPORALE" - TERAMO

BORSE DI STUDIO SULLA COMUNICAZIONE DEL RISCHIO NELLA GESTIONE DELLE EMERGENZE SANITARIE

Importo stanziato: € 30.000,00

Il progetto, promosso assieme all'Università degli studi di Teramo, prevedeva la creazione di borse di studio per l'inserimento di giovani, appartenenti sia al settore umanistico della comunicazione che a quello scientifico dell'epidemiologia, per la formazione di professionisti in grado di operare nell'ambito della comunicazione del rischio, integrando la conoscenza scientifica degli argomenti trattati con le tecniche specifiche della comunicazione di crisi.

4.4 – SETTORE EDUCAZIONE, ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Gli interventi del settore mirano tradizionalmente alla qualificazione dei docenti e degli operatori del mondo della scuola, all'introduzione di metodologie innovative nella didattica ed alla promozione di percorsi formativi di eccellenza, ritenuti elementi che possono contribuire significativamente allo sviluppo di un sistema scolastico più rispondente alle esigenze della società attuale con un'attenzione ai modelli innovativi di didattica.

In tale ottica, sono stati selezionati mediante bando cinque progetti, destinatari di contributo per complessivi € 30.000, ritenuti idonei a perseguire le seguenti finalità:

- promuovere la prevenzione ed individuazione precoce del disagio giovanile, psichico, sociale;
- promuovere la diminuzione del tasso di abbandono scolastico;
- favorire il successo formativo dei discenti, anche in risposta ai bisogni educativi speciali, nell'ottica dell'inclusione.
- fare in modo che l'apprendimento permanente e la mobilità divengano realtà;
- incoraggiare la creatività, l'innovazione e lo spirito imprenditoriale attraverso percorsi di PCTO;
- ridurre i fenomeni di disaffezione scolastica e dispersione

Particolarmente importante è stata, inoltre, la conferma dell'adesione al Progetto Green Jobs, progetto coordinato dall'ACRI, che ha coinvolto nell'anno scolastico 2019/2020 9 fondazioni di origine bancaria: Fondazione Cariplo (Ente capofila), Fondazione Tercas, Fondazione CR di Torino, Fondazione Carispezia, Fondazione CR di Padova e Rovigo, Fondazione CR di Perugia, Fondazione CR Salernitana, Compagnia di San Paolo e Fondazione CR di Trento e Rovereto.

Afferiscono al settore anche 10 progetti finanziati nell'ambito del Bando COVID, con uno stanziamento complessivo di € 35.600 a valere sull'esercizio 2021.

Contribuisce, infine, al perseguimento delle finalità nell'ambito di questa area di intervento l'attività svolta dalla Fondazione ITS Teramo, di cui la Fondazione Tercas è partner in alcune delle iniziative promosse sul territorio, tra cui la costituzione del Polo Tecnico Professionale Agriteca.

Sintetica descrizione dei progetti finanziati nell'ambito del settore "Educazione, istruzione e formazione"

Progetti selezionati mediante bando di idee

N. progetti: 5

Importo stanziato: € 30.000,00

ISTITUTO COMPRESIVO CIVITELLA - TORRICELLA - CIVITELLA DEL TRONTO

PREMIO CELOMMI X CONCORSO ARTISTICO INTERNAZIONALE

Importo stanziato: € 6.000,00

Decima edizione di un Concorso Artistico Nazionale, realizzato in partenariato con la Fondazione Pasquale Celommi, finalizzato a sollecitare gli studenti a cimentarsi non solo nella produzione artistica ma anche in elaborati scritti e/o multimediali, promuovendo altresì una riflessione sul tema “Natura...I...Mente” in occasione dell’Anno Internazionale per la Salute delle Piante.

Erano previste tre sezioni:

- Arti visive: pittura, disegno, scultura, tecniche miste (scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado);
- Produzioni con tecniche artistiche integrate (scuola secondaria di secondo grado);
- Arti visive (esclusivamente per i licei artistici).

La cerimonia di premiazione è programmata per il 7 maggio 2021.

ISTITUTO COMPrensivo ZIPPILLI-NOÈ LUCIDI - TERAMO

ATELIER FOTOGRAFICO SCOLASTICO

Importo stanziato: € 4.000,00

Aggiornamento tecnologico dei laboratori scolastici mediante l’acquisto di strumentazioni all’avanguardia (stampante fotografica, plotter da taglio, kit e materiali per la legatoria) e un ciclo di laboratori didattici dedicati alla cultura fotografica e all’autoproduzione.

Il progetto prevedeva:

- la realizzazione di corsi di tecnica fotografica, stampa e legatoria di base rivolti agli studenti del terzo anno dell’Istituto Comprensivo Zippilli, in orario extracurricolare in aula e all’aperto, il cui obiettivo è quello di raccontare la Città di Teramo mediante le immagini e realizzare un album fotografico fatto a mano che raccolga i contributi di tutti gli studenti coinvolti;
- l’organizzazione di giornate di orientamento rivolte a studenti delle scuole primarie in peer tutoring con gli studenti (da svolgere durante gli open day);
- la creazione di una pagina che raccolga i lavori fotografici degli studenti, le attività svolte e i video tutorial per la creazione di libri fotografici.

Il progetto è stato avviato a settembre 2020 e si concluderà a settembre 2021.

ISTITUTO COMPrensivo NERETO-SANT'OMERO-TORANO - NERETO

CENTO PERCORSI DI LETTURA

Importo stanziato: € 5.000,00

Il progetto risponde all’esigenza di promuovere metodologie didattiche innovative attraverso l’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione per migliorare il livello delle competenze di base, favorire il successo formativo degli alunni, anche in risposta ai bisogni educativi speciali, nell’ottica della didattica inclusiva e creare ambienti di apprendimento più coinvolgenti, accattivanti e motivanti.

Era prevista, quindi, l’implementazione di supporti tecnici, oltre a quelli già esistenti (LIM, lavagne, gessi etc.), quali tablet, maxischermo per proiezioni e streaming, supporti tecnici immateriali (piattaforme digitali etc. app) e risorse umane, con il coinvolgimento delle classi seconde della scuola primaria.

ISTITUTO COMPrensivo CAMPLI

A SCUOLA SI MEDIA

Importo stanziato: € 1.000,00

L’idea progettuale intende promuovere una “cultura della mediazione” nei “contesti adulti” dei genitori e degli insegnanti, attraverso due fasi di intervento:

- Formazione in Mediazione dei docenti, attraverso incontri di carattere teorico e pratico condotti da mediatori qualificati finalizzati a: promuovere lo sviluppo di abilità empatiche; aumentare il “livello di conoscenza” dei fenomeni e degli eventi; aumentare il “livello di coscienza” dell'essere nel “qui ed ora”; condurre ad una sana relazione attraverso il saper So-stare nel conflitto; maggior rispetto reciproco;
- Istituzione di uno Sportello di Mediazione, attraverso il quale: gestire i conflitti nelle “relazioni adulte” (genitore/insegnante; insegnante/insegnante; insegnante/dirigente) del contesto scolastico; stabilire un dialogo tra le parti; sollecitare una riorganizzazione delle relazioni, che risulti soddisfacente per tutti coloro che sono implicati nel conflitto; stabilire un clima di fiducia; promuovere una serena convivenza sociale ed individuale.

A causa della pandemia, le attività progettuali si sono diluite nel tempo, per cui si protrarranno fino ai primi mesi dell'anno scolastico 2021/2022.

SCUOLA CIVICA ACQUAVIVA - ATRI LA BOTTEGA DELLE ARTI E DELLA CREATIVITA'

Importo stanziato: € 14.000,00

La Scuola Civica Claudio Acquaviva è stata istituita dal Comune di Atri nel 2010 con la finalità di promuovere, formare e valorizzare i migliori allievi dell'istituzione scolastica secondaria superiore di Atri mediante l'organizzazione di corsi integrativi riguardanti tematiche sia di approfondimento curricolare che di carattere extracurricolare, in grado anche di incrementare il senso di responsabilità civica dei ragazzi.

Nel 2020 la Scuola Civica accresce le sue finalità diventando Scuola Civica delle Arti, con lo scopo di coltivare i talenti degli allievi iscritti alle Scuole Superiori di Atri; il progetto "La Bottega delle Arti e della creatività" era finalizzato, quindi, a promuovere, da un lato, l'interesse per l'arte, l'educazione, la formazione artistica e l'espressività creativa e, dall'altro attività di formazione professionale e culturale, di ricerca e di quant'altro possa concorrere al pieno sviluppo della persona con particolare riguardo alle esigenze delle giovani generazioni, attraverso sinergie con enti, associazioni, fondazioni, istituzioni scolastiche e amministrazioni. Le macrotematiche dei laboratori sono le seguenti:

- Laboratorio di teoria e di analisi: riflessioni su tematiche al confine tra arte e vita; i linguaggi della comunicazione teatrale nella relazione interpersonale; analisi dei personali bisogni creativi dei partecipanti; cicli di incontri seminariali;
- Laboratorio degli incontri di lavoro: il laboratorio della comunicazione teatrale e umana (la teatralità) come elementi di ricerca nella formazione della persona, con cicli di lavoro sui linguaggi: il linguaggio verbale e vocale, il movimento creativo e della danza, la scrittura creativa-teatrale e la narrazione; la manipolazione dei materiali, il linguaggio dello spazio, il linguaggio musicale;
- Laboratorio di scienze teatrali: consultazioni destinate a critici e studiosi; collaborazione con centri di studi teatrali; incontri e riflessioni con professionisti di altri settori (filosofi, psicologi, sociologi, pedagogisti, esperti di altri settori artistici, ecc.);
- Laboratorio di collaborazione con le discipline psico-pedagogiche: sperimentazioni nell'ambito del lavoro in gruppo con applicazione in ambito educativo; collaborazione con centri educativi, nonché con gli specialisti che rivolgono all'Istituto richieste di collaborazione in tal senso.
- Laboratorio di metodologia dell'evento: la costruzione di un «Evento» con la progettazione di azioni e di improvvisazioni; a seconda delle necessità della ricerca non si esclude che il lavoro potrebbe portare alla formazione di una performance e quindi al confronto con un più vasto gruppo di persone esterne e con una platea aperta.

Progetti propri

N. progetti: 1

Importo stanziato: € 40.000,00

GREEN JOBS - PROMUOVERE LE COMPETENZE IMPRENDITORIALI IN AMBITO GREEN 2019/2020**Importo stanziato: € 40.000,00**

Green Jobs, nato in Lombardia da Fondazione Cariplo, è realizzato con Junior Achievement Italia (organizzazione non profit dedicata all'educazione economico-imprenditoriale nella scuola) e Invento Innovation Lab (impresa sociale che opera nell'ambito dell'innovazione sociale con particolare attenzione alle tematiche riguardanti la tutela ambientale, l'educazione e la formazione dei giovani sui temi dell'imprenditorialità green) con l'obiettivo di coinvolgere i giovani delle scuole superiori in un percorso sfidante di autoimprenditorialità green, finalizzato a promuovere le competenze trasversali legate alla sostenibilità ambientale e coerenti con gli SDGs, gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, ed a mettere a contatto i giovani con le realtà produttive, sociali e istituzionali del territorio.

A partire dal 2018 il progetto si è esteso su tutto il territorio nazionale, interessando 157 classi e più di 3.000 studenti, grazie al coinvolgimento di altre 8 Fondazioni di origine bancaria aderenti all'ACRI: Fondazione Tercas, Fondazione CRT, Compagnia di San Paolo, Fondazione Carispezia, Fondazione Cariparo, Fondazione Caritro, Fondazione CR di Perugia, e Fondazione Cassa di Risparmio Salernitana.

La seconda edizione, realizzata nell'ambito dell'anno scolastico 2019/2020, ha visto la partecipazione di 88 classi, di cui 35 nel territorio di riferimento di Fondazione Cariplo, 8 in quello di Compagnia di San Paolo, 3 nell'area di operatività di Fondazione CR Salernitana e 7 in ciascuno dei territori delle altre fondazioni.

Hanno aderito al progetto le seguenti scuole del nostro territorio:

- Liceo Scientifico "A. Einstein" di Teramo, classi 4C e 4G;
- Liceo Scientifico "G. Milli" di Teramo, classi 3 e 4Aes;
- Polo Liceale Illuminati di Atri, classi 4H e 4L;
- I.I.S. "Peano-Rosa" di Nereto, classe 3A.

Il programma dell'iniziativa è stato rimodulato e adeguato in corso d'opera, al fine di consentire il completamento del percorso nonostante la sospensione delle attività didattiche in classe; si è dovuto rinunciare, inoltre, alla partecipazione delle classi alla Fiera Green Jobs di Milano, che avrebbe dovuto ospitare l'evento conclusivo del progetto con la premiazione delle migliori idee imprenditoriali.

La Fondazione, oltre a finanziare l'iniziativa, è stata impegnata attraverso la propria struttura ad assistere gli Istituti coinvolti ed a supportare l'azione di coordinamento locale; i progetti sviluppati sul territorio sono stati presentati in anteprima nel corso dell'audizione regionale tenutasi in modalità on line il 14 maggio scorso ed in occasione dell'evento conclusivo del 21 maggio, svoltosi anch'esso in modalità virtuale, nel corso del quale sono state presentate le mini-imprese vincitrici a livello territoriale ed i ragazzi hanno potuto raccontare come siano riusciti a portare a termine i loro progetti nonostante le difficoltà del periodo.

5 - QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE

Al fine di evitare che il Bilancio di Missione rimanga un documento auto referenziale della Fondazione o che sia un'inutile appendice del rendiconto più tradizionale, è indispensabile il coinvolgimento degli stakeholder, chiamati ad esprimersi criticamente sulla chiarezza e comprensibilità del documento e sui risultati raggiunti dall'Ente nell'anno di riferimento.

Tutto ciò, infatti, consente di migliorare l'efficacia comunicativa del rendiconto e al contempo agevola l'attuazione dei principi di trasparenza e sussidiarietà orizzontale che deve ispirare l'agire della Fondazione.

Dopo aver letto, pertanto, il documento, ciascuno è invitato a rilevare nell'allegato questionario la valutazione sulla comprensibilità e completezza delle informazioni inserite nello stesso.

Tramite appositi campi liberi ciascuno può inserire suggerimenti per migliorare la completezza e la comprensibilità delle informazioni contenute.

Lo stakeholder valutatore è invitato, poi, ad esprimere un giudizio sui risultati conseguiti dalla Fondazione e in sostanza sulla sua capacità di raggiungere la propria missione.

Si auspica, pertanto, un'attenta e critica lettura del Bilancio di Missione al fine di ricevere osservazioni e commenti.

Al di là della compilazione del questionario, ogni altra modalità di restituzione di impressioni e consigli sarà preziosa per il consolidamento della relazione che la Fondazione vuole intrattenere con i propri stakeholder.

Nei campi liberi è possibile, infine, dare suggerimenti su come migliorare l'azione futura.

Un'analisi dei questionari restituiti sarà pubblicata nel prossimo Bilancio di Missione al fine di rendere noti i risultati di questo momento di confronto con il pubblico di riferimento.

Il questionario potrà essere compilato in due modi:

- a) in forma anonima;
- b) con i dati personali di chi compilerà il modulo, nel rispetto della normativa sulla privacy.

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE – BILANCIO DI MISSIONE 2020

Al fine di migliorare il lavoro della Fondazione intorno alla costruzione del Bilancio di Missione, La preghiamo di compilare il presente questionario e restituirlo consegnandolo a mano o spedendolo agli uffici della Fondazione Tercas, Largo Melatini n. 17/23 - 64100 Teramo. È altresì possibile inviare il questionario via fax al numero 0861/242800 o all'indirizzo e mail info@fondazionetercas.it prelevando il relativo modello sul sito internet della Fondazione (www.fondazionetercas.it) al link "Bilancio di Missione".

In genere Lei legge il bilancio:

- con attenzione superficialmente non lo leggo assolutamente

La predisposizione di un Bilancio di Missione rappresenta:

- | | | | |
|--|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Si | No | Non so |
| Uno strumento di valutazione e controllo dei risultati raggiunti | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Uno strumento di trasparenza per chi lo adotta | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Uno strumento di coinvolgimento per gli stakeholder | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Altro:

Come valuta il Bilancio di Missione?

- | | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Insufficiente |
| Chiarezza del documento | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Accuratezza delle informazioni | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Idoneità a far conoscere meglio la Fondazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Il Bilancio di Missione Le è servito a conoscere meglio la Fondazione?

- Poco abbastanza molto

La modalità di diffusione del Bilancio di Missione è efficace per raggiungere un buon livello di trasparenza?

- Poco abbastanza molto

Come valuta complessivamente i risultati raggiunti nei singoli settori di intervento della Fondazione?

- | | | | | | |
|---|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|
| | Ottimo | Buono | Discreto | Sufficiente | Insufficiente |
| Arte, attività e beni culturali | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Volontariato, filantropia e beneficenza | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Ricerca scientifica e tecnologica | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| Educazione, istruzione e formazione | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Ritiene che la Fondazione abbia operato nel rispetto della propria mission, in coerenza con i valori dichiarati nei documenti di programmazione pluriennali ed annuali e nel rispetto delle aspettative dei diversi interlocutori?

- Sì
- No, perché.....
-
-

Quali tra le informazioni contenute nel Bilancio di Missione trova più interessanti?

.....

.....

Quali altre informazioni introdurrebbe?

.....

.....

Ci sono suggerimenti che vorrebbe dare per migliorare la relazione fra la Fondazione ed i vari stakeholder?

.....

.....

Come ha avuto il Bilancio di Missione?

.....

.....

A quale tipologia di stakeholder Lei appartiene?

- Beneficiario dei fondi
- Altro soggetto del Terzo Settore
- Destinatario finale delle attività finanziate dalla Fondazione
- Fornitore/collaboratore in progetti finanziati dalla Fondazione
- Fornitore/collaboratore della Fondazione
- Pubblica Amministrazione
- Collettività
- Altro:

Dati sul compilatore del questionario (campo facoltativo)

Nome e cognome

Indirizzo

E mail

Professione

Autorizzo la Fondazione Cassa di Risparmio della Provincia di Teramo al trattamento dei miei dati personali in conformità con il Regolamento UE 2016/679.

Data Firma